

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

## DELIBERA N. 6 DEL 22.12.2015

OGGETTO : Preventivo anno 2016. Determinazioni

Il Presidente, Dott. Ambrosi, cede la parola al Dott. Lagioia, Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale, affinché relazioni sull'argomento posto in trattazione.

Il Dott. Lagioia riferisce che la Giunta Camerale, con Deliberazione n. 152 dell'11.12.2015, ha predisposto il Preventivo 2016, in uno con gli allegati previsti per legge.

Il Preventivo è il documento formale di programmazione per l'esercizio, è formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Il Preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio in programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2016. Al Preventivo 2016, corredato della presente Relazione, sono allegati il Programma triennale 2016 – 2018 e l'elenco annuale 2016 delle opere relative agli immobili camerale - approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 125 del 13.10.2015 - e i Preventivi economici 2016 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: AICAI, IFOC e SAMER.

Il Preventivo economico camerale è integrato con la documentazione contabile prevista dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", la cui applicabilità agli Enti Camerali è prevista dal Decreto Legislativo 31.5.2011, n. 91, il quale, all'articolo 1, include nell'ambito soggettivo gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT tra i quali, com'è noto, sono annoverate le Camere di Commercio.

Alla luce dell'attuale quadro normativo, il Preventivo 2016 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

- 1. prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al DPR 254/2005;
- 2. budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- 3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato "1" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- 4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo lo schema allegato "3" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- 5. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
- 6. la relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2016.



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

La previsione dei proventi per "diritto annuale" di competenza dell'anno 2016, pari a € 14.605.597,00, subisce una ulteriore riduzione rispetto alla previsione dell'esercizio 2015, pari a € 15.587.740,85, per effetto del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n.114, che ha ridotto gli importi del diritto annuo, rispetto all'anno 2014, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento, e a decorrere dall'anno 2017 del 50 per cento.

La previsione dei proventi per "*diritti di segreteria*", pari ad € 5.150.000,00, evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente. La previsione "*contributi trasferimenti ed altre entrate*", pari ad € 1.629.129,07, comprende principalmente il rimborso da Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo Smaltimento rifiuti.

La previsione dei "*proventi da gestione di beni e servizi*", pari a € 775.845,80, comprende le previsioni di proventi derivanti dalla gestione delle attività ispettive dell'ufficio metrico, i previsti proventi derivanti dall'affidamento all'Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione della D.O.P. Olio Extravergine di Oliva "Terra di Bari", della I.G.P. uva di Puglia e dei piani di controllo vini a Denominazione di Origine protetta.

La previsione di "*oneri del personale*", pari a € 7.658.946,59, comprensiva degli oneri sociali, accantonamento al T.f.r. e oneri vari, è determinata essenzialmente sulla base della consistenza numerica dei dipendenti in servizio.

La previsione di "*oneri di funzionamento*", pari a € 8.562.638,39, è comprensiva delle prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, quote associative istituzionali e oneri per il funzionamento degli Organi Istituzionali, e subisce una riduzione collegata al taglio del diritto annuale, di cui al sopra citato D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014.

La previsione per "*interventi economici*" per € 3.050.849,10 comprende il contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER. per € 345.000,00, A.I.C.A.I. per € 360.000,00 e I.F.O.C. per € 247.500,00, e gli oneri per il sostegno ai Confidi di cui alla L. 147/2013. Sono inoltre comprese le previsioni per altre iniziative finalizzate a sostenere l'economia locale e a promuovere gli interessi generali delle imprese, al netto degli impegni pluriennali già assunti nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2016.

La previsione per "*ammortamenti e accantonamenti*", pari a € 5.276.327,06, comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di € 4.052.357,73, corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuale 2016 e altri accantonamenti.

La gestione finanziaria comprende principalmente gli interessi attivi previsti sulle disponibilità liquide giacenti presso la Tesoreria dello Stato.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo, costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali, pari a € 60.000,00, alle immobilizzazioni materiali, pari a € 1.256.081,27, e alle immobilizzazioni finanziarie, pari a € 15.162.229,00, è pari a € 16.478.310,27.

I principali interventi programmati nel Piano degli Investimenti sono:

- € 1.088.829,68 a titolo di oneri per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferente gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2016 – 2018 e nel Programma Annuale 2016, comprensivo dell'elenco dei lavori in economia;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- € 2.000.000,00 per la riprogrammazione della compartecipazione al capitale sociale della "Newco", da costituire per la valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari, come declinato nella manifestazione di interesse presentata dall'Ente camerale in cordata con le società "Bolognafiere S.p.A.", " Sogecos S.p.A " e "Ferrara Fiere Congressi Srl". L'intervento era stato già programmato in sede di aggiornamento del Preventivo 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 4 del 31.7.2015.

- € 12.804.000,00 per la riprogrammazione all'esercizio 2016 della previsione di capitalizzazione della società controllata "MAAB Srl", disposta dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 1 del 30.4.2015 di approvazione del Bilancio di esercizio 2014. L'operazione fa seguito a quanto deliberato dalla Giunta Camerale, con provvedimento n. 199 del 19.12.2014 con cui esprimeva parere favorevole all'aumento del capitale sociale della "M.A.A.B. Srl" nei limiti del suindicato importo;

Nella Relazione al Preventivo 2016 sono indicate le fonti di copertura del Piano degli Investimenti provenienti esclusivamente da mezzi propri dell'Ente.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2016 si evince che:

- i previsti proventi correnti sono inferiori ai previsti oneri correnti, determinando un disavanzo presunto della gestione corrente pari a € 2.398.189,27;
- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 139.896,60;
- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Il risultato economico dell'esercizio 2016 previsto è un "disavanzo presunto" pari a € 2.258.292,67.

Il disavanzo economico primario è un disavanzo programmato conferente all'indirizzo strategico, più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente, di reinvestire parte degli avanzi economici patrimonializzati conseguiti dall'esercizio 2011.

Il Collegio dei Revisori ha predisposto la Relazione contenente il parere al Preventivo 2016 così come previsto dall'articolo 30 del DPR 254 / 2005.

Il Presidente, Dott. Ambrosi, passa la parola al Collegio dei Revisori dei Conti per la lettura della Relazione redatta ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Mongelli, illustra gli aspetti più significativi della relazione che si conclude con il parere favorevole dell'Organo di controllo in ordine all'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel Preventivo 2016.

Il Dott. Ambrosi chiede ai Consiglieri se sono necessarie delucidazioni in merito ai contenuti del Preventivo 2016.

Interviene il Consigliere Di Paola il quale chiede alcuni chiarimenti al Collegio dei Revisori dei Conti in merito alle risorse destinate riprogrammazione della compartecipazione al capitale sociale della "Newco", da costituire per la valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari

Il Dott. Mongelli fornisce i chiarimenti richiesti a nome del Collegio dei Revisori dei Conti.

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Interviene al dibattito il Consigliere Margiotta il quale illustra le proprie considerazioni sul Preventivo 2016, con particolare riferimento alla riprogrammazione delle risorse finanziarie previste per la "NewCo" e per la società "MAAB Srl".

Non registrandosi ulteriori interventi, il Presidente, Dott. Ambrosi, passa a verificare l'esistenza del numero legale per poter validamente deliberare, ponendo ai voti per alzata di mano, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento del Consiglio camerale, il Preventivo per l'anno 2016.

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri votanti n. 25

Voti favorevoli n. 25

Astenuti: 1

Voti contrari: nessuno

Del che,

## IL CONSIGLIO CAMERALE

- Visto il D.p.r. 2.11.2005, n. 254 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013;
- Letta la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148123 del 12.9.2013;
- Visto il Preventivo 2016, predisposto dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 152 dell'11.12.2015, in uno ai documenti allegati ed accompagnatori;
- Vista la relazione del Presidente, Dott. Ambrosi;
- Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Uditi gli interventi dei consiglieri Di Paola e Margiotta e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Mongelli;
- Preso atto della votazione svoltasi in aula;
- Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo;
- A voti unanimi espressi a termini di legge,

## DELIBERA

- 1) di approvare il Preventivo 2016 il quale, in uno con i documenti allegati ed accompagnatori indicati in premessa e con la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è parte integrante del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Patrizia PARTIPILO)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro AMBROSI)

**CAMERA DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA  
DI BARI**

**PREVENTIVO 2016**

## **PREVENTIVO 2016**

- \*Prospetto contabile Preventivo 2016;**
- \*Budget economico 2016;**
- \*Relazione della Giunta Camerale**

### **ALLEGATI**

- \*Budget economico 2016 – 2018**
- \*Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2016**
- \* Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
- \*Piano 2016 – 2018 opere pubbliche ed elenco annuale 2016**
- \*Prospetto consumi intermedi**
- \*Preventivo 2016 AICAI**
- \*Preventivo 2016 IFOC**
- \*Preventivo 2016 SAMER**
- \*Relazione del Collegio dei Revisori dei conti**

ALL. A  
PREVENTIVO  
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	15.587.740,85	14.605.597,00		14.605.597,00			14.605.597,00
2 Diritti di Segreteria	5.490.500,00	5.150.000,00			5.150.000,00	-	5.150.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.408.613,27	1.629.129,07	10.000,00	69.300,00	1.481.924,07	67.905,00	1.629.129,07
4 Proventi da gestione di beni e servizi	666.812,73	775.845,80			775.845,80	-	775.845,80
5 Variazione delle rimanenze	-15.825,91	-10.000,00		-10.000,00	-	-	-10.000,00
Totale proventi correnti A	23.137.840,94	22.150.571,87	10.000,00	14.664.897,00	7.407.769,87	67.905,00	22.150.571,87
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-8.292.376,84	-7.658.946,59	-886.347,19	-2.208.814,13	-4.397.417,98	-166.367,29	-7.658.946,59
7 Funzionamento	-9.666.904,53	-8.562.638,39	-1.695.334,47	-3.317.372,95	-3.467.753,98	-82.176,98	-8.562.638,39
8 Interventi economici	-2.105.515,64	-3.050.849,10	-952.500,00		-11.514,00	-2.086.835,10	-3.050.849,10
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.756.578,38	-5.276.327,06	-530,11	-5.273.651,53	-2.145,42		-5.276.327,06
Totale Oneri Correnti B	-25.821.375,39	-24.548.761,14	-3.534.711,77	-10.799.838,62	-7.878.831,38	-2.335.379,37	-24.548.761,14
Risultato della gestione corrente A-B	-2.683.534,45	-2.398.189,27	-3.524.711,77	3.865.058,38	-471.061,51	-2.267.474,37	-2.398.189,27
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	324.062,73	143.896,60	2.297,41	120.292,18	20.009,25	1.297,76	143.896,60
11 Oneri finanziari	-4.000,00	-4.000,00		-4.000,00			-4.000,00
Risultato della gestione finanziaria	320.062,73	139.896,60	2.297,41	116.292,18	20.009,25	1.297,76	139.896,60
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	435.000,00	280.000,00		240.000,00	-	40.000,00	280.000,00
13 Oneri straordinari	-435.000,00	-280.000,00	-5.000,00	-255.000,00	-15.000,00	-5.000,00	-280.000,00
Risultato della gestione straordinaria	-	-	-5.000,00	-15.000,00	-15.000,00	35.000,00	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-2.363.471,72	-2.258.292,67	-3.527.414,36	3.966.350,56	-466.052,26	-2.231.176,61	-2.258.292,67
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali		60.000,00		60.000,00			60.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	850.140,68	1.256.081,27		1.246.081,27	10.000,00		1.256.081,27
G Immobilizzazioni Finanziarie	259.368,19	15.162.229,00	15.162.229,00				15.162.229,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.109.508,87	16.478.310,27	15.162.229,00	1.306.081,27	10.000,00		16.478.310,27

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		19.813.502,00		21.079.738,83
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	57.905,00		1.497,98	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	0,00		1.497,98	
c4) contributi dall'Unione Europea	57.905,00			
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	14.605.597,00		15.587.740,85	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.150.000,00		5.490.500,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-10.000,00		-15.825,91
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		2.347.069,87		2.073.928,02
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	2.347.069,87		2.073.928,02	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>22.150.571,87</b>		<b>23.137.840,94</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-8.427.304,13		-7.415.145,81
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.050.849,10		-2.105.515,64	
b) acquisizione di servizi	-4.594.330,51		-4.523.040,71	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-366.670,96		-316.829,36	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-415.453,56		-469.760,10	
8) per godimento di beni di terzi		-23.837,00		-23.837,00
9) per il personale		-7.658.946,59		-8.292.376,84
a) salari e stipendi	-5.724.169,99		-6.223.293,08	
b) oneri sociali.	-1.366.386,86		-1.497.906,50	
c) trattamento di fine rapporto	-357.717,27		-374.504,79	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-210.672,47		-196.672,47	
10) ammortamenti e svalutazioni		-5.163.796,95		-5.602.859,26
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-17.544,49		-12.317,10	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.093.894,73		-1.100.605,32	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.052.357,73		-4.489.936,84	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-25.530,11		-92.000,00
13) altri accantonamenti		-87.000,00		-61.719,12
14) oneri diversi di gestione		-3.162.346,36		-4.333.437,36
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-3.162.346,36		-4.333.437,36	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-24.548.761,14</b>		<b>-25.821.375,39</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.398.189,27</b>		<b>-2.683.534,45</b>

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		143.896,60		324.062,73
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	143.896,60		324.062,73	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-4.000,00		-4.000,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-4.000,00		-4.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		139.896,60		320.062,73
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		280.000,00		435.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-280.000,00		-435.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-2.258.292,67		-2.363.471,72
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.258.292,67</b>		<b>-2.363.471,72</b>

# PREVENTIVO E BUDGET ECONOMICO 2016

## Relazione

Il Preventivo è il documento formale di programmazione per l'esercizio, è formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Il Preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio in programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2016. Al Preventivo 2016, corredato della presente Relazione, sono allegati il Programma triennale 2016 – 2018 e l'elenco annuale 2016 delle opere relative agli immobili camerale - approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 125 del 13.10.2015 - e i Preventivi economici 2016 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: AICAI, IFOC e SAMER.

Il Preventivo economico camerale è integrato con la documentazione contabile prevista dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", la cui applicabilità agli Enti Camerali è prevista dal Decreto Legislativo 31.5.2011, n. 91, il quale, all'articolo 1, include nell'ambito soggettivo gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT tra i quali, com'è noto, sono annoverate le Camere di Commercio.

Alla luce dell'attuale quadro normativo, il Preventivo 2016 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

- 1. prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al DPR 254/2005;
- 2. budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- 3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato "1" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;

- 4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo lo schema allegato “3” alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
- 5. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
- 6. la relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2016.

## PROSPETTO ALLEGATO “A”

Di seguito sono illustrati i criteri seguiti per la quantificazione delle somme programmate per l'esercizio 2016, per voci di Proventi, Oneri ed Investimenti, risultanti dal prospetto contabile allegato “A”, parte integrante del Preventivo 2016.

### GESTIONE CORRENTE

#### A) Proventi correnti

##### 1) Diritto annuale

<b>DIRITTO ANNUALE</b>	<b>IMPORTI</b>
Diritto annuale competenza 2016	€ 14.625.597,00
Restituzione diritto annuale (non dovuto)	€ ( 20.000,00 )
<b>Previsione diritto annuale al loro della svalutazione</b>	€ 14.605.597,00

La previsione complessiva di questa voce comprende la previsione del diritto annuale per l'anno 2016, pari ad € 14.605.597,00, al netto delle previsioni relative al diritto annuale erroneamente versato – quindi da restituire - pari a € 20.000,00.

L'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*” stabilisce che nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della L. 29/12/1993 n. 580 e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento, e a decorrere dall'anno 2017 del 50 per cento.

Si rammenta, ancora una volta, che il processo di iscrizione nei bilanci camerali dei proventi per diritti annuali non esatti da recuperare con emissione dei ruoli è stato completato nell'esercizio

2011, con l'iscrizione dei ruoli per annualità 2007. Pertanto, già a decorrere dall'esercizio 2012, è iscritto nel Preventivo economico il solo diritto annuale di competenza effettiva dell'esercizio.

<b>DIRITTO ANNUALE COMPETENZA 2016</b>
--

Diritto annuale (dato Infocamere)	€ 13.411.659,00
Sanzioni diritto annuale (dato Infocamere)	€ 1.192.267,00
Interessi moratori (dato Infocamere)	€ 21.671,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.625.597,00</b>

Come sopra anticipato, la previsione dei proventi per "diritto annuale" di competenza dell'anno 2016 è stata effettuata dal Servizio competente, tenendo conto dei dati forniti dalla società Infocamere, giusta nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. Con la precedente Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato i nuovi principi contabili delle camere di commercio elaborati dalla commissione di cui all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254. I predetti principi contabili precisano che le Camere di Commercio devono rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza tenendo conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi. Il credito per diritto annuale dovuto, comprensivo delle sanzioni e degli interessi, è svalutato, prudenzialmente, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; detta percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo all'emissione dei ruoli. Tale metodologia deve evidentemente essere utilizzata anche per la costruzione dei preventivi economici. Conseguentemente, la previsione del diritto annuale di competenza del 2016 è stata fatta sulla scorta delle tabelle di sintesi trasmesse da Infocamere contenenti le imprese che hanno già provveduto al versamento del diritto annuale di competenza del 2015 e quelle il cui versamento risulta omesso. Il diritto annuale già versato è stato così sommato al diritto annuale omesso determinato secondo le seguenti modalità:

- per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, eccezion fatta per le imprese individuali, che hanno omesso il versamento alla data del 30.9.2015, è stato considerato, quale diritto stimato dovuto, l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando il fatturato relativo all'esercizio 2013 (ultimo attualmente disponibile). Nel caso di fatturato relativo all'esercizio 2013 non disponibile, è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;

- per le imprese iscritte nella sezione speciale e nel Repertorio Economico Amministrativo o che, comunque, pagano il diritto in misura fissa, tra cui le imprese individuali, è stato considerato, quale diritto dovuto, l'importo stabilito con decreto ministeriale.

Il valore del diritto omesso dalle imprese individuali, dai soggetti iscritti nella sezione speciale e nel repertorio economico amministrativo (r.e.a.) nonché il valore stimato del diritto dovuto dalle imprese in sezione ordinaria è stato maggiorato della sanzione amministrativa prevista dal decreto ministeriale 27.1.2005, n. 54, per i casi di omesso versamento (30%) e della misura degli interessi rilevati fino al 31.12.2016.

Come meglio precisato di seguito, l'importo del diritto annuale omesso - maggiorato delle sanzioni e degli interessi - è stato svalutato, mediante apposita previsione di accantonamento alla voce 9 – *ammortamenti ed accantonamenti*, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle annualità 2008 - 2014, sulla scorta dei dati forniti sempre da Infocamere (si precisa che il 2008 è il primo anno di applicazione dei principi contabili ex DPR 254/2005).

La previsione di svalutazione è stata fatta in deroga al principio generale, espresso nella sopra richiamata Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, che prevede di considerare la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità (2013 e 2014). La deroga in argomento è giustificata dalla circostanza che i dati effettivi relativi agli incassi dei crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi dimostrano che la percentuale di svalutazione calcolata applicando tuzioristicamente il principio generale risulta eccessiva rispetto alla reale capacità di riscossione della CCIAA di Bari; tale svalutazione comporta, normalmente, negli anni successivi, la necessità di trasformare in sopravvenienze attive gli accantonamenti in eccesso al fondo svalutazione crediti incidendo sfavorevolmente sul rispetto del principio della competenza economica e di veridicità del Preventivo.

La possibilità di derogare al principio generale è stata ammessa dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico con la nota protocollo n. 15429 del 12.2.2010 avente ad oggetto "Quesiti presentati dalle camere di commercio in merito all'applicazione dei principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5.2.2009". In risposta al quesito n. 7 "*Criteri ulteriori per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti*", il Ministero dello Sviluppo Economico ammette, se vi sono documentate ragioni, la possibilità di adottare criteri di accantonamento della quota annuale al fondo svalutazione crediti diversi da quello generale in ossequio al principio della prudenza e della veridicità, dandone adeguata motivazione ed evidenziando gli effetti sul bilancio determinati dall'utilizzo del diverso criterio.

Va detto che anche Unioncamere, con nota protocollo 23790 del 20.14.2014, avente ad oggetto "Trasmissione esiti del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su bilancio e gestione finanziaria", relativamente alla voce 9 - ammortamenti ed accantonamenti, tra l'altro, suggerisce di valutare la possibilità di ridurre la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti

correlativamente all'avvio di politiche di recupero sviluppate attraverso azioni di controllo e sollecito prodromiche alla formazione dei ruoli, attività che la Camera di Commercio di Bari pone ordinariamente già in essere.

Nel prospetto seguente si da evidenza degli effetti sul bilancio del diverso criterio adottato:

<b>Percentuale mancata riscossione</b>	<b>Diritto annuo</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
Media 2013 - 2014 (principio contabile generale)	86,50%	83,90%	86,34%
Media 2008 - 2014 (principio contabile derogato)	78,45%	76,98%	77,51%

<b>Svalutazione</b>	<b>Diritto annuo</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
Media 2013 - 2014 (principio contabile generale)	3.437.675,83	1.000.312,01	18.710,74
Media 2008 - 2014 (principio contabile derogato)	3.117.753,40	917.807,14	16.797,19

<b>Differenze</b>	<b>Diritto annuo</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>
[(media 2013 - 2014) - (media 2008 - 2014)]	319.922,43	82.504,87	1.913,55

La deroga al principio generale comporta una minore svalutazione del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi pari a € 404.340,85.

In definitiva, se si considera l'accantonamento per svalutazione crediti, pari a € 4.052.357,73, la somma effettiva (netta) prevista a titolo di diritto annuale nell'anno 2016 è pari a € 10.573.239,27.

Previsione diritto annuale 2016 al lordo della svalutazione	€ 14.625.597,00
Svalutazione diritto annuale 2016	- € 4.052.357,73
Previsione diritto annuale 2016 al netto della svalutazione	€ 10.573.239,27

## 2) Diritti di segreteria

<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>IMPORTI</b>
Anagrafico Certificativo	€ 4.851.000,00
Altri	€ 309.000,00
Restituzione diritti di segreteria	- € 10.000,00
<b>Totale previsione 2016</b>	<b>€ 5.150.000,00</b>

La voce comprende le previsioni di proventi per diritti di segreteria relativi alla Borsa Merci, agli Albi e Ruoli Camerali, presentazione del M.U.D., oblazioni extragiudiziali di competenza della CCIAA, per la gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane e, per la parte più consistente, di proventi relativi alla tenuta del Registro delle Imprese; le previsioni sono effettuate, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. Anche questa previsione è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera da restituire per € 10.000,00.

## 3) Contributi trasferimenti e altre entrate

<b>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	<b>IMPORTI</b>
Regione Puglia – CPA	€ 0,00
AMBIENTE – Albo smaltitori rifiuti	€ 1.317.924,07
Contributi Unione Europea Progetto ACTs (Anti Corruption Toolkit form SMEs)	€ 57.905,00
Altri	€ 253.300,00
<b>Totale previsione 2016</b>	<b>€ 1.629.129,07</b>

La previsione di questa voce - anch'essa effettuata, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate - comprende il rimborso spese da Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo smaltitori rifiuti, i canoni attivi di locazione di natura immobiliare, altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente (es. vendita CNS, ecc.), i proventi della Borsa Immobiliare e il contributo dall'Unione Europea relativo al progetto "ACTs" (Anti Corruption Toolkit form SMEs) inserito in uscita tra gli interventi promozionali predefiniti ex articolo 13, comma 3, del DPR 254/2005 per l'importo di € 64.339,00.

Relativamente al rimborso spese della Regione Puglia per la tenuta dell'Albo delle Imprese Artigiane, si evidenzia che con Legge n. 24 del 5 agosto 2013, l'Ente Regione ha delegato le funzioni relative alla gestione dell'Albo provinciale alle Camere di Commercio pugliesi.

La suddetta legge è entrata pienamente in vigore a partire da marzo 2015 con l'approvazione del Regolamento attuativo n. 3 del 4 febbraio 2015.

Ne consegue, in via definitiva, che all'Ente Camerale non spetterà più alcun rimborso spese mentre i diritti di segreteria ed i proventi derivanti dalla irrogazione delle sanzioni amministrative saranno interamente acquisiti al bilancio camerale.

#### 4) Proventi da gestione di beni e servizi

<b>PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI</b>	<b>IMPORTI</b>
Proventi da gestione attività ispettiva ufficio metrico	€ 150.000,00
Proventi da gestione attività OLIO DOP TERRA DI BARI - IGP UVA DI PUGLIA – VINI DOP/DOC	€ 581.345,80
Altri	€ 44.500,00
<b>Totale previsione 2016</b>	<b>€ 775.845,80</b>

Lo stanziamento di questa voce comprende le previsioni di proventi derivanti dalla gestione delle attività ispettive dell'ufficio metrico, i previsti proventi derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione dei vini D.O.P. – ex D.M. 30.7.2012 - e D.O.P. "Terra di Bari" riferita all'Olio Extravergine di oliva – ex Decreto Ministero delle Politiche

Agricole e Forestali del 28 luglio 2003, rinnovato con D.M. 1.2.2011 - dell'I.G.P. Uva di Puglia, dall'applicazione delle tariffe relative alle operazioni di concorsi a premio, le cui competenze sono state attribuite alle Camere di Commercio e i cui importi sono stati aggiornati con Deliberazione di Giunta n. 117 del 3.8.2011 - quelle relative alla vendita di carnet ATA e i proventi relativi alle attività di Conciliazione e Mediazione.

#### 5) Variazione delle rimanenze

E' stato indicato il presunto minor valore delle rimanenze finali di magazzino rispetto a quelle iniziali, quantificato dal Servizio Provveditorato dell'Ente.

### **B) Oneri correnti**

La previsione degli oneri correnti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

\* per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni provenienti dai dirigenti responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;

\* per la parte più strettamente correlata agli interventi di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2016 e dai componenti l'organo esecutivo camerale;

\* per il resto, sulla base del dato storico e del fabbisogno finanziario derivante da contratti e da provvedimenti, a carattere pluriennale, in essere alla data del 31.12.2015, come confermati dai Dirigenti negli atti di utilizzo e di liquidazione (articoli 13 e 15 del DPR 254/2005) adottati nel corso dell'esercizio 2015.

#### 6) Personale

<b>PERSONALE</b>	<b>IMPORTI</b>
Competenze al personale	€ 5.724.169,99
Oneri sociali	€ 1.366.386,86
Accantonamenti al TFR	€ 357.717,27
Altri costi	€ 210.672,47
<b>Totale previsione 2016</b>	<b>€7.658.946,59</b>

Gli oneri del personale sono stati quantificati e comunicati dal competente Settore con la nota n. prot. 60606 del 2.12.2015.

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

a) Competenze del Personale

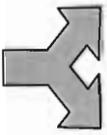
Il costo del personale è determinato sulla base della consistenza numerica dei dirigenti e dei dipendenti inquadrati in categorie secondo il vigente sistema di classificazione - C.C.N.L. 31.03.1999 in servizio al 01/12//2015 in base all'attuale organico, ridefinito dalla Giunta camerale con deliberazione n. 61 del 19/05/2015 "Piano triennale del fabbisogno 2015-2017 e piano occupazionale 2015".

Al riguardo si specifica che la norma che ha previsto una riduzione delle dotazioni organiche delle Amministrazioni Pubbliche centrali (del 20% degli uffici dirigenziali e del 10% di quelle non dirigenziali) e degli Enti Locali non riguarda le Camere di Commercio e le Unioni Regionali. Sono, comunque, stati introdotti nuovi limiti per le assunzioni per il periodo 2012-2016 e per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015: le Camere possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nell'anno precedente, nel 2015 il limite è del 50% e dal 2016 è il 100%.

Alla data del 1/12/2015 l'organico risulta composto - rispetto alla consistenza della dotazione - per qualifica e profilo professionale, come di seguito specificato:

**Area dirigenziale:** n. 2 dirigenti

**personale riclassificato nelle seguenti quattro categorie:**

<b>Categoria D</b>	 profilo di accesso D3:n. 12 (profilo professionale: Funzionario)
	profilo di accesso D1:n. 30 (profilo professionale: Istruttore)
<b>Categoria C:</b>	 n. 95 (profilo professionale: Assistente amm.vo contabile)
<b>Categoria B</b>	 profilo di accesso B3:n. 4 (profilo professionale: Operatore)
	profilo di accesso B1:n. 9 (profilo professionale: Esecutore)
<b>Categoria A:</b>	 <u>n. 4</u> <b>n. 154</b> (profilo: Addetto ai servizi ausiliari), <b>totale personale non dirigenziale</b>

oltre la figura del **Segretario Generale** nominato con Delibera di Giunta n. 165 del 25/10/2013 a far data dalla notifica del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 /10/2013 avvenuta in data 25/10/2013.

Nel nuovo assetto della Struttura Organizzativa dell'Ente, deciso con Deliberazione di Giunta Camerale n. 43 del 14 aprile 2015 e articolato in aree organizzative, le n. 157 risorse umane (1 segretario gen. + 2 dirigenti + 154 dipendenti) sono state collocate nelle diverse strutture, secondo la seguente ripartizione:

**STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE:** n. 18 dip+Segretario generale ad interim = n. 19

**GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE:** n.37 dip. + 1 dirigente = n. 38

**LEGALE E FEDE PUBBLICA:** n. 38 dipendenti + 1 dirigente = n. 39

**ANAGRAFICO – CERTIFICATIVO:** n. 61 + Segretario generale ad interim = n. 61

L'Ente, per lo svolgimento di attività di rilevante importanza sul piano organizzativo – funzionale, ha istituito n. 17 posizioni organizzative – art. 8 C.C.N.L. 31.03.1999 ed una posizione per incarico di alta professionalità – art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004.

Nell'anno 2016 si prevedono n. 4 cessazioni (2 di categoria C e 2 di categoria B3V) dal servizio da parte del personale camerale.

Gli oneri connessi alla corresponsione della retribuzione mensile e del trattamento accessorio in favore del personale in servizio sono determinati dalla applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto “Regioni – Autonomie locali” e dai contratti decentrati integrativi sottoscritti. Si prevede, altresì, la corresponsione dell'Indennità di Vacanza Contrattuale così come stabilito dal D.L. 78 del 30 maggio 2010 divenuto il 31 luglio 2010 Legge 122 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione Finanziaria e di competitività Economica” nella misura e negli importi comunicati dalla Ragioneria dello Stato.

1. Gli oneri del **personale dirigenziale previsto (segretario generale e n. 2 dirigenti)** sono stati quantificati sulla base del C.C.N.L. quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 3 agosto 2010.

Il costo complessivo, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci, è composto da:

\* retribuzione individuale mensile lorda x 13 mensilità + IVC = 129.932,79+944,19= € 130.876,98;

\* risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, quantificate secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 456 legge 147/2013, come specificato dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015, con decurtazione cristallizzata da applicare in misura corrispondente ai

risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010, convertito con modificazioni con la legge 122/2010: € **391.522,48**

2. Gli oneri del *personale non dirigenziale in servizio (n. 154 unità )* sono quantificati sulla base del C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31 luglio 2009; le componenti per trattamento fondamentale ed accessorio, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci di costo, sono costituite da:

- Retribuzione individuale mensile fondamentale x 13 mensilità, € **3.659.966,72**
  - di cui per oneri di riclassificazione ex-art. 7 CCNL 31/03/1999 € **21.266,12**
  - per importi annui in godimento per progressione economica orizzontale, ribUZIONE ind. di anzianità e assegni ex-IIS € **369.320,12**
  
- Assegno nucleo familiare - Legge 153/1988 e Legge 296/2006 in favore dei dipendenti interessati negli importi rivalutati dal 1 luglio 2015; € **23.710,32**
  
- Indennità di Vacanza Contrattuale € **27.728,08**  
(art. 2 comma 35 della legge n. 203 del 2008  
e comma 17 dell'art. 9 legge 122/2010)
  
- Indennità specifica nella misura annua lorda di € 64,56 per i dipendenti inquadrati negli ex-3 e 4 livello € **720,92**
  
- Compensi per prestazioni di lavoro straordinario - art. 14 C.C.N.L. 01.04.1999 € **8.684,00**  
per oneri a completo carico dell'Ente
  
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. a) € **9.705,34**  
a carico del Bilancio
  
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. b) e c) € **74.694,72**  
a carico delle risorse decentrate
  
- Retribuzione di posizione e di risultato € **214.200,00**  
per n. 17 incarichi di posizione organizzativa (art. 8 CCNL 31/03/1999): € **203.700,00**

e per l'incarico di Alta professionalità (art. 10 CCNL 22/01/2004): **€ 10.500,00**

con oneri a carico delle risorse decentrate stabili.

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di competenza dell'anno 2016 è stato quantificato in applicazione all'art. 1 comma 456 legge 147/2013, così come specificato dalla RGS con la circolare n. 20 08/05/2015, effettuando una decurtazione cristallizzata da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010, pari ad **€ 147.264,91**.

Le risorse destinate a tali finalità per l'anno 2016 sono previste per un importo pari ad **€ 1.671.564,51**.

Le risorse decentrate costituiscono principale strumento di investimento sull'organizzazione e rilevante leva economica diretta al riconoscimento del merito, dell'impegno e soprattutto della produttività in favore delle risorse umane nella gestione delle attività istituzionali, sulla base degli indirizzi e scelte strategiche deliberate dal Consiglio camerale con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il perseguimento degli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità.

E' stata prevista la somma di **€ 2.000,00** per l'indennità di mansione art. 9 Legge 113/1985 in favore del centralinista.

#### *b) Oneri sociali*

Sul trattamento economico fondamentale ed accessorio determinato per l'anno 2016 sono dovuti in applicazione della Legge 335/1995 e D. Lgs. 314/1997 i contributi previdenziali alla gestione ex I.N.P.D.A.P. (ex Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali, ex Cassa Stato ed ex E.N.P.D.E.P.), con applicazione della aliquota di finanziamento a carico dell'Ente per la generalità dei dipendenti pari al 23,893% degli importi imponibili; per n. 3 dipendenti trasferiti per mobilità che hanno conservato il trattamento pensionistico dell'amministrazione statale di provenienza l'aliquota contributiva è pari al 24,293%.

L'importo complessivo previsto per la copertura degli oneri sociali dovuti (previdenziali, assicurativi e fiscali) è determinato come segue:

Oneri su trattamento economico fondamentale dirigenti e non dirigenti:	€ 1.269.425,67
Oneri su trattamento economico accessorio dirigenti:	€ 128.407,63
Oneri su trattamento economico accessorio non dirigenti:	€ 422.133,43

Inoltre – in applicazione delle vigenti disposizioni legislative Testo Unico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali D.P.R. 1124/1965 e Decreto Legislativo 38/2000 – l'Ente, che per le attività a rischio assicura obbligatoriamente il personale dipendente, è tenuto al pagamento dei premi assicurativi connessi all'inquadramento di settore disposto dall'INAIL, secondo le tariffe stabilite annualmente dall'Istituto medesimo, in relazione alle attività assicurate e all'andamento infortunistico dell'ultimo triennio.

### *C) Accantonamento al TFR*

Le Camere di Commercio provvedono direttamente all'erogazione del trattamento di fine servizio, in favore del personale dipendente dirigenziale e non dirigenziale, non essendo prevista per tale trattamento l'iscrizione obbligatoria e/o facoltativa all'INPDAP.

L'accantonamento annuale a carico del Preventivo economico 2016 per ciò che concerne l'indennità di Anzianità è stato determinato ai sensi dell'ex art. 77 D.I. 1982.

Per il personale in regime di T.F.R. ai sensi del D.P.C.M. 20/12/1999; art. 49 C.C.N.L. 14.09.2000; D.P.C.M. 02.03.2001 si applicano le modalità di calcolo ai sensi dell'art. 2120 del C.C.

Il trattamento di fine rapporto per tutti i dipendenti è quantificato nell'ammontare complessivo pari ad € 357.717,27 come di seguito specificato:

- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su trattamento fondamentale:  
€ 279.280,26
- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione per incaricati di  
Posizione Organizzativa: € 1.162,04
- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione personale  
Dirigente: € 23.783,86
- per T.F.R. sul trattamento economico del personale assunto a far data dal 01/01/2001:  
€ 53.491,12

Per la copertura dei posti vacanti in organico, in relazione alle assunzioni consentite di personale a tempo indeterminato, il costo complessivo (retribuzione, oneri previdenziali, assicurativi e TFR, che nel Budget Direzionale è quantificato come segue:

- per la previsione del piano occupazionale 2015 giusta deliberazione di Giunta n. 61 del 19/05/2015 (*tenuto conto per gli individuati profili professionali dei valori tabellari CCNL*

31 luglio 2009, relativi oneri riflessi nonché quota di T.F.R) il costo complessivo ammonta ad € 93.368,06;

- per la previsione del piano occupazionale 2016 giusta deliberazione di Giunta n. 61 del 19/05/2015 (tenuto conto per gli individuati profili professionali dei valori tabellari CCNL 31 luglio 2009, relativi oneri riflessi nonché quota di T.F.R) il costo complessivo ammonta ad € 23.424,04;

*d) altri costi*

Rientrano in questa voce gli oneri relativi all'espletamento delle procedure concorsuali, nonché quelli per gli interventi previdenziali e assistenziali a favore del personale. E' stata stanziata la previsione complessiva di € 156.672,47 relativa al contributo annuale in favore dell'A.S.C.A.P. – Associazione Socio Culturale di Assistenza e Previdenza costituita tra i dipendenti dell'Ente (€ 138.596,47) e al contributo per l'erogazione di borse di studio ai figli dei soci (18.076,00).

Relativamente alla previsione degli oneri per l'acquisto e alla copertura della parte di competenza dell'Ente dei buoni pasto per tutto il personale in servizio, si rammenta che la stessa è stata allocata / trasferita tra le spese di funzionamento – prestazione di servizi” a seguito chiarimenti forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la codifica Siope introdotta a corredo degli incassi e dei pagamenti trasmessi ai propri tesorerieri dell'Ente.

7) Funzionamento.

<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>IMPORTI</b>
Prestazione di servizi	€ 4.961.001,47
Godimento di beni di terzi	€ 23.837,00
Oneri diversi di gestione	€ 1.636.515,69
Quote associative	€ 1.525.830,67
Organi istituzionali	€ 415.453,56
<b>Totale previsione 2016</b>	<b>€ 8.562.638,39</b>

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

a) *Prestazione di servizi*

Rientrano, in questa sottovoce:

- le previsioni per oneri telefonici, oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per la pulizia dei locali, oneri di rappresentanza, oneri per la manutenzione degli impianti vari dell'Ente (es. elettrico, antincendio), oneri per le assicurazioni obbligatorie, oneri per il servizio postale, oneri per mezzi di trasporto, oneri vari di funzionamento dell'Ente e oneri per il servizio dell'Istituto Cassiere;
- le previsioni di oneri per il servizio di riscossione del diritto camerale tramite il circuito del modello F24 - di cui la Camera usufruisce giusta convenzione tra Unioncamere e Agenzia delle Entrate -, il rimborso spese esecutive relative a ruoli a favore di Equitalia, il servizio di *Call Center* per il Registro Imprese, gli oneri previsti per l'automazione, l'informatizzazione e l'esternalizzazione di alcuni dei servizi relativi alle attività istituzionali dell'Ente, affidate a INFOCAMERE Società Consortile P.A. ed al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile P.A.;
- gli oneri per il rilascio della CNS che, essendo gratuita in sede di prima assegnazione e costituendo un obbligo per la Camera di Commercio, sono stati esclusi dall'elenco delle spese per consumi intermedi;
- le previsioni di oneri per il servizio di *Call Center* e per l'esternalizzazione di alcuni servizi relativi all'Albo Smaltitori rifiuti affidati alla società del sistema camerale ECOCERVED Scarl i quali, tuttavia, saranno rimborsati in fase di rendicontazione annuale a Unioncamere;
- le previsioni per oneri legali destinati alla difesa in giudizio dell'Ente Camerale, gli oneri per consulenze di natura obbligatoria - in quanto previste in applicazione di norme di legge (es. norme relative alla sicurezza sul posto di lavoro) - e le previsioni di altri oneri per consulenze e pareri;
- la previsione di oneri derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione dei vini D.O.P. (ex D.M. 14.6.2012), dell'Olio Extravergine di Oliva "Terra di Bari" (ex Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 28 luglio 2003), dell'I.G.P. uva di Puglia, (ex Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 18 febbraio 2014). Com'è noto, la Camera di Commercio di Bari è stata autorizzata a svolgere le funzioni di Controllo per i prodotti di qualità (vino, olio e uva da tavola) a marchio comunitario DOP ed IGP, regolati da un disciplinare di produzione e dal relativo Piano di Controllo. Le disposizioni comunitarie in tema di prodotti di qualità introducono il principio in base al quale un prodotto a marchio D.O.P./I.G.P. non possa essere certificato e quindi commercializzato senza che vi sia un Organismo di controllo che ne certifichi la tracciabilità. Nello specifico, il piano dei controlli è

predisposto dalle Autorità di Controllo autorizzata dal Mi.P.A.A.F. nel rispetto delle prescrizioni normative previste e rappresenta una sorta di documento amministrativo ufficiale che contiene l'elenco delle attività di natura ispettiva da svolgere e gli obblighi da rispettare da parte degli operatori, comprese le percentuali dei soggetti di filiera da sottoporre a visita ispettiva. La Camera di Commercio di Bari, Organismo di controllo per i prodotti sopra citati, svolge il proprio incarico in concorrenza con gli organismi privati di gran lunga più flessibili nella gestione. Ciononostante la CCIAA di Bari, pur in carenza di organico, ha saputo distinguersi per professionalità, trasparenza e soprattutto per imparzialità nello svolgimento del delicato incarico di certificazione. Gli Organismi di controllo sono soggetti, poi, a vigilanza da parte del Mi.P.A.A.F. attraverso i suoi funzionari appartenenti agli uffici periferici. La violazione delle disposizioni normative relative all'applicazione dei Piani di controlli è motivo di emanazione di sanzioni e nei casi più gravi di revoca dell'incarico. Ciò premesso, stante la rigidità del sistema dei controlli, e la constatazione che si tratta di attività commerciale generatrice di proventi per l'Ente Camerale, non è in alcun modo applicabile alla stessa la normativa in tema di riduzione dei costi in applicazione della normativa di razionalizzazione della spesa pubblica. Ciò, infatti, rappresenterebbe un vincolo all'attuazione del sistema dei controlli previsti dalla normativa in tema di certificazione dei vini di qualità;

- le previsioni relative agli oneri per la comunicazione ed informazione pubblica sulla stampa, nazionale e locale, sulle emittenti radio e televisive;
- oneri per la formazione del personale;
- oneri per buoni pasto;
- la previsione per oneri di pubblicità legale, principalmente per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale di bandi di gara, come previsto dalla normativa del settore.

<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>IMPORTI</b>
Servizi INFOCAMERE	€ 632.964,41
Servizi CSA	€ 1.182.607,21
Oneri pulizia locali	€ 658.800,00
Altri	€ 2.486.629,85
<b>Totale previsione 2016</b>	<b>€ 4.961.001,47</b>

Per le ragioni già ampiamente evidenziate nella sezione relativa agli "altri costi" del personale, nella voce "altri" della tabella che precede è stata inserita la previsione di spesa per i buoni pasto riconosciuti al personale dipendente camerale la quale, fino all'esercizio 2011, è stata collocata tra gli "oneri del personale".

*b) Godimento di beni di terzi*

Contiene la previsione degli oneri necessari alla fornitura dei due *server* in prestito d'uso, adeguamento delle licenze software in prestito d'uso e servizio di gestione *hosting* remoto.

*c) Oneri diversi di gestione*

Rientrano in tale voce le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'IRAP, ritenute fiscali su interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, postali e di tesoreria, canoni fogna, passi carrabili, imposte di bollo e di registro, IMU sugli immobili camerati, oneri per l'acquisto di cancelleria, oneri per l'acquisto dei carnet ATA, oneri di natura fiscale (taglia spese) da sostenersi in osservanza delle seguenti disposizioni normative:

□ articolo 61, comma 17, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella L. 6.8.2008, n. 133, il quale dispone testualmente che *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato...”*;

□ articolo 6, comma 21, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella L. 30.7.2010, n. 122, il quale dispone testualmente che *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...”*;

□ articolo 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito nella L. 7.8.2012 n. 135, il quale dispone testualmente: *“.....le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre...”*;

□ articolo 1, comma 142, della L. 24.12.2012, n. 228: *“Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato..”*.

□ articolo 50, comma 3, del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89, il quale dispone testualmente : *“..... le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno”*.

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
IMU	€ 185.000,00
IRAP (personale)	€ 465.032,48
Ritenute su interessi attivi	€ 30.000,00
Oneri taglia spese (L. 133/2008)	€ 63.533,85
Oneri taglia spese (L. 122/2010)	€ 96.680,60
Oneri taglia spese (L. 135/2012 e L. 89/2014))	€ 550.962,90
Oneri taglia spese (L. 228/2012)	€ 19.006,36
Altri	€ 226.299,50
<b>Totale previsione 2016</b>	<b>€ 1.636.515,69</b>

*d) Quote associative*

Comprende le quote associative a favore dell'Unioncamere, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia e della Camera di Commercio Italo - Orientale. La voce comprende, altresì, la previsione di oneri per la partecipazione della Camera di Commercio al Fondo perequativo Nazionale. Con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 40% per l'anno 2016, la determinazione delle quote ha subito una proporzionale riduzione.

In merito alla previsione degli oneri per il sostegno ai Confidi di cui alla L. 147/2013 si precisa che la stessa, in coerenza con la natura promozionale dell'intervento, a differenza del Preventivo 2015, è stata più opportunamente allocata tra gli "interventi economici". La Legge di stabilità 2014, infatti, prevede che il sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura destini, per gli anni 2014, 2015 e 2016 una somma di 70 milioni di euro al sostegno dell'accesso al credito delle piccole e medie imprese attraverso il rafforzamento dei Confidi, anche (ma non solo) utilizzando una quota della dotazione annuale del fondo di perequazione di cui all'art.18, comma 9, della legge 29 dicembre 1993, n.580.

<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>IMPORTI</b>
UNIONCAMERE	€ 341.625,88
Unione Regionale CCIAA Puglia	€ 626.080,30
Camera di Commercio Italo Orientale	€ 18.750,00
Partecipazione Fondo Perequativo L. 580 / 1993	€ 539.374,49
<b>Totale previsione 2016</b>	<b>€ 1.525.830,67</b>

Le previsioni degli oneri di funzionamento sono state effettuate, tra le altre, in conformità alle disposizioni contenute nei seguenti atti normativi in materia di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi:

- articolo 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito dalla L. 7.8.2012, n. 135;
- articolo 50, comma 3, del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89;
- Circolare del MEF n. 28 del 7.9.2012;
- Circolare del MISE prot. 190345 del 13.9.2012;
- Circolare del MISE prot. 218482 del 22.10.2012;
- Circolare del MEF n. 31 del 23.10.2012.

Com'è noto, l'articolo articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7.8.2012, n. 135, ha previsto una riduzione nella misura del 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa per consumi intermedi sostenuta nell'anno 2010. Inoltre, l'articolo 50, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 ha disposto una ulteriore riduzione del 5% su base annua della predetta spesa, a decorrere dall'anno 2014. Le somme derivanti da tali riduzioni sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Il "prospetto consumi intermedi 1" allegato illustra, per singole voci e complessivamente, gli importi sui quali è stata calcolata la riduzione, l'entità della riduzione del 10%, l'entità dell'ulteriore riduzione del 5%, i valori delle voci contabili risultanti dal Preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del D.L. 95/12 (07.07.2012) a cui apportare le riduzioni e i nuovi limiti di spesa del Preventivo 2016.

Gli oneri per studi ed incarichi di consulenza e gli oneri per mezzi di trasporto sono stati ulteriormente ridotti, in applicazione, rispettivamente, dell'articolo 1, comma 5, del D.L. n. 101 del 31.8.2013, convertito con modifiche dalla L. n. 125 del 30.10.2013 e dell'articolo 15, comma 2, D.L. 66 del 24.04.2014, convertito dalla L. 89 del 23.06.2014.

La somma dei valori corrispondenti ai "nuovi limiti di spesa 2016" (colonna 5 allegato "*prospetto consumi intermedi 1*"), pari a € 3.367.679,04, rappresenta il nuovo limite complessivo della spesa per consumi intermedi che l'Ente Camerale potrà sostenere per l'esercizio 2016. All'interno delle voci che la compongono sono state apportate variazioni compensative, necessarie per fronteggiare impegni di spesa pluriennale, nel rispetto del suddetto limite nonché riduzioni in previsione del contenimento delle spese collegate al funzionamento dell'Ente. Lo stanziamento così rideterminato viene riportato nell'allegato "*prospetto consumi intermedi 1*" colonna 6 .

L'importo risultante dall'applicazione delle riduzioni del 10% e del 5% sulla base imponibile risulta complessivamente pari a € 550.962,90. Come sopra illustrato, tale importo è stato inserito nella voce "oneri taglia spese L. 135/12 e L. 89/2014" appartenente alla sotto categoria degli "oneri diversi di gestione" e sarà versato al capitolo 3412 del Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

Il prospetto allegato "*prospetto consumi intermedi 2*" illustra, inoltre, l'elenco completo delle voci del bilancio camerale appartenenti alla categoria degli "oneri di funzionamento" riconducibili alla categoria dei "consumi intermedi", così come individuate dalle deliberazioni della Giunta Camerale n. 182 del 25.09.2012, n. 218 del 09.11.2012 e n. 78 del 16.07.2015.

#### *e) Organi istituzionali*

Su tale voce sono fatti gravare gli oneri relativi al funzionamento degli Organi Istituzionali nonché delle commissioni e organismi tecnici che, a vario titolo, sono inseriti nella struttura amministrativa dell'Ente Camerale.

Il compenso per i componenti degli Organi Istituzionali è stato determinato in osservanza del Decreto del Presidente della Repubblica n. 363 del 20.8.2001, recepito dal Consiglio Camerale nella seduta del 29 ottobre 2001, giusta delibera n. 12.

Le previsioni relative agli oneri in argomento, pari ad € 415.453,56, risentono, tuttavia, degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore, con esclusione degli oneri riflessi obbligatori, e sono coerenti con i seguenti documenti di prassi ministeriali recentemente emanati sull'argomento: nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 170588 del 31.7.2012, nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74006 dell'1.10.2012, note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 4.1.2013 e n. 36549 dell'1.3.2013.

Si evidenzia che la Legge n. 124 del 7.8.2015 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" prevede nell'ambito dell'art.10 il " Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" nel rispetto di diversi principi e criteri direttivi e in relazione ai componenti di giunta e consiglio stabilisce il riordino della disciplina dei relativi compensi, prevedendo la gratuità degli incarichi diverso da quello nei collegi dei revisori, delegando inoltre il governo ad adottare entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa un decreto legislativo. Nella quantificazione dei compensi in questione è stata quindi prevista la gratuità per i gli ultimi mesi dell'anno 2016 in coincidenza con l'adozione da parte del Governo del decreto legislativo.

All'interno della voce in esame, sono stati confermati € 10.000,00 a titolo di spese per missioni per ragioni istituzionali afferenti gli amministratori camerali, per la prima volta inserita in occasione dell'aggiornamento del Preventivo 2011, in quanto la previsione di tale spesa secondo la restrittiva applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica in vigore non consentirebbe al Presidente dell'Ente Camerale, così come agli altri amministratori, lo svolgimento delle proprie primarie ed imprescindibili funzioni istituzionali. Come già precisato nella relazione all'aggiornamento del Preventivo 2011, nella nota prot. 5757 del 5.4.2011, avente ad oggetto *"Norme di diretta applicazione alle Camere di Commercio e alla Unioni Regionali contenute nella cd. Manovra di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, alla luce della Circolare del Ministero dell'Economia n. 40/2010"*, tra l'altro, nel commentare la riduzione della spesa per missioni prevista dall'articolo 6, comma 12, prevista dalla norma in argomento, UNIONCAMERE:

\* rammenta che il limite possa essere superato in casi eccezionali previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente agli organi di controllo e agli organi di revisione dell'Ente;

\* ritiene che la norma si riferisca solo alle missioni del personale dipendente dovendosi escludere gli amministratori che non rientrano nell'organico dell'apparato amministrativo. Su questo aspetto è stato posto uno specifico quesito al Ministero dello Sviluppo Economico in attesa di riscontro.

## 8) Interventi economici

Nella voce è stata stanziata la somma complessiva di € 3.050.849,10, che comprende il contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER., A.I.C.A.I. e I.F.O.C., che rispetto all'anno 2015 resta invariato. Detta somma comprende, altresì, le risorse necessarie a dare attuazione alle iniziative di promozione del territorio di carattere pluriennale - già deliberate nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2016 – ridefinite giusta Deliberazione di Giunta n.70 del 24.06.2015, nonché le iniziative di seguito definite giusta articolo 13, comma 3, del DPR 254 / 2005.

**DETTAGLIO INIZIATIVE PROMOZIONALI PREVENTIVO 2016**

<b>DESCRIZIONE INIZIATIVA</b>	<b>TIPOLOGIA INIZIATIVA</b>	<b>IMPORTO</b>
AICAI – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 360.000,00
SAMER – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 345.000,00
IFOC – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 247.500,00
FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000,00
A.M.E.D.O.O. – Associazione Meridionale Estimatori e Degustatori Olio di Oliva – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 3.000,00
RETTORE DELLA BASILICA PONTIFICIA SAN NICOLA DI BARI – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00
SPESE DI OSPITALITA' (art 64 DPR 254/2005)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 5.000,00
MURGIA PIU' – contributo annuale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 560,00
PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD – EST BARESE SRL – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 4.981,03
PROGETTO ACTs (Anti Corruption Toolkit form SMEs) finanziato Unione Europea	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 64.339,00
SOSTEGNO AI CONFIDI L. 147 / 2013 (LEGGE	Definita articolo 13,	€ 912.675,92

DI STABILITA' 2014)	comma 3, DPR 254/2005	
PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 2, L. 580 / 1993 – quote associative e contributi consortili	Pluriennali	€ 91.793,15
INIZIATIVE DA DEFINIRE DALLA GIUNTA CAMERALE NEL CORSO DEL 2016	Non definite articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.050.849,10</b>

**DETTAGLIO PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 2, L. 580/1993**

*quote associative e contributi consortili di natura pluriennale*

<i>UNIONFILIERE (ex ASSICOR ROMA) – quota associativa</i>	€ 3.000,00
<i>TECNOBORSA SCPA – contributo consortile</i>	€ 4.338,00
<i>B.M.T.I. - Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (ex Meteora) – contributo consortile</i>	€ 11.514,00
<i>Isdaci Milano – quota associativa</i>	€ 2.600,00
<i>Assonautica Nazionale – quota associativa</i>	€ 2.600,00
<i>Strada olio oliva castel del monte – quota associativa</i>	€ 5.200,00
<i>Strada dei vini castel del monte – quota associativa</i>	€ 3.250,00
<i>Uniontrasporti Roma – contributo consortile</i>	€ 325,00
<i>Consorzio ASI – contributo consortile</i>	€ 30.000,00
<i>Consorzio Camerale per il credito e la finanza – contributo consortile</i>	€ 8.765,60
<i>Facoltà di Economia e commercio – contributo di legge</i>	€ 57,95
<i>Conservatorio musicale di stato N. Piccinni di Bari -contributo continuativo per legge</i>	€ 6.492,60
<i>Isnart S.c.p.a. Roma – Contributo consortile</i>	€ 3.000,00
<i>IPRES – Istituto Pugliese ricerche economiche e sociali – quota associativa</i>	€ 7.000,00
<i>ASSONAUTICA PROVINCIALE DI BARI – quota associativa (Deliberazione Giunta Camerale n. 33 del 7.4.2011)</i>	€ 250,00

FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO QUOTA ASSOCIATIVA (Deliberazione Giunta Camerale n. 128 del 15.9.2011)	€ 1.875,00
COMUNITA' PMI del mediterraneo - contributo	€ 1.500,00
COMITATO TERRITORIALE PER IL WELFARE DELLA GENTE DI MARE –quota associativa Delib. Giunta n. 148/27.11.2015	€ 25,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 91.793,15</b>

Come evidenziato nella sezione relativa al “*funzionamento*” in merito alla voce quote associative, la previsione degli oneri per il sostegno ai Confidi di cui alla L. 147/2013, è stata inserita tra gli “*interventi economici*” diversamente dal preventivo riferito all’anno 2015 dove trovava collocazione nella sezione “*funzionamento*” nella voce “*quote associative*”. Ciò al fine di assicurare alla predetta voce una collocazione nel Preventivo economico più coerente con la finalità promozionale dell'intervento.

La restante parte delle iniziative di promozione del territorio sarà definita, sempre ai sensi del dettato normativo sopra citato, dalla Giunta Camerale nel corso dell’esercizio in programmazione.

I programmi che si intendono attuare nell’anno 2016, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell’economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, tra gli altri, sono stati illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica per l’anno 2016.

## AZIENDE SPECIALI

<b>Contributo</b>	<b>Preventivo 2015</b>	<b>Preventivo 2016</b>	<b>Scostamento</b>
SAMER	+ 345.000	+ 345.000	0,00
AICAI	+ 360.000	+ 360.000	0,00
IFOC	+247.500	+247.500	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>+ 952.500</b>	<b>+ 952.500</b>	<b>0,00</b>

Con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 35% per l’anno 2015, del 40% per l’anno 2016 e nella misura del 50% per l’anno 2017, la determinazione del contributo previsto dall’ art. 65, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005 in favore delle Aziende Speciali è stata commisurata all’obiettivo di riduzione dei costi di struttura, da conseguire attraverso l’adozione di misure di efficienza e di copertura dei medesimi costi attraverso acquisizione di risorse proprie. Il contributo alle Aziende Speciali per esercizio 2016 viene confermato nella stessa misura prevista per l’esercizio 2015.

Le risorse finanziarie programmate per la realizzazione degli interventi economici promozionali, pari a € 3.050.849,10 rappresentano lo sforzo economico massimo possibile considerata la consistente riduzione dei proventi per diritto annuale prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella L. 114 del 11.08.2014, la riduzione dei diritti di segreteria nonché l'obiettivo del conseguimento del pareggio del Preventivo 2016 mediante utilizzo di avanzi economici patrimonializzati. Tale sforzo costituisce un'ulteriore riprova della precisa volontà dell'Organo di governo dell'Ente di continuare a non trascurare la principale *mission* assegnata alle Camere di Commercio dalla Legge 580 / 1993: il supporto e la promozione degli interessi generali delle imprese.

#### 9) Ammortamenti ed accantonamenti

<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 17.544,49
Immobilizzazioni materiali	€ 1.093.894,73
Svalutazione crediti	€ 4.052.357,73
Fondi spese future	€ 112.530,11
<b>Totale previsione 2016</b>	<b>€ 5.276.327,06</b>

Rientrano in questa voce le previsioni per:

- a) *immobilizzazioni immateriali*
- b) *immobilizzazioni materiali*
- c) *svalutazione crediti*
- d) *fondi spese future*

Si fornisce, di seguito, il dettaglio delle sottovoci.

- a) *immobilizzazioni immateriali* e b) *immobilizzazioni materiali*

In queste voci rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolate tenendo conto anche degli investimenti elencati nel Piano degli Investimenti 2015 e 2016. Per gli investimenti elencati nel Piano 2015 si è tenuto conto di quelli che verosimilmente avranno una conclusione entro il termine dell'esercizio in corso.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti, ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ad eccezione dei software che per effetto della veloce evoluzione tecnologica, si ammortizzano ad aliquota intera:

Fabbricati	03%
Impianti Speciali di Comunicazione	25%
Macchine d'Ufficio Elettromeccaniche ed Elettroniche	20%
Arredamento	15%
Mobili	12%
Autovetture, Motoveicoli e simili	25%
Attrezzature varie	15%
Software	20%
Attrezzatura meccanica di precisione	40%
Oneri pluriennali su beni di terzi	20% (durata del contratto)

#### *c) svalutazione crediti*

E' stato prudenzialmente previsto l'accantonamento di € 4.052.357,73 corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuo relativo all'esercizio 2016 stimato sulla base della percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi emessi dal 2008 al 2014, sulla scorta dei dati forniti da Infocamere. Si precisa che la Camera di Commercio ha adottato un diverso criterio di quantificazione della quota di accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti rispetto a quello generale previsto nella Circolare del Ministero dello Sviluppo n.3622/C del 5/2/2009 con un conseguente minor accantonamento al fondo stesso, pari a € 404.340,85, che permette di adeguare le percentuali presunte di mancata riscossione agli effettivi andamenti storici delle riscossioni.

I dettagli sul criterio di svalutazione seguito ed i consequenziali effetti sul bilancio sono stati ampiamente illustrati nella prima parte della presente relazione, nella sezione relativa ai criteri utilizzati per le previsioni del diritto annuo di competenza del 2016.

#### *d) fondi spese future*

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime del blocco della contrattazione collettiva per il lavoro pubblico, quale risultante dalle norme impugnate e da quelle che lo hanno prorogato.

Con l'entrata in vigore della legge finanziaria 2015 è stato quindi abrogato il disposto dell'art. 9 della legge 122/2010 e s.m.i. che ha bloccato i rinnovi contrattuali nazionali dal 2010 – 2014 e congelato le risorse integrative dal 1 gennaio 2011 sino al 31 dicembre 2014.

Nell'ambito delle risorse già accantonate nel “ Fondo spese future” risultano importi adeguati alla copertura dell'eventuale spesa da dover sostenere per i futuri rinnovi contrattuali.

E' stato inoltre effettuato un accantonamento al fondo imposte per la presunta IRES di competenza dell'esercizio 2016, da liquidarsi sulla parte commerciale dell'attività dell'Ente, pari a € 87.000,00 e un accantonamento pari ad € 530,11 relativo a risultati negativi conseguiti nell'esercizio 2014 dalle imprese partecipate, diverse da quelle controllate o collegate, ai sensi della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) e della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 23778 del 20/02/2015. Tale accantonamento è stato effettuato con riferimento alle società che hanno già reso disponibili i dati relativi al Bilancio di esercizio 2014, mentre per le altre società si procederà al completamento della previsione in occasione dell'aggiornamento del Preventivo 2016.

#### Previdenza complementare

A sostegno della previdenza obbligatoria pubblica è stato firmato tra l'ARAN e le confederazioni ed Organizzazioni sindacali rappresentative, in applicazione del Decreto legislativo 5/12/2005 n. 252, l'accordo definitivo per l'istituzione del Fondo di previdenza nazionale (denominato “PERSEO”) di previdenza complementare per i dipendenti delle Autonomie locali e del Servizio Sanitario Nazionale; destinatario di tale accordo è anche tutto il personale delle Camere di Commercio.

Lo Statuto del predetto Fondo è stato approvato in data 12/07/2007 mentre il Fondo Pensione complementare Perseo è stato costituito il 21 dicembre 2010 e autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011.

Il Fondo è operativo dal 15 settembre 2012, giorno a partire dal quale i lavoratori dei comparti contrattuali interessati potranno aderire.

E' opportuno, quindi, accantonare - in via prudenziale - la somma di € 25.000,00, corrispondente al versamento a carico dell'Ente in favore dei dipendenti che aderiranno al fondo negoziale per contribuzione aggiuntiva pari all'1% della base di calcolo, individuata nel complesso degli elementi retributivi utilizzati per il TFR nonché per l'ulteriore quota di incentivazione per ciascuno dei primi anni di gestione.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

### 10) Proventi finanziari

Relativamente alla gestione finanziaria, è noto che la Legge 23.12.2014, n. 190 ha previsto l'assoggettamento al regime di Tesoreria Unica per le Camere di Commercio; pertanto nei primi mesi dell'anno in corso la Camera ha provveduto a depositare le disponibilità liquide sul conto aperto presso la tesoreria dello Stato. Le previsioni di proventi che rientrano in questa voce, relative agli interessi attivi che matureranno nel corso dell'anno 2016, sono state calcolate al tasso creditore annuo dello 0,24% lordo, e comprendono anche le previsioni relative agli interessi attivi postali e sui prestiti concessi al personale.

### 11) Oneri finanziari

Si tratta di previsioni prudenziali relative ad interessi e altri oneri finanziari da corrispondere anche per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ente (es. in esito ai provvedimenti taglia spese che talvolta impediscono il pagamento tempestivo dei fornitori).

## **GESTIONE STRAORDINARIA**

### 12) Proventi straordinari

Si tratta di proventi relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali).

### 13) Oneri straordinari

Si tratta di oneri relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

La previsione degli oneri e dei proventi straordinari, effettuata sulla base del dato storico e ammessa dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del Sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" elaborato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, appare opportuna per le seguenti ragioni:

- non influisce sul risultato economico atteso;

- l'analisi storica dei bilanci camerali da contezza della presenza costante di oneri e proventi straordinari;
- evitare, anche nel rispetto del principio di economicità, di dover procedere ad un nuovo aggiornamento del Preventivo per l'annotazione contabile di oneri e proventi straordinari anche di modesto ammontare.

### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

<b>PIANO INVESTIMENTI</b>	<b>DEGLI IMPORTI</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 60.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 1.256.081,27
Immobilizzazioni finanziarie	€ 15.162.229,00
<b>Totale previsione 2016</b>	<b>€ 16.478.310,27</b>

Il Piano degli Investimenti è la sezione del Preventivo economico che illustra le previsioni di acquisizione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie alla dotazione dei beni strumentali all'attività dell'Ente, alla conservazione del patrimonio immobiliare e all'attuazione degli interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

La previsione degli oneri correlati al piano degli investimenti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni scritte provenienti dai dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;
- per la parte più strettamente correlata agli interventi, di natura infrastrutturale, di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2016 (Relazione Previsionale e Programmatica) e dai componenti l'organo esecutivo;
- per il resto sulla base del contenuto del Piano delle Opere Pubbliche 2016 - 2018 e delle esigenze segnalate dai dati storici.

#### **E) Immobilizzazioni immateriali**

La somma di € 60.000,00 prevista per l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerali.

## **F) Immobilizzazioni materiali**

La previsione complessiva, pari a € 1.256.081,27, è così suddivisa:

- € 1.088.829,68 relativa ad oneri per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferente gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2016 – 2018 e nel Programma Annuale 2016, comprensivo dell'elenco dei lavori in economia;
- € 20.000,00 per l'acquisizione di impianti;
- € 10.000,00 per macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie;
- € 10.000,00 per attrezzatura varia ad uso Ufficio Metrico;
- € 50.000,00 per attrezzature informatiche;
- € 17.251,59 per arredi e mobilie e opere d'arte;
- € 60.000,00 previsti principalmente per la riorganizzazione informatica della biblioteca camerale.

## **G) Immobilizzazioni finanziarie**

La previsione complessiva di questa voce, pari a € 15.162.229,00, è così suddivisa:

€ 2.000.000,00 per la riprogrammazione della compartecipazione al capitale sociale della “Newco”, da costituire per la valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari, come declinato nella manifestazione di interesse presentata dall'Ente camerale in cordata con le società “Bolognafiere S.p.A.”, “ Sogecos S.p.A ” e “ Ferrara Fiere Congressi Srl”. L'intervento era stato già programmato in sede di aggiornamento del Preventivo 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 4 del 31.7.2015;

€ 12.804.000,00 per la riprogrammazione all'esercizio 2016 della previsione di capitalizzazione della società controllata "MAAB Scrl", disposta dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 1 del 30.4.2015 di approvazione del Bilancio di esercizio 2014. L'operazione fa seguito a quanto deliberato dalla Giunta Camerale, con provvedimento n. 199 del 19.12.2014 con cui esprimeva parere favorevole all'aumento del capitale sociale della “M.A.A.B. Scrl” nei limiti del suindicato importo;

€ 100.000,00 per partecipazioni, sempre di natura infrastrutturale non a carattere azionario per società di nuova costituzione ovvero per capitalizzazione di società già esistenti da realizzarsi nel corso dell'anno 2016;

€ 258.229,00 per contributo in c/capitale a favore all'Ente Autonomo Fiera del Levante del quale l'Ente Camerale è socio fondatore .

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo 2016 - costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali, pari a € 60.000,00, alle immobilizzazioni materiali, pari a € 1.256.081,27, e alle immobilizzazioni finanziarie, pari a € 15.162.229,00 - è pari a € 16.478.310,27.

### **FONTI PER LA COPERTURA DELLE SOMME PREVISTE NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti, ammontante, come sopra detto, a € 16.478.310,27, così come richiesto all'articolo 7, comma 2, del D.p.r. 254 / 2005, si è proceduto all'individuazione del "Margine di tesoreria presunto al 31.12.2016", indice che è in grado di esprimere la capacità dell'Ente di sostenere gli investimenti con i flussi di cassa che lo stesso ha già generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere necessariamente di ricorrere al capitale di terzi. Il predetto indice è stato calcolato sulla scorta di criteri sufficientemente prudenziali.

Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2016 è pari a € 46.012.675,69 e si ottiene sommando algebricamente il Fondo cassa al 31.12.2015 / 1.1.2016 pari a € 66.463.558,26, i Proventi e Crediti a breve da incassare entro il 2016, pari a € 21.094.745,95 e gli Oneri e Debiti a breve da pagare entro il 2016, pari a € 41.545.628,52.

Tale margine di tesoreria esprime la capacità previsionale dell'Ente, vista nel corso dell'intero esercizio 2016, di far fronte alla copertura del Piano degli Investimenti sopra illustrato utilizzando solo risorse finanziarie proprie.

### **Previsione Consuntivo al 31.12.2015**

Nella seconda colonna del Preventivo 2016, intitolata "*Previsione consuntivo al 31.12.2015*", per ciascuna voce di proventi, oneri ed investimenti sopra esaminate, è stato indicato l'ammontare della previsione consuntiva a finire per l'esercizio 2015.

## RISULTATO D'ESERCIZIO e ANALISI DI IMPATTO PATRIMONIALE

Il risultato d'esercizio è determinato dalla somma algebrica dei risultati parziali delle singole gestioni.

Il risultato della gestione corrente si riferisce al complesso delle attività istituzionali della Camera e quindi degli oneri e proventi dalle stesse generate.

Il risultato della gestione finanziaria riflette la dimensione degli oneri e dei proventi strettamente legati alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie.

Il risultato della gestione straordinaria riflette gli effetti sul risultato economico dell'esercizio dei proventi e degli oneri prodotti dalla gestione delle attività non tipiche della Camera.

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione dei risultati economici presunti per gli esercizi 2015 e 2016:

<b>RISULTATI</b>	<b>Preconsuntivo 2015</b>	<b>Preventivo 2016</b>
Risultato della gestione corrente	-2.683.534,45	-2.398.189,27
Risultato gestione finanziaria	320.062,73	139.896,60
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-2.363.471,72</b>	<b>-2.258.292,67</b>

Dalla colonna relativa al Preconsuntivo 2015 si evince un risultato economico negativo per € 2.363.471,72. Il disavanzo di gestione previsto per l'esercizio 2015 di € 2.363.471,72 deriva dalla somma algebrica del risultato previsto della gestione corrente (disavanzo € 2.683.534,45) e della gestione finanziaria (avanzo € 320.062,73), il risultato previsto della gestione straordinaria essendo neutrale in quanto pari a zero.

Come già precisato in sede di approvazione del Preventivo 2015 e del relativo aggiornamento, in ordine al disavanzo previsto della gestione corrente per l'esercizio 2015, si rammenta che si tratta di un disavanzo dovuto prevalentemente al taglio del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, ma anche alla volontà di prevedere delle risorse alla voce "Interventi economici", confermando l'indirizzo strategico più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente di reinvestire l'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2011.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2016 si evince che:

- i previsti proventi correnti, pari ad € 22.150.571,87, sono inferiori ai previsti oneri correnti, pari ad € 24.548.761,14, determinando un disavanzo della gestione corrente pari ad € 2.398.189,27;
- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 139.896,60;
- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Anche per l'anno 2016 il disavanzo primario è dovuto al taglio del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, nella maggiore misura del 40% anziché del 35% come disposta per l'esercizio 2015 combinato alla decisione di prevedere comunque delle risorse alla voce "*Interventi economici*".

Il principio del pareggio - conformemente al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 – è rispettato mediante l'utilizzo di parte (€ 2.258.292,67) dell'avanzo economico patrimonializzato dell'esercizio 2011 che, com'è noto, è stato complessivamente pari a € 5.531.161,66, in coerenza con gli impegni presi di restituire parte delle risorse economiche divenute economie di bilancio al territorio di riferimento, attraverso interventi di natura promozionale, in attuazione di una scelta strategica sostanzialmente obbligata in un contesto di crisi del sistema economico e finanziario.

Pertanto, il principio del pareggio è rispettato conformemente al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*", la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

#### **FUNZIONI ISTITUZIONALI – *Criteri di ripartizione***

Al fine di ripartire gli oneri e i proventi del Preventivo 2016 secondo il criterio della destinazione, i singoli Uffici e Servizi in cui è suddivisa l'articolazione organizzativa dell'Ente sono stati associati alle quattro Funzioni Istituzionali, individuate nello stesso prospetto contabile che costituisce l'allegato "A" del D.p.r. 254 / 2005, di seguito indicate:

*A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale*

*B – Servizi di Supporto*

*C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato*

*D – Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica*

La riclassificazione del Preventivo per funzioni istituzionali ha la finalità di evidenziare, in una logica di destinazione delle risorse, la capacità delle funzioni di contribuire a “produrre o conseguire” un dato provento, ad “assorbire” un dato onere e a “fruire” di un dato investimento.

I proventi e gli oneri della gestione corrente imputati direttamente alle singole funzioni sono quelli riferibili all’espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti tra le stesse sulla base dei seguenti principali indici (*drivers*) di ribaltamento: metri quadrati di superficie occupata, numero dipendenti e numero rientri pomeridiani.

Le somme riportate nel Piano degli Investimenti, sopra illustrato, sono stati attribuite alle singole funzioni istituzionali solo se riferibili all’espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

I restanti investimenti sono stati imputati alla funzione *B – Servizi di Supporto*.

Gli oneri comuni, in sede di redazione del Budget Direzionale, saranno assegnati alle responsabilità del Dirigente dell’Area Economico Finanziaria.

In osservanza delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, nella predisposizione del Preventivo 2016 sono stati osservati, tra gli altri, i limiti indicati nel prospetto che segue:

<b>NORMA</b>	<b>DISPOSIZIONE</b>
Decreto Legge 31.8.2013, n. 101 convertito nella Legge n. 125 del 30.10.2013	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza ad un ammontare non superiore, per il 2015, al 75% del limite di spesa per l'anno 2014.
Legge 24 dicembre 2012, n. 228	Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza a soggetti esterni alla PA ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell’anno 2009
Legge 23.12.2005, n. 266, articolo 1, comma 56, e Legge 27.12.2006, n. 296, articolo 1, comma 505.	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.9.2005.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell’anno 2009
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Contenimento degli oneri per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore dell’immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all’1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell’1% del valore dell’immobile utilizzato.

Decreto Legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.8.2008, n. 133, articolo 61, comma 1.	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2009, della spesa sostenuta per organismi operanti presso l'Ente del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	La partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di € 30,00 a seduta giornaliera.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Divieto spese per sponsorizzazioni.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2011, del 10% - rispetto agli importi risultanti alla data del 30.4.2010 - delle utilità corrisposte agli organi collegiali comunque denominati (compresi gli organi di direzione, amministrazione e controllo).
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione della spesa per missioni ad un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (salvo casi eccezionali motivati)
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione della spesa attività di formazione del personale del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.
Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Riduzione, a decorrere dal 2013, della spesa per consumi intermedi in misura pari al 10% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2010
Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89,	Riduzione, a decorrere dal 2014, della spesa per consumi intermedi in misura pari al 5% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2010
Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89,	Riduzione, a decorrere dal 2014, della spesa per mezzi di trasporto in misura pari al 70% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2011
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010 e Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Contenimento delle spese per pubblico impiego ed altre spese sostenute dalle P.A.

### **BUDGET ECONOMICO ANNUALE – allegato “2” alla Circolare MISE del 12.9.2013**

Il budget economico annuale, redatto in termini di competenza, è stato predisposto attraverso la riclassificazione del Preventivo economico, sopra esaminato, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato “A” al DPR 254/2005.

I criteri e gli schemi di riclassificazione usati nella elaborazione del documento in argomento sono quelli previsti dal D.M. del 27.3.2013 e dalla Circolare MISE del 12.9.2013.

Nello specifico, è stato utilizzato lo schema di raccordo (allegato “4” alla Circolare MISE del 12.9.2013) tra il piano dei conti attualmente utilizzato dall'Ente Camerale e lo schema di budget economico allegato al Decreto Ministeriale del 27.3.2013.

Nella tabella di seguito illustrata sono indicati i criteri di raccordo tra le voci dell'allegato “A” al DPR 254/2005 e le voci Budget economico annuale.

*A) VALORE DELLA PRODUZIONE*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Diritto annuale	1.e - Proventi fiscali e parafiscali
Diritti di segreteria	1.f - Ricavi x cessione di prodotti e prestazioni di servizi
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.c2 - Contributi da Regione 1.c3 - Contributi da altri enti pubblici 4 - Incremento di immobili per lavori interni 5.b - Altri ricavi e proventi
Proventi da gestione di beni e servizi	5.b - Altri ricavi e proventi
Variazione delle rimanenze	2 - Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

*B) COSTI DELLA PRODUZIONE*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Personale	9.a - Salari e stipendi 9.b - Oneri sociali 9.c - Trattamento di fine rapporto 9.d - Trattamento di quiescenza e simili 9.e - Altri costi
Funzionamento	7.b - Acquisizione di servizi 7.c - Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro 7.d - Compensi ad organi amministrazione e controllo 8 - Per godimento beni di terzi 14.b - Altri oneri diversi di gestione
Interventi economici	7.a - Erogazione di servizi istituzionali
Ammortamenti e accantonamenti	10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 10.d - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide 12 - Accantonamento per rischi 13 - Altri accantonamenti

*C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Proventi finanziari	15 - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate 16.c - Altri proventi finanziari – da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 17bis - Utili e perdite su cambi
Oneri finanziari	17.a - Interessi passivi 17.c - Altri interessi e oneri finanziari 17bis – Utili e perdite su cambi

*D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALE GESTIONE</i>	//

*E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Proventi straordinari	20. Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5
Oneri straordinari	21. Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti

*RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE*

*IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALI VOCI</i>	//

*AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Avanzo / disavanzo economico esercizio	Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio

Dalla lettura del Budget economico 2016 è possibile, inoltre, dedurre quanto segue:

- la colonna “anno 2015” corrisponde alla colonna “Previsione consuntivo al 31.12.2015” del prospetto del Preventivo economico (all. “A”);
- la colonna “anno 2016” corrisponde alla colonna “Preventivo anno 2016”;
- la voce “Totale valore della produzione” corrisponde alla voce “Totale proventi correnti” del Preventivo anno 2016;
- la voce “Totale Costi” corrisponde alla voce “Totale oneri correnti” del Preventivo 2016;
- la voce “Differenza fra valore e costi della produzione” corrisponde al “Risultato della gestione corrente” del Preventivo 2016;
- la voce “Totale proventi e oneri finanziari” corrisponde al “Risultato delle gestione finanziaria” del Preventivo 2016;
- la voce “Totale delle partite straordinarie” corrisponde alla voce “Risultato della gestione straordinaria” del Preventivo 2016.

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE – allegato “1” alla Circolare MISE del 12.9.2013**

Il budget economico 2016 – 2018 è stato formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Al fine di predisporre il budget economico pluriennale (*rectius* triennale) è stato integrato lo schema del budget economico annuale con le previsioni relative agli anni 2017 e 2018.

I dati sono stati previsti sulla base del quadro normativo e delle informazioni noti alla data di redazione del documento.

<b>VOCE BUDGET</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	-2.398.189,27	-1.619.120,44	-1.490.500,60
Totale proventi e oneri finanziari	139.896,60	139.922,20	139.850,98
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO</b>	<b>-2.258.292,67</b>	<b>-1.479.198,24</b>	<b>-1.350.649,62</b>

I dati dell'anno 2016 coincidono con quelli riportati nel Budget economico 2016.

Dalle previsioni relative all'intero triennio si comprende come l'Ente Camerale intenda rispettare, anche per il futuro, il principio del pareggio di bilancio con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti e dettagliati nella seguente tabella che, seppur reinvestiti in fase di programmazione degli esercizi 2012-2013-2014-2015, non sono stati totalmente utilizzati.

<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO UTILIZZATO IN PREVISIONE CONSUNTIVO 2015</b>	<b>IMPORTO UTILIZZABILE PER TRIENNIO 2016-2017-2018</b>
<b>2011</b>	5.531.161,66		
<b>2012</b>	1.256.942,78		
<b>2013</b>	2.994.455,46		
<b>2014</b>	2.024.204,97		
<b>TOTALE AVANZI</b>	<b>11.806.764,87</b>	<b>2.363.471,72</b>	<b>9.443.293,15</b>

Dal prospetto precedente si evince che l'importo utilizzabile di € 9.443.293,15 copre la somma dei disavanzi previsti per il triennio 2016 - 2018 pari ad € 5.088.140,53.

La programmazione pluriennale risulta così conforme al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*", la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

### **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI – allegato "3" alla Circolare MISE del 12.9.2013**

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è redatto secondo il principio di cassa, diversamente dal criterio utilizzato per la redazione del budget economico annuale il quale, come già evidenziato, è elaborato secondo il principio della competenza economica.

Il documento in esame, dunque, contiene le previsioni di entrata e di spesa che l'Ente Camerale stima, rispettivamente, di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2015 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2016; è stata, inoltre, operata una valutazione dei proventi e degli oneri iscritti nel Preventivo / Budget

economico 2016 che si prevede possano avere una manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento; in ultimo, è stata effettuata una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati alle previsioni contenute nel Piano degli investimenti 2016.

Le voci di entrata e di uscita che compongono il prospetto in argomento sono le stesse previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12.4.2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della Legge 31.12.2009, n. 196, con il quale è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio.

Oltre al diverso principio di redazione, altro elemento di differenziazione del prospetto delle entrate e delle spese rispetto al Preventivo / Budget economico è rappresentato dalla presenza delle entrate e delle spese in conto capitale (comprese le partite di giro) che sono estranee alla logica dei documenti contabili redatti in base al principio della competenza economica.

Il prospetto in esame, inoltre, per la sola parte relativa alle uscite, è articolato per “missioni” e “programmi” accompagnati dalla corrispondente classificazione COFOG (*classification of the functions of government*) di secondo livello. Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.12.2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni.

Le “missioni” rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I “programmi” rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche.

L'articolo 3, comma 2, del DPCM del 12.12.2012, prevede che ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individua tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – con l'allegato “5” alla più volte richiamata Circolare del 12.9.2013, così come modificata dalla Circolare n. 87080 del 09/06/2015, - tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall'articolo 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite agli Enti Camerali - e all'interno delle stesse i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG - che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio stesse; il tutto, anche al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa, è stato predisposto assicurando il raccordo con le 4 funzioni istituzionali in cui è articolato il prospetto del Preventivo economico - allegato “A” al DPR 254/2005.

Nelle tabelle di raccordo di seguito rappresentate, si forniscono ulteriori informazioni rispetto a quelle che si evincono dall'esame dell'allegato "5" alla Circolare del MISE del 12.9.2012 sopra citato.

**Tabella di raccordo tra le "missioni" previste dal D.M. 27.3.2013 e Circolare MISE del 12.9.2013 e le "funzioni istituzionali" previste dal DPR 254/2005**

<b>MISSIONE (all. 5 Circolare MISE)</b>	<b>FUNZIONE ISTITUZIONALE (all. A DPR 254/2005)</b>	<b>NOTE DI COMMENTO</b>
011 - Competitività sviluppo delle imprese	Funzione "D"	Nella missione 011 confluisce la funzione "D – Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione dalla parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese che confluisce nella missione 016 sotto indicata
012 - Regolazione dei mercati	Funzione "C"	Nella missione 012 confluisce la funzione "C – Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati"
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Funzione "D"	Nella missione 016 confluisce la parte di attività della funzione "D – Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i> (non inclusa nella missione 011)
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Funzioni "A" e "B"	Nella missione 032 confluiscono le parti di attività della funzione "A – Organi istituzionali e segreteria generale" e della funzione "B – Servizi di supporto" non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente (missioni 011, 012 e 016)
033 - Fondi da ripartire	Funzioni "A" e "B"	Nella missione 033 confluiscono le parti di attività della funzione "A – Organi istituzionali e segreteria generale" e della funzione "B – Servizi di supporto" non direttamente riconducibili a specifiche missioni oppure corrispondenti a oneri accantonati a titolo di fondi spese future, fondo rischi
90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	Nessuna funzione associata	Nella missione 90 confluiscono le operazioni effettuate dall'Amministrazione in qualità di sostituto di imposta o per conto terzi
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	Nessuna funzione associata	Nella missione 91 confluiscono le spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Ente camerale

Tabella di raccordo “missioni”, “programmi” e “classificazione COFOG” previsti dal D.M. 27.3.2013, dalla Circolare MISE del 12.9.2013 e dalla Circolare MISE del 09.06.2015.

MISSIONI (allegato 5 Circolare MISE)	PROGRAMMI (allegato 5 Circolare MISE)	COFOG (allegato 5 Circolare MISE)	NOTE DI COMMENTO
011 - Competitività sviluppo delle imprese	005 *promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 011 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
012 - Regolazione dei mercati	004 * Vigilanza sui mercati e sui prodotti; *promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali 4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 012 sono associati alla classificazione COFOG 1.3.1 per la parte relativa “all'anagrafe” (es. registro imprese, albi, elenchi e ruoli) e alla classificazione COFOG 4.1.1 per la parte relativa ai “servizi di regolazione dei mercati” (es. metrologia legale, controllo conformità, arbitrato e conciliazione, ecc)
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005 *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 016 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 * Indirizzo politico 003 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	Della missione 032, il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.1.1, mentre il programma 004 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. La missione 032 e la missione 033 sono da ritenersi missioni comuni a tutte le pubbliche amministrazioni
033 - Fondi da ripartire	001 – Fondi da assegnare 002 – Fondi di riserva e speciali	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e	Della missione 033, il programma 001 è associato alla classificazione COFOG 1.1.1, mentre il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. In particolare, nel programma 001 confluiscono le risorse relative agli

		affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo economico; nel programma 002 confluiscono le risorse per accantonamenti al fondo spese future, fondo rischi e fondo rinnovi contrattuali
90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	001 – Servizi per conto terzi e partite di giro	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	I programmi riconducibili alla missione 90 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	001 – Debiti da finanziamento dell'amministrazione	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	I programmi riconducibili alla missione 91 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - redatto in coerenza con le Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012**

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) - di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91 - si propone di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2016 (unico anno di programmazione finanziaria dell'Ente Camerale), misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Per i Programmi di spesa più significativi tra quelli sopra illustrati nella Tabella di raccordo, il Piano fornisce:

- un'illustrazione dello scenario istituzionale, socio-economico e normativo entro il quale si trova ad operare l'Ente Camerale;
- una descrizione sintetica relativa ai principali obiettivi da realizzare e delle attività che l'Amministrazione intende porre in essere per il conseguimento degli stessi;
- l'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari dei servizi o degli interventi;
- l'arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo e di monitorarne la realizzazione;
- il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano in esame fornisce:

- \* la tipologia dell'indicatore utilizzata;
- \* una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;

- \* la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- \* il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- \* il “valore obiettivo” ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) è predisposto in coerenza con il Piano della Performance previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, tenuto conto del diverso ambito di applicazione dei documenti.

Si sottopone il Preventivo 2016 all'approvazione del Consiglio Camerale, previa acquisizione della prescritta relazione del Collegio dei Revisori, nelle risultanze e nei contenuti contabili specificati nei documenti allegati ed accompagnatori esaminati nella presente Relazione a corredo della documentazione prevista dal citato D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro AMBROSI)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		19.813.502,00		17.375.917,00		17.375.917,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	57.905,00		57.905,00		57.905,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	0,00		0,00		0,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	57.905,00		57.905,00		57.905,00	
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	14.605.597,00		12.168.012,00		12.168.012,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.150.000,00		5.150.000,00		5.150.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		2.347.069,87		2.347.869,87		2.347.869,87
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	2.347.069,87		2.347.869,87		2.347.869,87	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>22.150.571,87</b>		<b>19.713.786,87</b>		<b>19.713.786,87</b>

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-8.427.304,13		-6.319.765,21		-6.216.265,21
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.050.849,10		-942.890,18		-839.390,18	
b) acquisizione di servizi	-4.594.330,51		-4.594.330,51		-4.594.330,51	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-366.670,96		-367.090,96		-367.090,96	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-415.453,56		-415.453,56		-415.453,56	
8) per godimento di beni di terzi		-23.837,00		-23.837,00		-23.837,00
9) per il personale		-7.658.946,59		-7.477.125,63		-7.463.270,67
a) salari e stipendi	-5.724.169,99		-5.559.250,22		-5.547.916,19	
b) oneri sociali.	-1.366.386,86		-1.354.472,59		-1.351.924,88	
c) trattamento di fine rapporto	-357.717,27		-352.730,35		-352.757,13	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-210.672,47		-210.672,47		-210.672,47	
10) ammortamenti e svalutazioni		-5.163.796,95		-4.488.413,80		-4.488.413,80
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-17.544,49		-17.544,49		-17.544,49	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.093.894,73		-1.093.894,73		-1.093.894,73	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.052.357,73		-3.376.974,58		-3.376.974,58	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi		-25.530,11		-25.530,11		-25.530,11
13) altri accantonamenti		-87.000,00		-87.000,00		-87.000,00
14) oneri diversi di gestione		-3.162.346,36		-2.911.235,56		-2.899.970,68
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	-3.162.346,36		-2.911.235,56		-2.899.970,68	
		-		-		-
<b>Totale costi (B)</b>		<b>24.548.761,14</b>		<b>21.332.907,31</b>		<b>21.204.287,47</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.398.189,27</b>		<b>-1.619.120,44</b>		<b>-1.490.500,60</b>

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		143.896,60		143.922,20		143.850,98
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	143.896,60		143.922,20		143.850,98	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-4.000,00		-4.000,00		-4.000,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-4.000,00		-4.000,00		-4.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)</b>		<b>139.896,60</b>		<b>139.922,20</b>		<b>139.850,98</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		280.000,00		280.000,00		280.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-280.000,00		-280.000,00		-280.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Risultato prima delle imposte		-2.258.292,67		-1.479.198,24		-1.350.649,62
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.258.292,67		-1.479.198,24		-1.350.649,62

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016**  
**ENTRATE**

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	10.310.678,12
1200	Sanzioni diritto annuale	60.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	9.000,00
1400	Diritti di segreteria	5.060.000,00
1500	Sanzioni amministrative	40.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	4.000,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	150.000,00
2202	Concorsi a premio	30.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	470.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	0,00
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	0,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	0,00
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	0,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	57.905,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	0,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	28.461,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	200.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	290.000,00
4205	Proventi mobiliari	0,00
4499	Altri proventi finanziari	0,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	0,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	0,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	0,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	74.701,83
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	4.300.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA****21.094.745,95**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	259.532,26
1103	Arretrati di anni precedenti	31.744,21
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	44.298,58
1202	Ritenute erariali a carico del personale	136.251,57
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.783,01
1301	Contributi obbligatori per il personale	112.954,30
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	12.293,68
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.498,77
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	5.232,63
1599	Altri oneri per il personale	1.600,25
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	20.813,43
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	0,61
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.586,65
2104	Altri materiali di consumo	545,64
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	65.435,48
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	94.139,71
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	239.753,27
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	23.423,66
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	19.066,30
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.908,68
2117	Utenze e canoni per altri servizi	79,33
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	18.524,47
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	52,63
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	46.211,58
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	702,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	33.622,54
2298	Altre spese per acquisto di servizi	26.042,51
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	42.196,71
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	65.026,60
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	109.148,83
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	5.475,05
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	104.540,06
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	172.207,37
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	615.333,70
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.364.748,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.072.047,75
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	15.712,87
4102	Restituzione diritti di segreteria	30,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	9,10
4401	IRAP	42.123,22
4499	Altri tributi	315,00
4507	Commissioni e Comitati	41.233,69
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	17.059,76
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.943,81
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	68,02
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.938,97
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	75.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**

Pag. 2 / 14

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.759,16
<b>TOTALE</b>		<b>7.999.016,29</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**

Pag. 3 / 14

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.361.168,97
1103	Arretrati di anni precedenti	166.657,12
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	232.567,69
1202	Ritenute erariali a carico del personale	715.320,87
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.110,71
1301	Contributi obbligatori per il personale	593.010,37
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	58.736,48
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	18.651,28
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	69.768,45
1599	Altri oneri per il personale	8.401,36
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	70.985,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2,88
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.580,42
2104	Altri materiali di consumo	2.607,23
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.324.157,59
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	111.912,97
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	91.094,45
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	166.786,16
2117	Utenze e canoni per altri servizi	379,04
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	251,30
2121	Spese postali e di recapito	798,06
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.793.491,21
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.358,16
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	160.640,93
2126	Spese legali	7.355,67
2298	Altre spese per acquisto di servizi	28.275,63
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	28.744,01
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	35.657,91
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	135.435,51
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.228,77
4102	Restituzione diritti di segreteria	198,33
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	47,76
4401	IRAP	201.468,91
4499	Altri tributi	41,89
4507	Commissioni e Comitati	11.304,11
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	89.563,71
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.220,45
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	357,14
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	10.179,50
7405	Concessione di crediti a famiglie	56.485,59

**TOTALE 7.592.004,35**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	324.087,86
1103	Arretrati di anni precedenti	39.680,26
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	55.373,29
1202	Ritenute erariali a carico del personale	170.314,52
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.978,75
1301	Contributi obbligatori per il personale	141.192,96
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.195,79
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.219,45
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	26.163,17
1599	Altri oneri per il personale	2.000,33
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	9.904,95
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	0,41
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.057,76
2104	Altri materiali di consumo	363,82
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.921,32
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.364,21
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	159.835,55
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.615,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	12.710,91
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.272,47
2117	Utenze e canoni per altri servizi	52,89
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	34,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	48.888,94
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	468,58
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	22.415,13
2298	Altre spese per acquisto di servizi	293.818,57
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	6.843,80
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	67.352,79
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	107.168,99
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	292,56
4102	Restituzione diritti di segreteria	595,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	11,37
4401	IRAP	49.023,60
4507	Commissioni e Comitati	10.180,56
4508	Borse di studio	915,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	21.324,73
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	621,83
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	85,05
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.423,70
5102	Fabbricati	3.856,12
5103	Impianti e macchinari	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	13.448,95

**TOTALE**

**1.664.076,59**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**

Pag. 5 / 14

<b>MISSIONE</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	32.408,77
1103	Arretrati di anni precedenti	3.968,03
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.537,32
1202	Ritenute erariali a carico del personale	17.031,47
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	597,91
1301	Contributi obbligatori per il personale	14.119,33
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.365,96
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	414,23
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.744,21
1599	Altri oneri per il personale	200,04
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.650,85
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	0,06
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	176,32
2104	Altri materiali di consumo	60,66
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	23.466,29
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.639,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.602,66
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.118,61
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.878,67
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8,81
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5,93
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.038,07
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	78,10
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.735,94
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.017,40
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.011,38
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	149.559,55
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	684,37
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	1.013,51
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	22.496,47
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	284.528,37
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	714.254,11
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	428.627,03
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	2.618,81
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,14
4401	IRAP	4.781,96
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.132,47
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	21,57
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8,50
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	242,36
7405	Concessione di crediti a famiglie	1.344,90

**TOTALE**

**1.765.191,36**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	194.452,71
1103	Arretrati di anni precedenti	23.808,16
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.223,96
1202	Ritenute erariali a carico del personale	102.188,72
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.587,28
1301	Contributi obbligatori per il personale	84.926,06
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.829,82
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.740,68
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	17.442,11
1599	Altri oneri per il personale	2.054,91
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	8.254,21
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5.041,12
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	881,50
2104	Altri materiali di consumo	303,19
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.731,15
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	34.692,33
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	369,75
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	407.930,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.013,11
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.592,37
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.393,71
2117	Utenze e canoni per altri servizi	44,08
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	119.943,88
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	29,08
2121	Spese postali e di recapito	2.604,82
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	17.052,84
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	390,48
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	18.679,33
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	888,77
2298	Altre spese per acquisto di servizi	107.099,34
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	18.750,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	341.625,88
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	631.000,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	9.641,87
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	952.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	26.228,10
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	175,54
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	6,82
4401	IRAP	49.930,13
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	37.104,28
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	39.666,19
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	36.308,29
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	26.803,64
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.255,72
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.794,84
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	40.229,21
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	51,02
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.454,21

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**

Pag. 7 / 14

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.079,40
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	2.000.000,00
5203	Conferimenti di capitale	258.229,00
5299	Altri titoli	12.904.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	8.069,37
<b>TOTALE</b>		<b>18.646.093,50</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**

Pag. 8 / 14

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.037.081,10
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	17.020,12
1103	Arretrati di anni precedenti	126.976,85
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	177.194,40
1202	Ritenute erariali a carico del personale	545.593,15
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	19.131,92
1301	Contributi obbligatori per il personale	467.660,97
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	46.442,80
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	14.766,02
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.582,12
1599	Altri oneri per il personale	14.105,58
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	56.128,28
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2,27
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.993,82
2104	Altri materiali di consumo	2.061,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	20.999,59
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	27.137,96
2112	Spese per pubblicità	23.091,37
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.551.240,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	88.489,33
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	72.028,15
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	131.877,48
2117	Utenze e canoni per altri servizi	299,71
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	329.734,72
2121	Spese postali e di recapito	134.963,85
2122	Assicurazioni	48.448,25
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	380.993,76
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.655,29
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	127.018,35
2126	Spese legali	96.840,37
2298	Altre spese per acquisto di servizi	36.050,18
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	305,48
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	693,29
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	539.374,49
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	21.900,21
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	179.151,01
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	106.128,70
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	936,20
4101	Rimborso diritto annuale	11.819,69
4201	Noleggi	23.984,66
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	180,32
4399	Altri oneri finanziari	415,65
4401	IRAP	152.676,25
4402	IRES	89.954,00
4403	I.V.A.	19.158,00
4405	ICI	184.630,00
4499	Altri tributi	1.258.678,26
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	19.569,63

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**

Pag. 9 / 14

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.394,91
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.835,67
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.845,55
4507	Commissioni e Comitati	31.925,61
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	68.238,99
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	272,12
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7.755,82
5102	Fabbricati	1.088.829,67
5103	Impianti e macchinari	30.000,00
5104	Mobili e arredi	4.751,59
5106	Materiale bibliografico	60.000,00
5149	Altri beni materiali	12.500,00
5152	Hardware	50.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	60.000,00
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	1.760,13
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	14.748,50
7405	Concessione di crediti a famiglie	43.036,64
7500	Altre operazioni finanziarie	577,17

**TOTALE 9.747.637,75**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 10 / 14

<b>MISSIONE</b>	<b>033</b>	<b>Fondi da ripartire</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Fondi da assegnare</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	32.408,75
1103	Arretrati di anni precedenti	3.968,04
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.537,35
1202	Ritenute erariali a carico del personale	17.031,34
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	597,80
1301	Contributi obbligatori per il personale	14.119,21
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.731,94
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	414,22
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.744,21
1599	Altri oneri per il personale	200,02
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.301,40
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	0,13
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	352,42
2104	Altri materiali di consumo	121,25
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	822,67
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	53.278,19
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.205,13
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.236,59
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.757,58
2117	Utenze e canoni per altri servizi	17,64
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11,71
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.521,42
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	156,19
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.471,31
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.252,76
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	4.205,61
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	35.585,89
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	684,39
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	2.119,15
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	47.038,08
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	93.298,28
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	96.875,17
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	188.590,33
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	5.475,70
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,14
4401	IRAP	4.812,18
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.132,38
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	45,12
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8,50
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	242,36
7405	Concessione di crediti a famiglie	1.344,89

**TOTALE**

**662.718,44**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**

<b>MISSIONE</b>	<b>033</b>	<b>Fondi da ripartire</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Fondi di riserva e speciali</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4,62
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.744,21
1599	Altri oneri per il personale	2.190.016,44
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	360,69
2126	Spese legali	2.312.332,65
4401	IRAP	2,32
4499	Altri tributi	29,41

**TOTALE**                      **4.504.490,34**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**

Pag. 12 / 14

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	123.168,16
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	58.543,51
1301	Contributi obbligatori per il personale	20.531,15
1599	Altri oneri per il personale	2.340,10
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	291,03
2126	Spese legali	2.338,83
2298	Altre spese per acquisto di servizi	67.429,45
4101	Rimborso diritto annuale	25.272,49
4401	IRAP	631,41
4403	I.V.A.	77.738,54
4499	Altri tributi	525,43
4513	Altri oneri della gestione corrente	286,70
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	795,39
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	250.236,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4.812.581,97

**TOTALE** **5.442.710,16**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**

Pag. 13 / 14

**TOTALI**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>1.664.076,59</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>7.592.004,35</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>1.765.191,36</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>18.646.093,50</b>

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>662.718,44</b>

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>4.504.490,34</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**

Pag. 14 / 14

**TOTALI**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 5.442.710,16

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 7.999.016,29

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 9.747.637,75**TOTALE GENERALE** 58.023.938,78

**P.I.R.A.**

**PIANO DEGLI INDICATORI  
E RISULTATI ATTESI  
DI BILANCIO**

**ANNO 2016**

predisposto dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 152 dell'11.12.2015

## Introduzione

### **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - redatto in conformità alle Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012**

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) - di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91 - si propone di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Preventivo 2016, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Per i Programma di spesa più significativi, tra quelli illustrati nella Tabella di raccordo, il Piano fornisce:

- a) un'illustrazione dello scenario istituzionale, socio-economico e normativo entro il quale si trova ad operare l'Ente Camerale;
- b) una descrizione sintetica relativa ai principali obiettivi da realizzare e delle attività che l'Amministrazione intende porre in essere per il conseguimento degli stessi;
- c) l'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari dei servizi o degli interventi;
- d) il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- e) gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo e di monitorarne la realizzazione;
- f) il Centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- g) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano in esame fornisce:

1. la tipologia dell'indicatore utilizzata;
2. una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
3. la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
4. il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
5. il "valore obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Il Piano per il 2016 tiene altresì conto degli indirizzi strategici approvati dall'Ente con la Relazione Previsionale e Programmatica 2016, confermando, anche per tale annualità, le principali *Linee guida per la redazione del Preventivo economico* impartite dal sistema per il 2015.

Tali indirizzi rendono opportuno non soffermarsi sui programmi di attività delle singole Aziende Speciali in una Sezione distinta del Piano, e privilegiare - nella stesura del documento - l'ottica della continuità delle attività ed iniziative già in corso, in considerazione delle criticità legate al taglio del 40% dei proventi da diritto annuale e dell'obiettivo di spesa di 70 milioni annui a favore dei Consorzi Fidi da parte del sistema delle Camere di Commercio, previsti anche per il prossimo anno (art. 1, comma 55, Legge 27.12.2013, n. 147).

Al presente Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) dovrà conformarsi, tenuto conto del diverso ambito di applicazione dei documenti, il Piano della Performance 2016 previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

## MISSIONE cod. 011

### “COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)

di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

**PROGRAMMA 005.2**

**INCENTIVAZIONE  
DEI SETTORI  
IMPRENDITORIALI**

**005.2.9**

**M.A.A.B.**

#### **ANALISI DI SCENARIO**

Il Mercato Agricolo Alimentare è la struttura avanzata per la valorizzazione e la distribuzione dei prodotti agroalimentari nella quale l'Ente camerale investe annualmente considerevoli risorse.

A cinque anni dalla consegna dell'infrastruttura, è quanto mai necessario e urgente procedere a un profondo ripensamento sulla direzione da imprimere al futuro del Mercato Agricolo Alimentare di Bari. Il vincolo che lo destina a mercato generale va rivisitato e aggiornato senza per questo motivo dover contravvenire alla regolamentazione comunitaria in tema di finanziamenti che ne ha permesso la realizzazione nell'ambito del PIT 3 alla misura 6.1, utilizzando fondi PIT destinati allo scopo.

In particolare, pur riservando una quota delle unità di esposizione-stoccaggio ai grossisti baresi, dovrà essere verificata la possibilità di includere nel lotto degli affittuari anche operatori dediti all'import-export dell'Area metropolitana di Bari. Questi operatori, particolarmente attivi sui mercati europei e internazionali, sono oggi più che mai interessati ad avere una vetrina per il loro campionario in un luogo decisamente più strategico rispetto alle loro piattaforme localizzate soprattutto nella conca del Sud-Est barese. D'altronde la stessa competenza territoriale della Camera di Commercio di Bari impone una ricognizione in tal senso da realizzarsi sempre e comunque in accordo con il Comune di

Bari, altro socio del Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l..

Animare la struttura è oggi pertanto una priorità imprescindibile per l'Ente camerale. Un obiettivo da realizzare anche mediante l'allocazione presso il complesso di Mungivacca di strutture, uffici e unità operative dell'Ente e del sistema camerale particolarmente agri-oriented come, il Servizio Agricoltura, la Borsa Merci e il laboratorio chimico-merceologico Samer.

**OBIETTIVI  
STRATEGICI  
005.2.9**

Nel 2016 occorrerà concentrare ancora di più gli sforzi per rendere operativa la struttura secondo un modello gestionale che sia idoneo a rendere vantaggioso l'investimento dell'Ente. Ottica che potrebbe essere favorita dalla capitalizzazione della società, già prevista per il 2014 (attraverso lo stanziamento in Bilancio di euro 13.598.000,00) e riprogrammata nel 2015 nella misura di euro 12.804.000,00, per il pagamento degli oneri e indennità opere del primo Stralcio funzionale e per la definizione della procedura di assegnazione dei 16 box realizzati.

Per reiterare l'assunzione delle deleghe agli espropri in favore della società "MAAB s.r.l.", nel 2016 l'Ente dovrà provvedere al rinnovo della fideiussione all'uopo stipulata con la Banca Popolare di Bari in favore del Comune di Bari. La descritta operazione fideiussoria e' garantita integralmente dalla CCIAA di Bari mentre i relativi oneri resteranno a carico del MAAB.

**RISULTATI  
ATTESI**

Capitalizzazione società per pagamento oneri e indennità opere Primo Stralcio funzionale e per definizione procedura assegnazione 16 box realizzati.

**STAKEHOLDERS**

Operatori del settore

**KPI  
DI MONITORAGGIO  
E VALUTAZIONE**

- 1) KPI 1.1.1** Importo oneri espropriativi aree utilizzate per opere Primo Stralcio funzionale (16 box realizzati) e oneri di urbanizzazione
- 2) KPI 1.1.2** Importo indennità di occupazione ed indennità per la reiterazione del vincolo su intera Area PIP
- 3) KPI 1.1.3** Definizione procedura assegnazione 16 box realizzati

**RISORSE  
FINANZIARIE**

**Euro 12.804.000,00**

sul conto "Altre Partecipazioni" per la riprogrammazione all'esercizio 2016 della previsione di capitalizzazione della società controllata "MAAB Srl", già disposta dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 4 del 31.07.2015 di approvazione dell'aggiornamento del Preventivo Economico 2015. L'operazione fa seguito a quanto deliberato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 199 del 19.12.2014 con cui esprimeva parere favorevole all'aumento del capitale sociale della "M.A.A.B. Srl" nei limiti del suindicato importo.

Le risorse saranno destinate alla copertura:

- 1) del costo degli oneri espropriativi relativi alle aree utilizzate per le opere costituenti il Primo Stralcio funzionale (16 box già realizzati) e per le opere di urbanizzazione;
- 2) del costo dell'indennità di occupazione e dell'indennità per la reiterazione del vincolo dovuto per l'occupazione dell'intera Area PIP, con eventuale restituzione ai proprietari dei suoli non più ritenuti necessari all'intervento;
- 3) del costo per la definizione della procedura di assegnazione dei 16 box realizzati.

**CENTRO DI  
RESPONSABILITA'  
AMMINISTRATIVA**

Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale

## Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.9

<b>1) KPI 1.1.1</b>	<b>Importo oneri espropriativi aree utilizzate per opere Primo Stralcio funzionale (16 box realizzati) e oneri di urbanizzazione</b>
<b>Descrizione</b>	Percentuale di utilizzo stanziamento per copertura costo degli oneri espropriativi e di urbanizzazione, legata a fattori esogeni
<b>Tipologia</b>	Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto Comune di Bari (outcome)
<b>Algoritmo</b>	Indicatore di realizzazione finanziaria $\Rightarrow \frac{\text{Risorse utilizzate}}{\text{Risorse stanziati}} \times 100$ Indicatore di impatto (outcome) $\Rightarrow$ Tempi di rilascio delega: $\leq 30/09/2016$ $> 30/09/2016$
<b>Valore target dell'indicatore</b>	40% ( $\leq 30/09/2016$ ) 20% ( $> 30/09/2016$ )
<b>Fonte dei dati</b>	Rilevazione interna
<b>Periodicità rilevazione</b>	Annuale
<b>2) KPI 1.1.2</b>	<b>Importo indennità di occupazione ed indennità per la reiterazione del vincolo su intera Area PIP</b>
<b>Descrizione</b>	Percentuale di utilizzo stanziamento per copertura del costo dell'indennità di occupazione ed indennità per la reiterazione del vincolo su intera Area PIP, legata a fattori esogeni
<b>Tipologia</b>	Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto Comune di Bari (outcome)
<b>Algoritmo</b>	Indicatore di realizzazione finanziaria $\Rightarrow \frac{\text{Risorse utilizzate}}{\text{Risorse stanziati}} \times 100$ Indicatore di impatto (outcome) $\Rightarrow$ Tempi di rilascio delega: $\leq 30/09/2016$ $> 30/09/2016$
<b>Valore target dell'indicatore</b>	40% ( $\leq 30/09/2016$ ) 20% ( $> 30/09/2016$ )
<b>Fonte dei dati</b>	Rilevazione interna

<b>Periodicità rilevazione</b>	Annuale
<b>3) KPI 1.1.3</b>	<b>Definizione procedura assegnazione 16 box realizzati</b>
<b>Descrizione</b>	Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei 16 box, legata a fattori esogeni
<b>Tipologia</b>	Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto Comune di Bari (outcome)
<b>Algoritmo</b>	Indicatore di realizzazione finanziaria ⇔ Valore assoluto Indicatore di impatto (outcome) ⇔ Tempi di rilascio delega: ≤ 30/09/2016 > 30/09/2016
<b>Valore target dell'indicatore</b>	Entro 30/12/2016 (Indicatore di impatto ≤ 30/09/2016) Dopo 30/12/2016 (Indicatore di impatto > 30/09/2016)
<b>Fonte dei dati</b>	Rilevazione interna
<b>Periodicità rilevazione</b>	Annuale

**MISSIONE cod. 016**

**“COMMERCIO INTERNAZIONALE**

**ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”**

**Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)**

di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

**per la parte relativa all'attività di Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy**

**PROGRAMMA 005.7**

**SOSTEGNO**

**ALL'INTERNAZIONA-**

**LIZZAZIONE DELLE**

**IMPRESE E**

**PROMOZIONE DEL**

**MADE IN ITALY**

**005.7.7**

**FDL & BRAND**

**ANALISI  
DI SCENARIO**

Una maggiore riconoscibilità del *brand* territoriale richiede azioni integrate di promozione del territorio che siano in grado di evidenziarne all'esterno specificità e punti di forza.

Accanto alla promozione dell'offerta delle eccellenze locali - territorio, ospitalità ed accoglienza, arte e cultura, sistema fieristico/congressuale - occorre intercettare ed influenzare la domanda estera.

L'azione per la valorizzazione delle tipicità, infatti, deve necessariamente legarsi con la promozione della qualità e delle eccellenze del territorio, non solo per quanto riguarda l'enogastronomia, ma anche per le eccellenze storico-artistiche e culturali evidenziando altresì le eccellenze produttive, da valorizzare in un'ottica di marketing territoriale.

Le manifestazioni e rassegne per la valorizzazione delle eccellenze locali e le iniziative di animazione territoriale dovranno avere una valenza anche per il turismo enogastronomico e vedere il coordinamento tra Ente camerale, enti locali, associazioni e consorzi di produttori, associazioni ed Enti della filiera ed il coinvolgimento della rete distributiva territoriale.

Lo strumento strategico elettivo per la realizzazione

di questo programma nel 2016 è rappresentato dalla **nuova governance della Fiera del Levante di Bari** quale asset promozionale del Brand territoriale.

L'Ente collaborerà, altresì, con le Associazioni imprenditoriali e gli Enti locali per la valorizzazione di eventi o iniziative che possano avere ricadute importanti sul sistema turistico locale, attivando veri e propri processi di rigenerazione economica all'interno dei territori ospitanti.

**OBIETTIVI  
STRATEGICI  
005.7.7**

- Integrare, elettivamente attraverso la FdL di Bari, gli interventi di promozione dell'offerta delle eccellenze locali - territorio, ospitalità ed accoglienza, arte e cultura, sistema fieristico/congressuale - per una maggiore riconoscibilità del brand territoriale.

- Costituire, in cordata con le società "Bolognafiere S.p.A.", "Sogecos S.p.A" e "Ferrara Fiere Congressi Srl", la "NEWCO" per la valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari.

**RISULTATI  
ATTESI**

Rilancio del *brand* territoriale e gestione di talune aree del quartiere fieristico

**STAKEHOLDERS**

Business community

**KPI  
DI MONITORAGGIO  
E VALUTAZIONE**

- 1) KPI 1.1.1 Numero azioni integrate di promozione del territorio
- 2) KPI 1.1.2 *Panel* eccellenze territoriali oggetto delle azioni integrate di promozione
- 3) KPI 1.1.3 Sviluppo temporale afflusso turistico in Terra di Bari
- 4) KPI 1.1.4 Valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari.

**RISORSE  
FINANZIARIE**

**Euro 2.000.000,00**

sul conto "Partecipazioni Azionarie " relativi alla compartecipazione al capitale sociale della "Newco", da costituire per la valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari, come declinato nella manifestazione di interesse presentata dall'Ente camerale in cordata con le società "Bolognafiere S.p.A.", "Sogecos S.p.A" e "Ferrara Fiere Congressi Srl".

**CENTRO DI**

**RESPONSABILITA'** Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale

**AMMINISTRATIVA**

**Scheda di Programmazione Strategica OS 005.7.7**

**1) KPI 1.1.1**

**Numero azioni integrate di promozione del territorio**

**Descrizione**

Quantità dell'offerta integrata di promozione del territorio

**Tipologia**

Indicatore di risultato (output)

**Algoritmo**

/

**Valore target  
dell'indicatore**

1

**Fonte dei dati**

Rilevazione interna

**Periodicità  
rilevazione**

Annuale

**2) KPI 1.1.2**

**Panel eccellenze territoriali oggetto delle azioni integrate di promozione**

**Descrizione**

Qualità dell'offerta integrata di eccellenze territoriali

**Tipologia**

Indicatore di risultato (output)

**Algoritmo**

/

<b>Valore target dell'indicatore</b>	Campione con almeno 2 eccellenze
<b>Fonte dei dati</b>	Rilevazione interna
<b>Periodicità rilevazione</b>	Annuale
<b>3) KPI 1.1.3</b>	<b>Sviluppo temporale afflusso turistico in Terra di Bari</b>
<b>Descrizione</b>	Ricadute turistiche sui territori ospitanti delle azioni integrate di valorizzazione delle tipicità ed eccellenze locali
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)
<b>Algoritmo</b>	$\frac{\text{Afflusso turistico anno 2016}}{\text{Afflusso turistico anno 2015}}$
<b>Valore target dell'indicatore</b>	> 1
<b>Fonte dei dati</b>	Rilevazione interna
<b>Periodicità rilevazione</b>	Annuale
<b>4) KPI 1.1.4</b>	<b>Costituzione "Newco" (C.C.I.A.A. di Bari, "Bolognafiere S.p.A.", "Sogecos S.p.A", "Ferrara Fiere Congressi Srl")</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico attraverso la "NEWCO"</b>
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)
<b>Algoritmo</b>	/
<b>Valore target dell'indicatore</b>	1
<b>Fonte dei dati</b>	Rilevazione interna
<b>Periodicità rilevazione</b>	Annuale

## MISSIONE cod. 032

### “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

Funzioni istituzionali “A” (Organi istituzionali e Segreteria Generale) e “B” (Servizi di supporto)  
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

**PROGRAMMA 004.1  
SERVIZI GENERALI,  
FORMATIVI ED  
APPROVVIGIONA-  
MENTI PER LE  
AMMINISTRAZIONI  
PUBBLICHE**

**004.1.9  
PIANO ANNUALE 2016  
OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI**

#### **ANALISI DI SCENARIO**

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 125 del 13.10.2015 è stato approvato il Programma triennale 2016-2018 ed il Piano Annuale 2016 delle opere relative agli immobili camerali ai sensi della normativa vigente.

Tale provvedimento è oggetto di considerazione, nel presente documento di programmazione, limitatamente ai lavori più significativi pianificati dall'Ente per l'anno 2016, come di seguito schematicamente riportati:

<b>OPERE</b>	
1)	Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale
2)	Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale
3)	Globale Service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerali

Le suddette opere saranno realizzate nel rispetto dei vincoli di Bilancio stabiliti dalla vigente normativa in materia di finanza pubblica.

#### **OBIETTIVI STRATEGICI 004.1.9**

- 1) Evitare il degrado del Palazzo camerale** costituente bene storico vincolato
- 2) Riorganizzare il front-office** in considerazione della minore affluenza dell'utenza agli Sportelli conseguente alle innovazioni introdotte dal

Codice dell'Amministrazione Digitale

**3) Assicurare una corretta gestione immobili  
camerali**

**RISULTATI  
ATTESI** Economie nella gestione dei servizi ed immobili  
camerali

**STAKEHOLDERS** Business Community

**KPI  
DI MONITORAGGIO  
E VALUTAZIONE**

**1) KPI 1.1.1** Avanzamento spesa

**1) KPI 1.1.2** Oneri complessivi di gestione servizi camerali

**RISORSE  
FINANZIARIE**

<b>OPERA</b>	<b>IMPORTO STIMATO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
1) Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	40%	40%	20%
2) Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale	400.000,00	100%	-	-
3) Globale Service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerali	1.405.374,00	54,5%	45,5%	-

**CENTRO DI  
RESPONSABILITA'  
AMMINISTRATIVA** Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e  
Personale

## Scheda di Programmazione Strategica OS 004.1.9

### 1) KPI 1.1.1

#### Avanzamento spesa

**Descrizione**

Percentuale di utilizzo del Budget previsto

**Tipologia**

Indicatore di realizzazione finanziaria

**Algoritmo**

$\frac{\text{Risorse utilizzate nell'anno 2016}}{\text{Risorse stanziare per l'anno 2016}} \times 100$

**Valore target dell'indicatore**

60%

**Fonte dei dati**

Rilevazione interna

**Periodicità rilevazione**

Annuale

### 2) KPI 1.1.2

#### Oneri complessivi di gestione servizi camerali

**Descrizione**

Percentuale di riduzione oneri gestione servizi

**Tipologia**

Indicatore di realizzazione finanziaria

**Algoritmo**

$\frac{\text{Oneri complessivi gestione servizi anno 2016}}{\text{Oneri complessivi gestione servizi anno 2015}}$

**Valore target dell'indicatore**

<1

**Fonte dei dati**

Rilevazione interna

**Periodicità rilevazione**

Annuale (su di un arco temporale triennale)

**DELIBERAZIONE N. 125 DEL 13.10.2015**

OGGETTO: Relazione sulla programmazione triennale 2016-2018 e piano annuale 2016 delle opere relative agli immobili camerali. Determinazioni.

Il Presidente, in relazione all'argomento posto in trattazione, riferisce che nel Programma triennale 2016-2018 e piano annuale 2016 delle opere relative agli immobili camerali è stata prevista l'esecuzione delle seguenti opere:

**1) Lavori di manutenzione per il "restauro facciate edificio camerale"** per il quale rimane la necessità urgente di intervenire, visto il progressivo aumento del degrado.

Per tali lavori si è in possesso del rilievo dei quattro prospetti del Palazzo Sede camerale, con restituzione su supporto digitale di fotopiani digitali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50, dei vettoriali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50 nonché di profili dei prospetti, effettuato dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Bari. Per l'esecuzione delle opere da porre in gara, si è in attesa della redazione del progetto definitivo che deve essere affidato ad un professionista qualificato. Si riconferma che per realizzare l'intervento di restauro delle facciate dell'edificio camerale, l'importo stimato non è inferiore a 1.000.000,00 di euro, articolato nel triennio 2016 - 2018.

**2) Riorganizzazione del Salone del Palazzo camerale.**

Per la realizzazione dei lavori di che trattasi, resi necessari per l'ottimizzazione degli spazi alla luce delle innovazioni introdotte dal Codice dell'amministrazione digitale che hanno ridotto sensibilmente l'affluenza agli sportelli, in ottemperanza all'incarico ricevuto che si riscontra in atti, il tecnico ha provveduto a presentare all'Ente la Progettazione esecutiva.

L'importo stimato dei lavori è pari a € 400.000,00. E' necessaria l'approvazione della Giunta del progetto esecutivo per avviare le procedure amministrative previste ex lege per la realizzazione delle opere a farsi.



**3) Global Service e servizi di manutenzione straordinaria degli uffici cameralei**, a seguito di espletamento della procedura aperta ex art. 55 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 83 D. Lgs. n. 163/2006, autorizzata con determinazione n. 7/GRP del 17.01.2014, si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente, giusta determinazione n. 224 del 15.07.2014 al R.T.I. ITAL SERVICE SRL/Bari (MANDATARIA) + SUD SERVICE SRL/Bari + CONS. TRUENS SOCIETA' CONSORTILE A R.L./Bari, il servizio di che trattasi, per l'importo complessivo di €2.248.200,00. L'affidamento definitivo del servizio in argomento, giusta determinazione dirigenziale n. 322 del 17.10.2014, è stato impugnato con ricorso alle vie giurisdizionali da parte del C.N.S. di Bologna (seconda nella graduatoria provvisoria). A tal proposito si è in attesa che il T.A.R. di Bari si pronunci nel giudizio di merito. Si precisa che la prosecuzione dell'udienza pubblica è stata fissata, con ordinanza n. 01465/2014, per il giorno 10 febbraio 2016; nelle more di detta decisione, il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 00497/2015, nel confermare il rigetto dell'istanza cautelare proposta in primo grado dalla ricorrente, conferma la necessità di garantire, da parte dell'affidataria, i servizi necessari al normale funzionamento degli uffici.

**4) Pitturazione interna di tutto l'edificio di Corso Cavour n. 2**, progetto depositato agli atti cameralei, per l'importo complessivo di € 250.000,00 da realizzarsi negli anni 2017 - 2018, in considerazione degli interventi manutentivi prioritari previsti per il Palazzo camerale. Si conferma l'importo stimato in € 250.000,00.

Alla luce di quanto sopra detto, il Presidente, anche sulla base della relazione predisposta dal Provveditore e acquisita in atti, riassume di seguito le opere a farsi di cui all'elenco annuale 2016 e piano triennale 2016 - 2018, nei limiti finanziari previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che gli importi stimati sono comprensivi degli oneri di progettazione.



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Programmazione triennale 2016 – 2018 e piano annuale 2016 delle opere relative agli immobili camerale.

OPERA	IMPORTO STIMATO	2016	2017	2018
Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	40%	40%	20%
Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale	400.000	100%		
Globale service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerale	1.405.374,00	54,5%	45,5%	
Pitturazione interna del Palazzo Camerale	250.000,00		50%	50%

Lo schema sintetico del programma triennale delle opere previste 2016- 2018, dovrà essere affisso all'Albo camerale per 60 giorni consecutivi.

Le suddette opere saranno realizzate nel rispetto dei vincoli di bilancio stabiliti dalla vigente normativa in materia di finanzia pubblica.

Occorre, pertanto, che la Giunta Camerale si esprima in merito all'approvazione del programma triennale 2016-2018, unitamente al piano di realizzazione annuale 2016 delle opere di interesse camerale che, previa affissione dello schema sintetico su riportato per 60 giorni consecutivi all'Albo camerale, sarà allegato al preventivo 2016 e sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale.



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

---

### LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente;
- visto l'art. 128, del D.Lgs. n. 163/2006;
- preso atto della relazione del Provveditore, acquisita in atti, illustrativa delle opere di cui al programma triennale ed annuale di che trattasi, nei limiti della spesa prevista;
- dato atto che la programmazione in parola è suscettibile di ogni eventuale variazione richiesta dalle vigenti norme in materia di riduzione della spesa pubblica;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

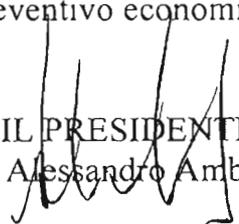
### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate, il Programma triennale 2016 – 2018 e l'elenco annuale 2016 di cui alla relazione allegata e parte integrante del presente provvedimento, nei limiti della spesa prevista per ogni singola opera;
- 2) di sottoporre al Consiglio Camerale l'approvazione in via definitiva dell'allegata programmazione unitamente al Preventivo economico 2016.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Alessandro Ambrosi)



**Relazione sulla programmazione triennale 2016 – 2018 e piano annuale 2016 delle opere relative agli immobili camerale.**

Nel Programma triennale 2016-2018 e piano annuale 2016 delle opere relative agli immobili camerale è stata prevista l'esecuzione delle seguenti opere:

**1) Lavori di manutenzione per il “restauro facciate edificio camerale”** per il quale rimane la necessità urgente di intervenire, visto il progressivo aumento del degrado.

Per tali lavori si è in possesso del rilievo dei quattro prospetti del Palazzo Sede camerale, con restituzione su supporto digitale di fotopiani digitali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50, dei vettoriali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50 nonché di profili dei prospetti, effettuato dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Bari. Per l'esecuzione delle opere da porre in gara, si è in attesa della redazione del progetto definitivo che deve essere affidato ad un professionista qualificato. Si riconferma che per realizzare l'intervento di restauro delle facciate dell'edificio camerale, l'importo stimato non è inferiore a 1.000.000,00 di euro, articolato nel triennio 2016 – 2018.

**2) Riorganizzazione del Salone del Palazzo camerale.**

Per la realizzazione dei lavori di che trattasi, resi necessari per l'ottimizzazione degli spazi alla luce delle innovazioni introdotte dal Codice dell'amministrazione digitale che hanno ridotto sensibilmente l'affluenza agli sportelli, in ottemperanza all'incarico ricevuto che si riscontra in atti, il tecnico ha provveduto a presentare all'Ente la Progettazione esecutiva.

L'importo stimato dei lavori è pari a €400.000,00. E' necessaria l'approvazione della Giunta del progetto esecutivo per avviare le procedure amministrative previste ex lege per la realizzazione delle opere a farsi.

**3) Global Service e servizi di manutenzione straordinaria degli uffici camerale,** a seguito di espletamento della procedura aperta ex art. 55 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 83 D. Lgs. n. 163/2006, autorizzata con determinazione n. 7/GRP del 17.01.2014, si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente, giusta determinazione n. 224 del 15.07.2014 al R.T.I. ITAL SERVICE SRL/Bari (MANDATARIA) + SUD SERVICE SRL/Bari + CONS. TRUENS SOCIETA' CONSORTILE A R.L./Bari, il servizio di che trattasi, per l'importo complessivo di

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

€2.248.200,00. L'affidamento definitivo del servizio in argomento, giusta determinazione dirigenziale n. 322 del 17.10.2014, è stato impugnato con ricorso alle vie giurisdizionali da parte del C.N.S. di Bologna (seconda nella graduatoria provvisoria). A tal proposito si è in attesa che il T.A.R. di Bari si pronunci nel giudizio di merito. Si precisa che la prosecuzione dell'udienza pubblica è stata fissata, con ordinanza n. 01465/2014, per il giorno 10 febbraio 2016; nelle more di detta decisione, il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 00497/2015, nel confermare il rigetto dell'istanza cautelare proposta in primo grado dalla ricorrente, conferma la necessità di garantire, da parte dell'affidataria, i servizi necessari al normale funzionamento degli uffici.

**4) Pitturazione interna di tutto l'edificio di Corso Cavour n. 2**, progetto depositato agli atti camerale, per l'importo complessivo di € 250.000,00 da realizzarsi negli anni 2017 - 2018 in considerazione degli interventi manutentivi prioritari previsti per il Palazzo camerale. Si conferma l'importo stimato in € 250.000,00.

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

**Programmazione triennale 2016 – 2018 e piano annuale 2016 delle opere relative agli immobili camerale.**

OPERA	IMPORTO STIMATO	2016	2017	2018
Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	40%	40%	20%
Riorganizzazione Salone Palazzo Camerale	400.000	100%		
Globale service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerale	1.405.374,00	54,5%	45,5%	
Pitturazione interna del Palazzo Camerale	250.000,00		50%	50%

Lo schema sintetico del programma triennale delle opere previste 2016- 2018, dovrà essere affisso all'Albo camerale per 60 giorni consecutivi.

Le suddette opere saranno realizzate nel rispetto dei vincoli di bilancio stabiliti dalla vigente normativa in materia di finanzia pubblica.

		1	2	3	4	5	6	
	NOTE	COSTO ANNO 2010	RIDUZIONE 10%	RIDUZIONE 5%	PREVENTIVO 2012 AGGIORNATO AL 07.07.2012	LIMITE PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO RIDETERMINATO SULLA BASE DEI PROVVEDIMENTI PLURIENNALI	
325000	Oneri Telefonici	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	81.403,30	8.140,33	4.070,17	90.000,00	77.789,51	90.500,00
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	173.139,96	17.314,00	8.657,00	180.000,00	154.029,01	151.026,38
325010	Oneri Pulizie Locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	555.410,43	55.541,04	27.770,52	560.000,00	476.688,44	658.800,00
325011	Oneri materiali di verifica ufficio metrico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
325015	CSA - Oneri per Servizi di Assistenza tecnica	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	107.395,10	10.739,51	5.369,76	107.395,10	91.285,84	96.569,69
325016	CSA - Oneri per Servizi di Protocollo	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	308.849,33	30.884,93	15.442,47	308.849,93	262.522,53	277.717,85
325017	CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	377.215,59	37.721,56	18.860,78	410.820,00	354.237,66	369.388,98
325019	CSA - Oneri per Servizi di Reception e Supporto uffici camerali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	279.680,00	27.968,00	13.984,00	279.680,00	237.728,00	251.488,26
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	268.782,46	26.878,25	13.439,12	250.000,00	209.682,63	135.057,05
325022	CSA - Oneri per Servizi di Supporto segr. generale e organi ist.li	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	126.960,00	12.696,00	6.348,00	296.460,00	277.416,00	114.162,43
325030	Oneri per assicurazioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	31.880,98	3.188,10	1.594,05	43.000,00	38.217,85	29.217,85
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	5.760,00	576,00	288,00	1.156,68	348,41	348,41
325049	Call Center Registro imprese	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	47.803,50	4.780,35	2.390,18	60.000,00	52.829,48	52.829,48
325050	Spese Automazione Servizi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	579.397,25	57.939,73	28.969,86	637.000,00	550.090,41	550.090,41
325051	Oneri di Rappresentanza	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	3.089,54	308,95	154,48	958,91	495,48	495,48
325053	Oneri postali e di Recapito	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	110.324,84	11.032,48	5.516,24	171.000,00	154.451,27	86.747,80
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate (SELECTA - IC OUTSOURCING)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	123.920,29	12.392,03	6.196,01	80.000,00	61.411,96	61.411,96
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	17.506,82	1.750,68	875,34	5.821,53	1.746,45	1.746,45
325066	Oneri per facchinaggio	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	25.139,79	2.513,98	1.256,99	30.000,00	26.229,03	39.711,00
325068	Oneri vari di funzionamento	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	155.250,56	15.525,06	7.762,53	100.000,00	76.712,42	46.838,00
325075	Oneri di Pubblicità per radio ed emittenti televisivi locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	0,00	0,00	0,00	288,60	288,60	288,60
325076	Oneri di pubblicità libero	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	3.994,07	399,41	199,70	673,40	74,29	74,29
325077	Oneri di pubblicità per stampa e radio nazionali e locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	5.705,81	570,58	285,29	962,00	106,13	106,13
325078	Oneri servizi istituto cassiere	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00
325081	Spese Formazione del Personale	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	26.069,69	2.606,97	1.303,48	12.135,43	7.697,08	7.697,08
325082	Spese Formazione del Personale da SIPERT	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	16.069,79	1.606,98	803,49	1.882,57	0,00	0,00
325083	Rimborso spese per Missioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	16.957,06	1.695,71	847,85	12.637,55	10.093,99	10.093,99
325083	Rimborso spese per Missioni (servizi metrici) costo 2010							
-325084	conto nel Preventivo 2012	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	36.154,99	3.615,50	1.807,75	50.000,00	44.576,75	44.576,75
326010	Oneri per noleggi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	13.680,66	1.368,07	684,03	20.449,00	18.396,90	23.837,00
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	25.001,48	2.500,15	1.250,07	35.000,00	31.249,78	21.249,78
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	59.956,21	5.995,62	2.997,81	80.000,00	71.006,57	61.006,57
327015	Oneri Vestiario di Servizio	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	10.701,84	1.070,18	535,09	5.000,00	3.394,72	3.394,72
329000	Spese organi istituzionali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	1.270,72	127,07	63,54	3.972,13	3.781,52	3.781,52
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta (rimborsi spese missioni)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	1.944,78	194,48	97,24	951,20	659,48	659,48
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente (rimborsi spese per missioni)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	361,38	36,14	18,07	1.724,52	1.670,31	1.670,31
329012	Compensi Ind. e rimborsi Segretari di Commissioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	5.700,14	570,01	285,01	6.300,00	5.444,98	0,00
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	70.607,52	7.060,75	3.530,38	75.916,70	65.325,57	65.325,57
<b>TOTALE</b>			<b>3.673.085,88</b>	<b>367.308,60</b>	<b>183.654,30</b>	<b>3.920.035,25</b>	<b>3.367.679,04</b>	<b>3.281.409,27</b>
*costo 2010 non sostenuto pertanto considerato costo 2011								
** ULTERIORE LIMITE DEL 30% COSTO 2011 ART.15 COMMA 2 D.L. 66/2014 CONV.LEGGE 89/2014								
*** ULTERIORE LIMITE DEL 75% STANZIAMENTO 2014 D.L. 101/2013 CONV.LEGGE 125/2013								
<b>TOTALE VERSAMENTO ANNO 2016</b>			<b>550.962,90</b>					

FUNZIONAMENTO		
PRESTAZIONE DI SERVIZI - GODIMENTO BENI DI TERZI - ONERI DIVERSI DI GESTIONE - QUOTE ASSOCIATIVE - ORGANI ISTITUZIONALI		
	NOTE DELIBERA GIUNTA N.78 DEL 16.07.2015	NOTE DELIBERA GIUNTA N. DELL'11.12.2015
325000 Oneri Telefonici	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325002 Spese consumo acqua ed energia elettrica	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325010 Oneri Pulizie Locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325011 Oneri materiale di verifica ufficio metrico	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325012 Oneri vigilanza metalli preziosi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325013 Oneri per servizi di vigilanza	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325015 CSA - Oneri per Servizi di Assistenza tecnica	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325016 CSA - Oneri per Servizi di Protocollo	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325017 CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325018 CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti Smaltimento Rifiuti	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325019 CSA - Oneri per Servizi di Reception e Supporto uffici camerali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325022 CSA - Oneri per Servizi di Supporto segr. generale e organi ist.li	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325030 Oneri per assicurazioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325031 Convenzioni clausole inique e contratti tipo	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325041 Oneri per Consulenze obbligatorie	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325042 Oneri per Consulenze Dop-Igp	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325043 Oneri Legali	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325044 Oneri per Consulenze obbligatorie piano di controllo vini D.O.	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325045 Altri oneri DOP IGP DO	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325046 Oneri per attività di Conciliazione e mediazione	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325047 Oneri Piani di controllo Vini	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325048 Oneri per call center Ambiente	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325049 Call Center Registro imprese	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325050 Spese Automazione Servizi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	inclusa: considerata spesa consumi intermedi esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325050 Spese Automazione Servizi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325051 Oneri di Rappresentanza	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325052 Contributo consortile INFOCAMERE - Automazione Servizi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325053 Oneri postali e di Recapito	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325054 Oneri postali Consob	esclusa: spesa non più sostenuta dalla Camera	esclusa: spesa non più sostenuta dalla Camera
325055 Oneri CNS gratuita PA	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate (UNIONE ITALIANA)	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate (SELECTA - IC OUTSOURCING)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325060 Oneri per stampa Pubblicazioni	esclusa: considerata spesa obbligatoria (stampa "usi e consuetudini" una tantum)	esclusa: considerata spesa obbligatoria (stampa "usi e consuetudini" una tantum)
325063 Inps su Compensi co.co.co.	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325065 Oneri per prestazioni occasionali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325066 Oneri per facchinaggio	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325068 Oneri vari di funzionamento	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi

FUNZIONAMENTO		
PRESTAZIONE DI SERVIZI - GODIMENTO BENI DI TERZI - ONERI DIVERSI DI GESTIONE - QUOTE ASSOCIATIVE - ORGANI ISTITUZIONALI		
325072 Oneri di Pubblicità obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325075 Oneri di Pubblicità per radio ed emittenti televisivi locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325076 Oneri di pubblicità libero	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325077 Oneri di pubblicità per stampa e radio nazionali e locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325078 Oneri servizi istituto cassiere		<b>inclusa: considerata spesa consumi intermedi</b>
325080 Buoni pasto	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi e soggetta ad altra riduzione ex articolo 5 d.l. 95/2012	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi e soggetta ad altra riduzione ex articolo 5 d.l. 95/2012
325081 Spese Formazione del Personale	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325082 Spese Formazione del Personale da SIPERT	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325083 Rimborso spese per Missioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325083 Rimborso spese per Missioni (servizi metrici)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325084 Rimborso spese per Missioni (servizi metrici conto creato nel 2011)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325085 Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.10/2010	esclusa: applicazione d.l. 78/2010 e circolare Bunetta	esclusa: applicazione d.l. 78/2010 e circolare Bunetta
325086 Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.10/2010 SIPERT	esclusa: applicazione d.l. 78/2010 e circolare Bunetta	esclusa: applicazione d.l. 78/2010 e circolare Bunetta
325087 Spese Formazione del Personale escluse DL 78/2010	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325088 Spese Formazione del Personale escluse DL 78/2010 SIPERT	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325089 Rimborso spese per Missioni (ambiente)	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325090 Rimborso spese formazione anticorruzione	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325091 Rimborso spese formazione anticorruzione SIPERT	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325092 Formazione sicurezza DLGS 81/2008	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325093 Formazione Segretari Generali		<b>esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi</b>
326010 Oneri per noleggi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327000 Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327006 Oneri per Acquisto Cancelleria	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327007 Costo acquisto carnet TIR/ATA	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
327015 Oneri Vestiario di Servizio	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327017 Imposte e tasse	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327022 Irap attività istituzionale	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327023 Irap collaboratori	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327028 Oneri Tagliaspese L. 228/2012	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327029 Oneri Tagliaspese DL 95/2012 e L. 135/2012	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327031 Oneri Tagliaspese DL 112/08	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327032 Oneri Tagliaspese DL 78 e L. 122/2010	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327033 Arrotondamenti Attivi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327036 Arrotondamenti Passivi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327042 Perdite su crediti	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328000 Partecipazione Fondo Perequativo	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328001 Quote associative	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328003 Contributo Ordinario Unioncamere	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328005 Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329000 Spese organi istituzionali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329001 Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Comm. consiliari	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi

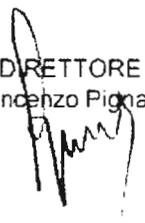
**FUNZIONAMENTO**

**PRESTAZIONE DI SERVIZI - GODIMENTO BENI DI TERZI - ONERI DIVERSI DI GESTIONE - QUOTE ASSOCIATIVE - ORGANI ISTITUZIONALI**

329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta (rimborsi spese missioni)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente (rimborsi spese per missioni)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329010	Compensi Comitato revisione Regolamento Arbitrale	esclusa: oneri obbligatori e una tantum	esclusa: oneri obbligatori e una tantum
329011	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Comm.USI e CONSUETUDINI	esclusa: oneri obbligatori e una tantum	esclusa: oneri obbligatori e una tantum
329012	Compensi Ind. e rimborsi Segretari di Commissioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni <b>consob</b>	esclusa: spesa non più sostenuta	esclusa: spesa non più sostenuta
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni <b>AMBIENTE</b>	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
329014	Missioni casi eccezionali	esclusa: applicazione d.l. 78/2010	esclusa: applicazione d.l. 78/2010
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2015	PREVENTIVO ANNO 2016	RINNOVA	COOP. ISTITUZ.	SERVIZI ALLE IMPRESE	ATTIVITA' PROMOZIONALE ALL'ESTERO	STRUTTURA
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>							
1) Proventi da servizi	1.900	150.000		20.000	30.000	100.000	
2) Altri proventi o rimborsi	509						
3) Contributi da organismi comunitari	592.345	77.000	77.000				
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici							
5) Altri contributi	30.405	288.000		88.000		200.000	
6) Contributo della Camera di Commercio	360.000	360.000		60.000	100.000	200.000	
<b>Totale (A)</b>	<b>985.159</b>	<b>875.000</b>					
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>							
6) Organi istituzionali	14.469	15.000					15.000
7) Personale	541.649	560.000	33.000	184.538	58.155	116.307	168.000
8) Funzionamento	28.919	45.000		7.692	5.769	11.538	20.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.020						
<b>Totale (B)</b>							
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>							
10) Spese per progetti e iniziative	422.594	255.000	44.000	84.923	48.592	97.385	

IL DIRETTORE  
(Avv. Vincenzo Pignataro)




IL PRESIDENTE  
(Dott. Mario Laforgia)





AICAI

Assistenza Imprese Commerciali Artigiane ed Industriali

Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari/ Sportello per Internazionalizzazione



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2016 EX ART.67 D.P.R.254/05

### *Premessa*

*L'esercizio dell'anno 2016 dovrà affrontare una particolare circostanza che inciderà sulle prospettive di bilancio.*

*E' infatti da tener conto della quasi totale assenza di bandi comunitari per i progetti di cooperazione ai quali l'AICAI è solita attingere finanziamenti e risorse, poichè la nuova programmazione 2016-2020 stenta a partire.*

*Di contro, l'A.S. dovrà soddisfare le richieste di supporto e assistenza delle PMI che per fronteggiare la crisi economica che le ha coinvolte guardano ai processi di internazionalizzazione come una soluzione per incrementare i loro fatturati e AICAI deve essere pronta a rispondere a queste esigenze.*

*Pertanto, per quest'anno di transizione, è fondamentale un sostegno economico più importante da parte dell'Ente Camerale stimato in ulteriori euro 288.000, oltre al contributo in conto esercizio.*

Negli anni precedenti l'A.I.C.A.I. ha concentrato le proprie attività su due grandi macro aree: la *programmazione comunitaria* e il supporto alle PMI pugliesi con specifiche *azioni di promozione verso mercati esteri*.

Le azioni promozionali, in particolare, si sono concretizzate con la realizzazione di missioni di incoming e out going nonché con la promozione di partecipazioni collettive a fiere internazionali, sia con iniziative autonome che attraverso i voucher messi a Bando dalla CCIAA di Bari.

Le analisi di follow up di queste attività hanno dimostrato che nel triennio sono state coinvolte circa 700 aziende di vari settori produttivi, sviluppando circa 1450 incontri bilaterali d'affari, si sono aperte ben 400 trattative commerciali di cui 50 concluse positivamente (10% ca).

Per quanto riguarda invece la programmazione comunitaria, l'Azienda Speciale nel periodo considerato ha gestito con successo due Progetti IPA (Pitagora ed Agronet) un Progetto South East Europe (NoBle Ideas) e quattro Progetti Grecia-Italia (Isci, Innovoil, Ceta e Fooding).

Alla luce di questi risultati e anche in funzione della prevista riorganizzazione istituzionale e territoriale che le Aziende Speciali dovranno affrontare, è quindi fondamentale che la programmazione dell'attività del 2016 sviluppi particolarmente quelli che sino ad ora sono stati i punti di forza e di successo del percorso di supporto che l'A.I.C.A.I. ha messo in campo a favore delle PMI pugliesi.

Nello specifico, nel corso del prossimo anno si intende realizzare un piano promozionale articolato come segue.

## Programma attività

### ➤ AZIONE 1): MISSIONI DI INCOMING

Organizzazione di n. 4 missioni di incoming con potenziali buyer provenienti dai seguenti Paesi: Cina, Corea, Giappone, Nord Europa, East Europa, USA, Sud America e Emirati Arabi. Per queste iniziative si intende coinvolgere il settore agro alimentare, il settore tessile e abbigliamento ed il settore arredo casa, complementi di arredo e materiali per l'edilizia che sono i settori trainanti del Made in Italy e che trovano nel nostro territorio la presenza di distretti produttivi di eccellenza.

*Costo dell'iniziativa 135.000 euro ca.*

### ➤ AZIONE 2): MISSIONI DI OUT GOING

Organizzazione di missioni di out going nei Paesi da cui sono arrivate le delegazioni di buyers nelle missioni di incoming degli anni precedenti (Brasile, Usa, Giappone, America Latina, Messico). Infatti alla luce dei dati di follow up riportati, si ritiene fondamentale dare l'opportunità a tutte quelle imprese che hanno comunque avviato delle trattative d'affari nel corso del 2015 di rafforzare la loro posizione commerciale e comunque di offrire ulteriori possibilità di presentare e vendere i loro prodotti in questi mercati.

*Costo dell'iniziativa 100.000 euro ca.*

### ➤ AZIONE 3): PARTECIPAZIONI COLLETTIVE A FIERE INTERNAZIONALI

Nel corso del 2016 si prevede di organizzare degli stand a partecipazione collettiva ad almeno n. 3 Fiere Internazionali, in modo da poter consentire alle aziende pugliesi di partecipare a costi ridotti e contemporaneamente avere l'opportunità di valutare nuovi mercati. Nell'ambito della scelta delle fiere da proporre al territorio, si intende promuovere *manifestazioni fieristiche diverse da quelle proposte dagli altri soggetti territoriali* che si occupano di internazionalizzazione, puntando a quei mercati nuovi ed emergenti quali il Centro ed il Sud America, il Messico e Emirati Arabi.

*Costo dell'iniziativa 50.000 euro ca.*

### ➤ AZIONE 4): PROGETTO "MATCHMAKING" ATTIVITA' DI SPORTELLO E ASSISTENZA AI PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

AICAI intende rafforzare il suo ruolo di supporto ai processi di internazionalizzazione aiutando le imprese pugliesi a scegliere con criterio le azioni future o quelle a medio termine da porre in essere sui mercati esteri.

Si vuole offrire la possibilità di studiare mercati potenziali per aziende di qualsiasi settore evidenziando le opportunità esistenti nei Paesi di riferimento e fornendo gli strumenti giusti di accesso e penetrazione del mercato. *In questa maniera le imprese che vorranno usufruire di tale servizio saranno sicuramente più pronte a decidere future azioni e percorsi di internazionalizzazione. A fine progetto gli interessati saranno pronti (ed informati) per decidere azioni future se investire in qualche paese, se unire le forze, o se è meglio attendere.* Si propone quindi la seguente metodologia di lavoro:

# AICAI

## Fase A

- Preparazione ed invio alle aziende pugliesi di un questionario di iscrizione allo sportello e di rilevazione dei mercati di interesse (Possibilità di scegliere 2-3 mercati di interesse ed aggiungere commenti);
- Ricezione questionari, raggruppamento delle imprese per settori di appartenenza e per mercati scelti;
- Definizione di max n. 6 settori di appartenenza e max n. 6 mercati esteri di sviluppo.

## Fase B

- Realizzazione di uno studio approfondito in base alle combinazioni scelte Settore /Paese con redazione di una lista di circa 10 potenziali nominativi di Buyers/Partners da contattare per Paese e per settore;  
Preparazione di una giornata tecnica di confronto con le imprese sui risultati del lavoro.

## Fase C / realizzazione di n. 6 giornate tecniche

Alle aziende, divise per settore e per Paese, verrà consegnato lo studio di mercato insieme agli 8-10 contatti di che loro stessi potranno commercialmente lavorare.

Durante questa giornata si prevede di far intervenire anche:

- Persona esperta del Paese di riferimento (membro ambasciata in Italia, camera di commercio del paese in Italia, ecc) che possa rispondere ad eventuali domande delle aziende;
- azienda italiana che ha avuto successo nel paese di riferimento in destino, 40-50 minuti.

*Costo iniziativa Euro 80.000,00 ca.*

## ➤ AZIONE 5): SUPPORTO PER LA RICERCA PARTNERS ESTERI DURANTE LE FIERE

In linea con l'attività precedente e quindi con il servizio dello sportello MATCHMAKING, A.I.C.A.I. intende sviluppare nel corso del 2016 un ulteriore servizio mirato a migliorare il percorso di internazionalizzazione delle imprese. Nello specifico si vuole offrire alle imprese che ne faranno richiesta un elenco di appuntamenti mirati e specifici in occasione della fiera internazionale a cui l'azienda ha deciso di partecipare.

Per erogare tale attività l'Azienda Speciale effettuerà una redazione del company profile dell'impresa e utilizzerà, per invitare potenziali buyers a visitare lo stand dell'impresa in fiera, il suo data base di buyers esteri consolidato ormai negli anni nei vari settori produttivi, nonché la rete estera a cui si affida fatta da ICE, CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO e anche dalla rete partenariale sviluppata nella realizzazione dei progetti di cooperazione comunitaria.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di rendere il più possibile efficace la partecipazione alle fiere specie delle piccole imprese che si affacciano per le prime volte sui mercati esteri e ottimizzare quindi l'investimento fatto dall'azienda.

*Costo iniziativa Euro 40.000 ca.*

## ➤ AZIONE 6): PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI "RETE" DEL SISTEMA CAMERALE ITALIANO

Il Sistema Camerale italiano va sempre più rafforzando le cosiddette "azioni di sistema" al fine di essere sempre più un valido supporto per le imprese che stanno attraversando questo difficile periodo di crisi economica. I risultati ottenuti negli anni precedenti partecipando alle varie iniziative insieme alle imprese sono stati ottimi. In primo luogo perché ci si presenta come sistema Italia ed in

## **AICAI**

secondo luogo perché la presenza di più Camere di Commercio/Aziende Speciali su alcune attività consente di ridurre al minimo i costi fissi di realizzazione.

Si prevede nel 2016 di attivare, seguendo i "desiderata" delle imprese, almeno QUATTRO INIZIATIVE di sistema cercando di prediligere quelle che puntano a rafforzare il concetto del Made in Italy in Paesi nuovi, dove AICAI non ha ancora realizzato alcuna attività promozionale.

*Costo dell'iniziativa 15.000 euro ca.*

### ➤ **AZIONE 7): MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO.**

Negli anni precedenti l'Azienda Speciale ha già posto in essere attività di promozione a sostegno delle imprese turistiche del territorio e nel 2015 ha completato con successo il Progetto CETA a valere sul Programma Grecia Italia 2007-2013 che aveva come obiettivo quello di favorire la creazione di percorsi turistici sostenibili legati a tematiche di valorizzazione del territorio quali l'enogastronomia.

Nel corso del 2016 si vuole incrementare tale attività cercando di mettere in rete i Tour Operator esteri e Tour Operator pugliesi per progettare nuovi itinerari e nuovi pacchetti turistici legati al turismo "esperienziale". Infatti dagli ultimi dati presentati nelle edizioni delle grosse fiere del turismo quali TTG di Rimini, ITB di Berlino e WTM di Londra oggi, anche a causa della crisi economica, il turista ha sensibilmente abbreviato il periodo di permanenza delle proprie vacanze, ma è molto più esigente in merito alle esperienze e alle sensazioni dei suoi viaggi, quindi i turisti sono motivati sempre più da tematiche specifiche, quali l'enogastronomia, la natura e le antiche culture e tradizioni.

*Costo dell'iniziativa 80.000 euro ca.*

### ➤ **AZIONE 8): PROGRAMMI DI COOPERAZIONE COMUNITARIA**

Nel corso del 2016 l'A.I.C.A.I. presenterà nuove proposte a valere sui nuovi bandi della cooperazione comunitaria 2014-2020 basandosi sia sull'esperienza maturata nel corso degli anni precedenti sia per quanto riguarda la gestione dei progetti sia per quanto riguarda la rete partenariale da coinvolgere.

Inoltre L'Azienda Speciale continuerà a dedicarsi anche ad altre iniziative istituzionali sempre più qualificate e rispondenti alla propria *mission* di assistenza alle imprese.

- \*) Sportello dedicato agli **start up**;
- \*) **WORLD PASS**: Sportello informativo delle Camere di Commercio per l'internazionalizzazione;
- \*) **Valutazione di progetti** per l'internazionalizzazione;
- \*) Sportello per l'**Imprenditorialità Giovanile** della Camera di Commercio - Assistenza **FILO** -
- \*) Incontri **One to One** per l'assistenza all'internazionalizzazione delle imprese;
- \*) Collaborazione con l'**Università degli Studi di Bari** per crediti formativi e stages;
- \*) Coordinamento per la concessione di **voucher per l'internazionalizzazione**.

*Le risorse finanziarie per realizzare il Programma del 2016 ammontano ad € 500.000,00.*

## Le poste indicate nell'allegato G

Per la elaborazione degli importi indicati nel **pre-consuntivo al 31/12/2015** l'ufficio amministrativo si è basato sui dati contabili consolidati al 30/09/2015 ai quali sono stati aggiunti i dodicesimi della spesa di previsione impegnata ad ai costi e ricavi relativi ad attività già programmate entro la fine dell'anno.

Dalla comparazione di questi dati con quelli del **Preventivo 2015** si evince che l'Azienda registra minori ricavi per euro 217.415. Infatti vi sono stati minori proventi da servizi, minori contributi "altri", ma anche maggiori fondi comunitari (+ euro 44.771) che riguardano attività non fatturabili alle imprese.

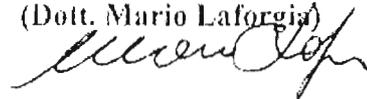
Per la elaborazione degli importi indicati nel **Preventivo anno 2016** si è tenuto conto sostanzialmente della programmazione delle attività contenute nella presente "Relazione Illustrativa" coerente con il valore complessivo delle attività sviluppate mediamente nell'ultimo triennio ma calibrato sulla quasi totale assenza di contributi comunitari.

Pertanto al contributo camerale consolidato già nel 2015 di € 360.000, si è previsto un ulteriore sostegno economico da parte dell'Ente camerale di € 288.000 che regge il minore intervento dei contributi comunitari.

Di conseguenza, si sono ridimensionate le spese per iniziative, non potendo incidere sui costi di struttura riportate nei valori obbligatori e, in particolare, avendone aumentato lievemente quelli di funzionamento che rispondono alle maggiori esigenze dovute alla impossibilità di addebitarle in parte ai progetti comunitari quali overheads e per corrispondere alla richiesta di partecipazione agli oneri vari di funzionamento che l'Ente Camerale sostiene per l'Azienda.

Bari, 30 novembre 2015

IL PRESIDENTE  
(Dott. Mario Laforgia)



1

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 73

Il giorno 01 dicembre 2015, alle ore 14.00, in via Emanuele Mola n. 19, presso la sede dell'Azienda Speciale "AICAI" della Camera di Commercio di Bari, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare la documentazione relativa allo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2016 e formulare il proprio parere, così come indicato dall'articolo 73, c. 4, lett. d) del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Risultano presenti:

- Sig.ra Tiziana Malatesta – Presidente;
- Dr. Angelo Grasso – Componente effettivo;
- Dr. Mario Sabbatelli – Componente effettivo .

Preliminarmente il Collegio fa presente che la documentazione è stata trasmessa nel tardo pomeriggio del 30 novembre u.s.: non è stato, pertanto, rispettato il termine, di cui all'art. 30, c. 4, Dpr 254/2005, per la trasmissione dei documenti di bilancio all'organo di controllo, in tempo utile per permettere all'organo stesso di procedere ad un attento e approfondito esame della documentazione. In virtù di quanto esposto, **si raccomanda all'Azienda, per il futuro, di provvedere alla predisposizione e trasmissione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dalla norma.**

Il Collegio, dopo aver esaminato la documentazione relativa al Preventivo Economico 2016, per quanto di propria competenza, ha redatto la relazione che si riporta testualmente nel presente verbale.

**RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016**

*"Signor Presidente, Signori Consiglieri, il Collegio dei revisori ha provveduto ad esaminare il preventivo economico per l'anno 2016 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dal presidente dott. Mario Laforgia.*

*Il Collegio rileva che il Preventivo economico dell'Azienda Speciale "AICAI", per l'esercizio 2016, è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, norma rubricata "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".*

*Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente, che definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2016, anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto, e fornisce informazioni atte ad illustrare le voci degli oneri e proventi del preventivo.*

*Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:*

Totale ricavi	€ 875.000,00
Totale costi	€ 875.000,00
Totale a pareggio	=====

SM  
ceef

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2016, così come richiesto dall'allegato G di cui all'art. 67, co. 1, del citato DPR 254/2005, con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto alla previsione di consuntivo 2015.

A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2015	PREVISIONE 2016	VARIAZ. % 2015/2016
1) Proventi da servizi	1.900,00	150.000,00	---
2) Altri proventi o rimborsi	509,00	0,00	---
3) Contributi da organismi comunitari	592.345,00	77.000,00	- 87%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	----
5) Altri contributi	30.405,00	288.000,00	----
6) Contributo della Camera di commercio	360.000,00	360.000,00	-----
<b>Totale (A)</b>	<b>985.159,00</b>	<b>875.000,00</b>	<b>- 11,18%</b>

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2015	PREVISIONE 2016	VARIAZ. % 2015/2016
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi istituzionali	14.469,00	15.000,00	3,67%
8) Personale	541.649,00	560.000,00	3,39%
9) Funzionamento	28.919,00	45.000,00	55,61%
10) Ammortamento e accantonamenti	1.020,00	0,00	
<b>Totale (B)</b>	<b>586.057,00</b>	<b>620.000,00</b>	<b>5,79%</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti e iniziative	422.594,00	255.000,00	- 39,66%
<b>Totale (B+C)</b>	<b>1.008.651,00</b>	<b>875.000,00</b>	<b>- 13,25%</b>

I "RICAVI PROPRI" che si prevede di realizzare nell'esercizio 2016 subiscono un decremento del 17,62% che, da un totale di € 625.159,00 nella previsione di consuntivo al 31/12/2015, passano ad € 515.000,00 nel Preventivo 2016. Dalla lettura della relazione del presidente, il Collegio prende atto di una diversa distribuzione delle risorse proprie rispetto al precedente esercizio. Nello specifico si legge un incremento dei "Proventi da servizi" e degli "Altri contributi" ed una significativa riduzione dei "Contributi da organismi

*[Handwritten signature and initials]*

comunitari". La composizione delle voci è frutto delle stime contenute nella relazione del presidente; tra tutte, la voce "Altri Contributi", di importo più consistente in termini di variazione rispetto al pregresso, si riferisce a progetti camerali che l'azienda prevede le verranno assegnati nel corso dell'esercizio.

In relazione alla voce di ricavo denominata "Contributo della Camera di Commercio", pari ad € 360.000,00, il Collegio osserva che tale voce è rimasta invariata rispetto all'esercizio 2015.

I "COSTI DI STRUTTURA", di € 620.000, risultano aumentati del 5,79% rispetto alla previsione di consuntivo al 31/12/2015; in particolare risultano aumentate le seguenti voci:

- 1) **Costo del Personale**, che da un valore di € 541.649,00 nel pre-consuntivo, passa ad un valore di € 560.000,00 (-3,39%) nel preventivo 2016; tale incremento è dovuto ad aumenti contrattuali.
- 2) **Funzionamento**, che da un valore di € 28.919,00 nel pre-consuntivo, passa ad un valore di € 45.000,00 (+55,61%) nel preventivo 2016; tale voce di costo risulta notevolmente aumentata in funzione di una ridotta imputabilità, in seno ai progetti comunitari, dei costi stessi ed in ossequio alla richiesta di contribuzione della CCIAA agli oneri di funzionamento stimati in € 7.000,00 (come da nota n. 59797 del 26.11.2015 dell'Ente Camerale).

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali; al riguardo la circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/C del 26.07.2007 ha fornito indicazioni relativamente ai costi da mettere a confronto con i ricavi propri al fine di ottemperare al disposto del citato comma 2 dell'art. 65. Tenendo conto delle suddette indicazioni l'Azienda ha provveduto ad inserire nello schema di bilancio (Allegato "G") una colonna (struttura) nella quale sono evidenziati quella parte di costi da considerare al fine di valutare la capacità di autofinanziamento dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra esposto e da un confronto tra i suindicati costi di struttura (euro 203.000,00) e le "risorse proprie" (euro 515.000,00) il Collegio osserva che le previsioni per l'esercizio 2016 sono in linea con il dettato del summenzionato comma 2 dell'art. 65.

I **costi istituzionali**, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in euro 255.000,00 rispetto ad € 422.594,00 della previsione consuntivo 2015; risultano quindi diminuiti del 39,66%.

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€ 875.000,00) i costi di struttura incidono per il 71,43 % mentre i costi istituzionali rappresentano il 28,57%.

Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/C del Ministero dello Sviluppo Economico.

4

*Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base della documentazione ricevuta e tenuto conto delle suesposte raccomandazioni, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2007, esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico dell'anno 2016".*

La riunione termina alle ore 17.00.

Bari, 01 dicembre 2015

*IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI*



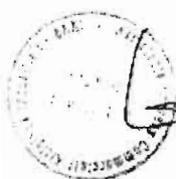
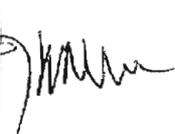
\_\_\_\_\_  
Sig.ra Tiziana Malatesta  
Presidente



\_\_\_\_\_  
Dr. Angelo Grasso  
Componente



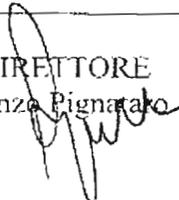
\_\_\_\_\_  
Dr. Mario Sabbatelli  
Componente

\_\_\_\_\_  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
\_\_\_\_\_  
  


ALLEGATO G  
PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2016  
( previsto dall'art. 67 comma 1 del DPR 654 )  
IFOC - AGENZIA FORMATIVA Via E. Mola n. 19 - BARI  
P. IVA 04536920723

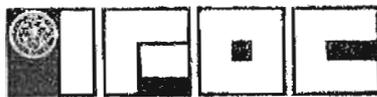
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2015	PREVENTIVO ANNO 2016	PROGETTI VOCE A	INIZIATIVE VOCE B	INIZIATIVE VOCE C	TOTALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>						
1) Proventi da servizi	882.800,00	430.240,00	430.240,00			430.240,00
2) Altri proventi da prestazioni di servizi	5.000,00					
3) Contributi da organismi comunitari	0					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	99.052,00					
5) Altri contributi	39.522,00					
6) Contributo della Camera di commercio	247.500,00	247.500,00	247.500,00			247.500,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.273.874,00</b>	<b>677.740,00</b>	<b>677.740,00</b>			<b>677.740,00</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>						
				<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE</b>		
7) Organi istituzionali	13.000,00	14.000,00	14.000,00			14.000,00
8) Personale	345.000,00	360.000,00	360.000,00			360.000,00
9) Funzionamento	102.500,00	90.900,00	90.900,00			90.900,00
10) Ammortamenti o accantonamenti	3.000,00	5.000,00	5.000,00			5.000,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>463.500,00</b>	<b>469.900,00</b>	<b>469.900,00</b>			<b>469.900,00</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>						
11) Spese per progetti e iniziative	750.000,00	207.840,00	207.840,00			207.840,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.273.874,00</b>	<b>677.740,00</b>	<b>677.740,00</b>			<b>677.740,00</b>

IL PRESIDENTE  
Stefania Lacriola  


IL DIRETTORE  
Vincenzo Pignataro  




IL DIRETTORE  
(Avv. Vincenzo Pignataro)



A G E N Z I A   D I   F O R M A Z I O N E

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016**

Gentili Consiglieri

L'Agenzia Formativa I.FO.C. – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari - per l'anno 2016 prevede un programma formativo che punta a valorizzare il tessuto economico e produttivo del territorio sostenendo i processi di riorganizzazione delle aziende favorendo l'aggiornamento professionale del personale occupato anche al fine di rispondere a disposizioni normative che prevedono la formazione di risorse umane particolarmente preparate su tematiche specifiche. In aggiunta a tale indirizzo programmatico, si punterà il prossimo anno, a valorizzare la positiva esperienza registrata con il corso Operatore per i Servizi Socio sanitari, una progettualità svolta da IFOC nell'anno in corso e conclusasi con gli esami per il conseguimento della qualifica, dinnanzi alla commissione convocata dalla regione puglia. In tale circostanza, la commissione d'esame ha elogiato il lavoro svolto da IFOC sia per quanto attiene l'organizzazione corsuale che per le capacità tecniche e relazionali raggiunte dagli allievi. Ulteriore e non secondario elemento di valutazione, che ci spinge a rinnovare il nostro impegno nel settore, è rappresentato dalla circostanza che la metà circa degli allievi esaminati, ha trovato occupazione nel settore che necessita di risorse umane preparate e competenti. Ebbene, in tale direzione va letta la previsione di un corso privato per il conseguimento della qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario". Si ritiene, inoltre, di incrementare le opportunità dell'area del sociale ed in modo particolare quella dell'assistenza verso i bisogni e la cura della persona, predisponendo anche altre progettualità, vedasi il corso per "Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare - livello 2 EQF" che si intende realizzare anche attraverso il partenariato sottoscritto con un organismo intermediario che si occupa di intercettare i flussi migratori di quanti intendano venire in Italia per completare ed integrare il proprio percorso scolastico acquisendo la qualifica professionale per poter validamente operare sul mercato. E'



A G E N Z I A   D I   F O R M A Z I O N E

evidente che in linea prospettica, il settore dei servizi alla cura ed all'igiene della persona può rappresentare per IFOC un ambito da sviluppare e potenziare nel corso del prossimo futuro.

Si ritiene, altresì importante, accrescere le progettazioni di corsi nel settore agricolo sul quale IFOC ha operato nel corso dell'esercizio 2015 analogamente a quanto fatto negli ultimi 2 anni. Non è superfluo ricordare che IFOC nel corso dell'anno 2015 ha realizzato 20 corsi nei comuni di Andria, Minervino Murge, Santeramo in Colle, Acquaviva delle Fonti, Bari, Altamura, Putignano, Fasano, Martina Franca, Castellaneta, Conversano, Monopoli coprendo con la propria presenza aree significative del barese, del brindisino e del tarantino. Ebbene, sulla base degli ottimi riscontri ottenuti, abbiamo preventivato per l'anno 2016 alcune iniziative formative che, capitalizzando quanto realizzato da IFOC nell'ambito delle progettazioni del Piano di Sviluppo Rurale della regione Puglia, rispondano alle esigenze del territorio che ha fatto del settore primario, un fattore di crescita e di sviluppo dell'economia. In tale ottica devono essere considerati i corsi per "Operatore di Masseria Didattica" ed "Operatore Agrituristico" che rappresentano spesso delle ghiotte opportunità di business per quegli imprenditori che intendano diversificare la propria attività ed implementare i servizi da offrire alla clientela sempre più esigente. Cercheremo, inoltre, di essere vigili sulle risorse che saranno messe a disposizione dal nuovo Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020, sia direttamente attraverso l'autorità di gestione, che attraverso i GAL. E' utile rammentare che IFOC è ente accreditato con l'assessorato all'agricoltura della regione Puglia e, pertanto, è legittimamente autorizzato ad erogare, sull'intero territorio regionale, formazione per i diversi profili e le svariate esigenze che le aziende, sia quelle strutturate che in fase di costituzione, richiedano al mercato della formazione.

Infine abbiamo previsto alcune progettazioni specifiche per i diversi profili presenti in azienda che puntano a valorizzare sia le risorse umane presenti che a permettere all'imprenditore di riorganizzare il proprio business attraverso un'analisi delle principali criticità presenti nelle aree aziendali strategiche al fine



A G E N Z I A   D I   F O R M A Z I O N E

di operare gli aggiustamenti del caso. In talune progettazioni, invece, si tenderà a creare nuove linee di processo e di prodotto attraverso uno studio attento delle realtà delle aziende coinvolte e delle opportunità di business derivanti dall'utilizzo degli scarti delle lavorazioni. E' questo il caso del progetto CSM – Competitive Sustainable Manufacturing in Bari Industrial District presentato a Fondimpresa. E' bene sottolineare che nell'anno 2015, IFOC ha rinnovato il proprio accreditamento a Fondimpresa potendo legittimamente presentare progetti in risposta agli avvisi pubblicati dal fondo interprofessionale. E' evidente, pertanto, che non mancherà una particolare attenzione a monitorare eventuali nuove opportunità che dovessero presentarsi con i bandi che Fondimpresa pubblicherà nell'anno 2016.

Alla luce ed in forza delle considerazioni testé espresse, si individuano alcune aree sulle quali IFOC intende operare per l'esercizio 2016:

- ↓ **Formazione continua ed aggiornamento sia per gli imprenditori che per il personale dipendente;**
- ↓ **Azioni formative nell'area del "sociale" con particolare riferimento alla cura ed all'assistenza della persona.**

Nel dettaglio è possibile analizzare con maggior precisione i singoli interventi previsti, evidenziando che alcuni di essi prevedono un finanziamento pubblico attraverso appositi canali di finanziamento quali ad esempio il fondo interprofessionale FONDIMPRESA; altri saranno realizzati con il sostegno diretto delle imprese.

Gli ambiti in cui si svilupperanno le attività di IFOC nel prossimo anno, e che pertanto costituiscono la struttura portante del bilancio di previsione 2016, riguardano le seguenti aree tematiche:



AGENZIA DI FORMAZIONE

## ***Formazione continua ed aggiornamento sia per gli imprenditori che per il personale dipendente.***

Sono ascrivibili a quest'area i progetti che riguardano il settore agricolo ed in particolare quelli per "Operatore di masseria didattica" ed "Operatore agrituristico". Le progettazioni rispondono a sollecitazioni da parte di imprenditori agricoli che intendano offrire servizi sempre più ampi alla propria clientela diversificando le attività nelle quali sono impegnati.

Inoltre rientra in quest'area il progetto Energy Manager che si pone la finalità di formare una figura professionale aziendale particolarmente esperta nelle attività di risparmio energetico e valorizzazione di forme di energia alternativa.

Appartiene a questo ambito anche il progetto "superare le criticità nelle PMI innovative" che si propone l'obiettivo di fornire consulenza specializzata agli imprenditori, soprattutto a quelli delle start up che dopo la partenza necessitano di una serie interventi mirati di formazione e/o assistenza tecnica per rafforzare la presenza sul mercato. Infine rientra in questo capitolo il progetto CSM – Competitive Sustainable Manufacturing in Bari Industrial District presentato a Fondimpresa con il quale le aziende coinvolte riorganizzeranno le proprie linee produttive attraverso mirati interventi formativi e consulenziali.

## ***Azioni formative nell'area del "sociale" con particolare riferimento alla cura ed all'assistenza della persona.***

In questo ambito rientrano sia il corso per il rilascio della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" che il progetto, anch'esso di qualifica, per "Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare" livello 2 EQF. Per quest'ultima iniziativa abbiamo ottenuto dalla provincia di Bari l'autorizzazione alla realizzazione di 4 edizioni di corso autofinanziato. Si precisa che corsi saranno realizzati d'intesa e con la collaborazione dell'agenzia Europa filiale di bari, primaria struttura nazionale che si occupa di favorire



A G E N Z I A   D I   F O R M A Z I O N E

l'immigrazione di quanti vengano in Italia per completare ed arricchire il proprio percorso scolastico con l'acquisizione di una qualifica professionale spendibile sul mercato.

### RICAVI ORDINARI

Le attività previste nell'anno 2016 hanno modalità di finanziamento diversificate, in funzione dei committenti e dei destinatari.

Per grandi aree le attività sono ripartite solo nella voce A con Proventi da servizi:

- INIZIATIVE VOCE A** complessivamente si sostiene prudenzialmente di poter prevedere un monte ricavi di €. 430.240,00 dalle varie attività e di € 247.500,00 di contributo camerale. Più specificatamente rientrano in questa voce i seguenti Progetti:

CSM-Comp.Sustain.Manufact. Fondimpresa	€	100.000,00
Corsi per Masserie Didattiche e Agriturismi	€	32.000,00
Energy Manager per le PMI n. 2 edizioni	€	54.000,00
Corso qualifica Operatore/trice per assist.fam.	€	128.000,00
Superare le criticità nelle PMI innovat. Puglia	€	18.240,00
Corso per qualifica Operat. Socio Sanitario	€	98.000,00
Totale	€	430.240,00

### **COSTI DI STRUTTURA**

Per quanto riguarda invece i costi previsti nell'anno 2016 si suddividono in Costi di Struttura e Costi istituzionali, trovano riscontro nell'allegato G del preventivo economico e sono così ripartiti:

#### **B) COSTI DI STRUTTURA**



## - ORGANI ISTITUZIONALI

- Rientrano in questa voce le spese per “organi istituzionali” previste per € 14.000,00, tale voce ormai ridotta notevolmente in quanto non più previsto il compenso del Direttore dell’Azienda. Viene confermato, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione la sola corresponsione del gettone di presenza per un importo lordo di €. 30,00 a componente. Resta invariato invece, il compenso per il Collegio dei Revisori dei Conti nella misura di € 4.183,30 per il Presidente del Collegio dei revisori; € 6.274,96 per i 2 componenti effettivi del Collegio.

## - PERSONALE

Rientra in questa voce il “costo del personale” previsto per 8 dipendenti per € 360.000,00 di cui € 355.000,00 circa per stipendi, oneri previdenziali e quote TFR calcolati in conformità di legge e in applicazione dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Questa voce rispetto all’anno precedente è aumentata in quanto è stato previsto un accordo aziendale al dipendente dott. Michele Nunziantie per la sua funzione di responsabile di sede. Inoltre sono stati previsti per il 2016 € 7.000,00 circa per la concessione di buoni pasto ai dipendenti ad un costo di € 7,00, calcolati su 2 gg lavorativi per un periodo di 45 settimane decurtando giorni festivi, ferie e permessi retribuiti anche se sospesi nel corso dell’anno 2015 dalla nostra Amministrazione in attesa del responso da parte del MEF.

## - FUNZIONAMENTO

In questa voce di costo prevista complessivamente per € 90.900,00 rientrano le spese di viaggi e missioni per € 4.000,00 e riguardano i rimborsi spese di viaggio e missione previsti sia per gli amministratori che per i dipendenti. Trattasi comunque di una posta non ricompresa in attività già previste da uno specifico



A G E N Z I A   D I   F O R M A Z I O N E

finanziamento; € 5.000,00 per l'acquisto di mobili e arredi, macchine elettr. Ufficio, attrezzatura varia e spese di manutenzione e riparazione per un importo inferiore a € 500,00 il cui costo è imputabile direttamente nell'esercizio 2016 e che si prevedono di acquistare durante l'anno; tasse concessioni governative e diritti amministrativi per € 25.000,00 e si riferiscono agli oneri di natura fiscale ed amministrativa che ricadono sull'Azienda; il calcolo delle imposte è stato calcolato e previsto in base al principio di competenza e determinato secondo le aliquote e le norme vigenti; cancelleria e stampati per € 2.000,00 relativa a spese di fornitura di cancelleria e stampati di tipo istituzionale non ricompresi quindi nella gestione dei singoli corsi; quote associative e abbonamenti speciali per € 5.000,00, spese postali e telegrafiche per € 1.000,00; spese telefoniche per € 5.000,00 per quelle spese non finanziabili all'interno dei progetti formativi; consulenze varie ed elaborazione dati per € 15.000,00, e si riferiscono a esigenze di consulenze del lavoro, legali e commercialistiche, sulla sicurezza e varie. Questa voce inoltre, comprende le "Spese promozionali e di pubblicità" per € 900,00, spese di rappresentanza per € 3.000,00; spese varie di funzionamento per € 24.000,00 per far fronte ad eventuali spese di funzionamento dell'Azienda non prevedibili al momento della predisposizione del presente bilancio e che costituirebbero ai fini contabili sopravvenienze o abbuoni passivi. Questa voce è aumentata notevolmente in quanto sono stati previsti circa € 16.000,00 di spese per utenze idriche, elettriche etc. della sede Ifoc da noi occupate da sempre a titolo gratuito come da richiesta della camera di Commercio di Bari con prot. n. 0059792 del 26.11.2015. Inoltre interessi passivi e commissioni bancarie previsti per € 1.000,00 questa spesa riguarda soprattutto le commissioni bancarie addebitateci dall'Istituto Cassiere e interessi passivi che l'Azienda si impegna a non far maturare.



AGENZIA DI FORMAZIONE

## - AMMORTAMENTI O ACCANTONAMENTI

Rientrano in questa voce, le quote di ammortamento per € 5.000,00 calcolate in base alla previsione della durata del cespite ed in base alla destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

## C) COSTI ISTITUZIONALI

### - SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE

Rientrano in questa voce le "spese di organizzazione e gestione corsi". E' stata prevista una spesa di € 207.840,00 per costi da sostenere durante lo svolgimento delle attività formative 2016 e di cui si da più ampia informazione nel "dettaglio Ricavi ordinari".

Bari li, 02 Dicembre 2015

La PRESIDENTE  
Stefania Lacriola

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE  
(Avv. Vincenzo Pignataro)



A G E N Z I A   D I   F O R M A Z I O N E

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**VERBALE N. 7/2015**

Nel giorno 2 dicembre 2015, alle ore 10,00, presso la sede dell'Azienda Speciale "IFOC" della Camera di Commercio di Bari, ubicata in via Emanuele Mola 19, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare la documentazione relativa allo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2016 e formulare il proprio parere così come indicato dall'articolo 73 comma 4 lettera d) del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Risultano presenti:

- Sig.ra Tiziana Malatesta - Presidente;
- Dr.ssa Caterina Rinaldi - Componente effettivo;
- Dr. Vincenzo Doronzo - Componente effettivo .

La documentazione trasmessa al collegio in data 24.11.2015 è così composta:

- Prospetto di sintesi "G" redatto come da disposizioni dell'articolo 67 comma 1 del DPR 254/2005;
- Relazione del Presidente al Bilancio di previsione per l'esercizio 2016
- Prospetto trattamento economico personale dipendente
- Prospetto calcolo contributi previdenziali 2016
- Prospetto TFR 2016
- Prospetto Organi statutari
- Scheda costi/ricavi previsione 2016
- Scheda costi/ricavi previsione consuntivo 2015

Il Collegio, alla luce dell'analisi della documentazione sopra descritta, per quanto di propria competenza, ha redatto la relazione che si riporta testualmente nel presente verbale.

***RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016***

*"Signor Presidente, Signori Consiglieri,*

*il Collegio dei revisori ha provveduto ad esaminare il preventivo economico per l'anno 2016 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dalla presidente Stefania Lacriola.*

*Il Collegio rileva che il Preventivo economico per l'esercizio 2016 dell'Azienda Speciale "IFOC" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*

*Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2016 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.*



AGENZIA DI FORMAZIONE

Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 677.740,00
Totale costi	€ 677.740,00
Totale a pareggio	=====

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2016, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67 co. 1 del citato DPR 254/2005 con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto alla previsione di consuntivo 2015.

A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2015	PREVISIONE 2016	VARIAZ. % 2015/2016
1) Proventi da servizi	882.800,00	430.240,00	- 51,26%
2) Altri proventi o rimborsi	5.000,00	0,00	-----
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	-----
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	99.052,00	0,00	-----
5) Altri contributi	39.522,00	00,00	-----
6) Contributo della Camera di commercio	247.500,00	247.500,00	-----
<b>Totale (A)</b>	<b>1.273.874,00</b>	<b>677.740,00</b>	<b>- 46,80%</b>

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2015	PREVISIONE 2016	VARIAZ. % 2015/2016
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi Istituzionali	13.000,00	14.000,00	7,69%
8) Personale	345.000,00	360.000,00	4,35%
9) Funzionamento	102.500,00	90.900,00	-11,32%
10) Ammortamento e accantonamenti	3.000,00	5.000,00	-66,67%
<b>Totale (B)</b>	<b>463.500,00</b>	<b>469.900,00</b>	<b>1,38%</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti e iniziative	750.000,00	207.840,00	- 72,29%
<b>Totale (B+C)</b>	<b>1.213.500,00</b>	<b>677.740,00</b>	<b>- 44,15%</b>

gh  
X CB



A G E N Z I A   D I   F O R M A Z I O N E

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni mostrano un decremento generale di circa il 46% rispetto alle proiezioni del consuntivo 2015.

I **"RICAVI ORDINARI"** che si prevede di realizzare nell'esercizio 2016 subiscono una sostanziale contrazione delle voci relative ai ricavi propri che, da un totale di € 1.026.374,00 nella previsione di consuntivo al 31/12/2015, passano ad € 430.240,00 nel Preventivo 2016, registrando un decremento del 51,26%. In merito ai ricavi propri il Collegio osserva inoltre che gli stessi sono rappresentati solo dai "proventi da servizi" mentre non si prevede di realizzare ricavi derivanti da contributi di Enti, come ad esempio la Regione Puglia o la Provincia di Bari; tali contributi presentano invece un valore di € 138.574,00 nel preconsuntivo 2015. Il Collegio prende atto, inoltre, che i progetti che l'azienda prevede di realizzare, per il cui dettaglio si rinvia alla relazione della Presidente, sono tutti riconducibili alle "Iniziativa Voce A", come evidenziato nel Quadro di destinazione programmatica delle risorse del citato Allegato G.

In relazione alla voce di ricavo "Contributo della Camera di Commercio" per € 247.500,00, il Collegio osserva che tale voce è rimasta invariata rispetto all'esercizio 2015.

Relativamente ai **"COSTI DI STRUTTURA"** di € 469.900,00, nel complesso lievemente aumentati (1,38%) rispetto alla previsione di consuntivo al 31/12/2015, il Collegio evidenzia le seguenti variazioni che si ritengono più significative:

- 1) Il Costo del Personale da un valore di € 345.000,00 nel pre-consuntivo, passa ad un valore di € 360.000,00 (+4,35%) nel preventivo 2016; tale incremento è dovuto al riconoscimento economico per le mansioni superiori svolte dal dr. Nunziante, come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 29 ottobre 2015. Si prende atto, inoltre, che in tale voce è stato prudenzialmente inserito anche il costo dei buoni pasto, nonostante siano stati sospesi con disposizione del Direttore, in attesa di indicazioni in merito da parte delle Amministrazioni competenti.
- 2) Le spese di Funzionamento risultano nel complesso diminuite del 11,32% e presentano valore previsto di € 90.900,00 rispetto al valore del preconsuntivo 2015 di € 102.500,00; dal dettaglio predisposto dall'Azienda risulta in particolare diminuita soprattutto la voce relativa a imposte e tasse; tra tali costi risultano anche € 16.000 di utenze varie relative all'utilizzo della sede IFOC, come da richiesta della Camera di commercio di Bari n. 59792 del 26/11/2015.

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. Dal confronto tra i costi di struttura (€ 469.900,00) e le "risorse proprie" (€ 430.240,00) il Collegio osserva che per l'esercizio 2016 non risulta ottemperato il disposto del summenzionato comma 2 dell'art. 65 per una differenza di € 39.660,00. Al riguardo il Collegio richiama la circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/C del 26.07.2007 che ha chiarito che il disposto del comma 2 "è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed inoltre si evidenzia che nei precedenti esercizi l'Azienda ha sempre coperto i costi di struttura con le risorse proprie.

I **costi istituzionali**, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in 207.840,00 rispetto ad € 750.000,00 della previsione consuntivo 2015 che risultano quindi diminuiti del 72,29%, decremento in linea con la previsione di una minore attività istituzionale nell'esercizio 2016 rispetto all'esercizio precedente.



AGENZIA DI FORMAZIONE

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€ 677.740,00) i costi di struttura incidono per il 69,33 % mentre i costi istituzionali rappresentano il 30,67 %.

Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base della documentazione ricevuta, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2007, esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico dell'anno 2016"

La riunione termina alle ore 12,30

Bari, 2 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sig.ra Tiziana Molotesta

Presidente

Dr.ssa Caterina Renaldi

Componente

Dr. Vincenzo Doronzo

Componente

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

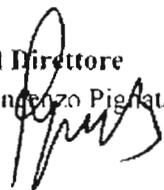


IL DIRETTORE  
(Avv. Vincenzo Pinnauro)

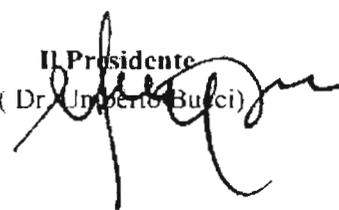
## Preventivo Finanziario -Esercizio 2016 - Dpr 254 del 02/11/05 - All. G

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse							Totale
	Previsione consuntivo al 31/12/2015	Preventivo anno 2016	Iniziat. Proventi Propri da Serv. Analisi e Certif.	Progetti Regione Puglia	Progetto QS	Divisione Gemologica	Iniziativa Ring Test Olio d'oliva	Progetto In olio veritas	Progetto Database Isotopici	
<b>A) Ricavi Ordinari</b>										
1) Proventi da servizi	287.250,00	306.100,00	257.300,00	0,00	0,00	20.000,00	28.800,00	0,00	0,00	306.100,00
2) Altri proventi o rimborsi	4.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	7.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Regione Puglia	0,00	38.400,00	0,00	38.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.400,00
5) Altri contributi	71.500,00	201.500,00	0,00	0,00	57.500,00	0,00	0,00	100.000,00	44.000,00	201.500,00
6) Contributo Camera di commercio	345.000,00	345.000,00	345.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.000,00
<b>Totale A)</b>	<b>715.000,00</b>	<b>894.000,00</b>	<b>605.300,00</b>	<b>38.400,00</b>	<b>57.500,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>28.800,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>894.000,00</b>
<b>B) Costi Struttura</b>										
7) Organi Istituzionali	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
8) Personale	447.000,00	490.000,00	309.100,00	24.400,00	28.700,00	0,00	23.800,00	60.000,00	44.000,00	490.000,00
9) Funzionamento	170.000,00	228.000,00	200.000,00	2.500,00	2.500,00	12.000,00	6.000,00	3.000,00	2.000,00	228.000,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
11) Imposte e Tasse	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
<b>Totale B)</b>	<b>665.000,00</b>	<b>766.000,00</b>	<b>557.100,00</b>	<b>26.900,00</b>	<b>31.200,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>29.800,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>46.000,00</b>	<b>766.000,00</b>
<b>C) Costi Istituzionali</b>										
12) Spese per progetti e iniziative	50.000,00	128.000,00	46.000,00	14.000,00	28.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	128.000,00
<b>Totale (C)</b>	<b>50.000,00</b>	<b>128.000,00</b>	<b>46.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>128.000,00</b>
<b>Totale (B+C)</b>	<b>715.000,00</b>	<b>894.000,00</b>	<b>603.100,00</b>	<b>40.900,00</b>	<b>59.200,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>29.800,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>46.000,00</b>	<b>894.000,00</b>

Il Direttore  
(Avv. Vincenzo Pignataro)




Il Presidente  
(Dr. Umberto Bucchi)



## Relazione al Bilancio di Previsione esercizio 2016

### Attività:

Durante l'esercizio 2015, SAMER ha proseguito le proprie attività, in accordo agli indirizzi aziendali e in attuazione delle linee programmatiche approvate dall'Ente Camerale. Ha completato diverse attività progettuali finalizzate alla creazione di servizi alle imprese locali, nonché l'implementazione di un sistema di concertazione con le associazioni di categoria.

Si ritiene quindi, che la Samer, a regime consolidato, è ormai in grado, quale "Organismo strumentale della Camera di Commercio" di poter dare al mercato le risposte oggi richieste, anche attraverso nuovi decreti legislativi di attuazione. A tal proposito si fa ad esempio presente che la Samer, nel suo parco strumentale, annovera uno Spettrometro di Massa dei Rapporti Isotopici, caso unico in Italia tra i laboratori delle Camere di Commercio. Con tale strumento Samer sta supportando in maniera molto efficace, i prodotti locali attraverso la realizzazione di un osservatorio scientifico sui prodotti agroalimentari. Tale osservatorio potrà essere considerato come punto di riferimento ministeriale per i prodotti del meridione d'Italia, anche al fine di combattere la dilagante piaga della contraffazione dei nostri prodotti, in sinergia con gli altri organi preposti a tali scopi.

Proprio per sostanziare tali impegni, Samer sta mettendo a punto e proponendo alla CCIAA un progetto, da svolgersi nel 2016, denominato "In oleo veritas", finalizzato alla completa valorizzazione delle produzioni locali di qualità, attraverso l'uso delle più innovative tecniche strumentali, per la definizione di una vera "impronta digitale" delle produzioni, da rendere disponibile "on-line" a tutti. Il citato progetto, volto alle imprese di produzione del settore oleicolo presenti sul territorio delle province di Bari e Bat consentirà infatti di definire in modo oggettivo e rendere evidenti le caratteristiche di qualità dell'olio extravergine di oliva, attraverso l'esecuzione di prove ufficiali ed innovative, secondo uno schema di valutazione mai finora messo a punto ed utilizzato in

Italia. Samer, utilizzando la sua strumentazione innovativa e le conoscenze fin qui acquisite e derivanti dalle progettualità degli anni precedenti, è in grado di mettere a disposizione del panorama dei produttori oleicoli tale schema di valutazione. Il progetto, il cui costo complessivo è stato stimato in € 100.000,00, sarà rivolto alle imprese per un massimo di 200 campioni di olio; ad esse sarà richiesto un cofinanziamento pari al 20% del costo di ogni singola analisi, stimata in € 500,00.

Si evidenzia, altresì, l'impegno ancora più forte che Samer ha continuato a approfondire nell'ambito delle analisi dei pesticidi su matrici alimentari, ai fini del definitivo conseguimento della qualificazione QS. Infatti dal punto di vista analitico è stato sensibilmente incrementato (di oltre 100 molecole) il numero di principi che attualmente Samer è in grado di ricercare e dosare. Il laboratorio è attualmente in attesa dell'esito dell'ultimo campione di valutazione proposto dal QS nel mese di ottobre 2015. Si conferma quindi l'impegno profuso da SAMER nel potenziamento dell'analisi dei pesticidi e la lungimiranza delle scelte effettuate nell'acquisto degli strumenti LC-MS e GC-MS.

La Samer inoltre, sta continuando il lavoro nella realizzazione del progetto "Potenziamento delle capacità analitiche della Samer nell'analisi dei pesticidi (accreditamento QS)", affidato con provvedimento della Giunta camerale n.138 del 22/9/2014.

Dall'esperienza maturata finora nell'analisi dei pesticidi e nella partecipazione ai confronti interlaboratorio, sempre in tema di analisi dei pesticidi, continua ad essere urgente la necessità dell'acquisto di uno spettrometro di massa ad alta risoluzione. Tale strumento consentirebbe di ottenere risultati sempre più affidabili e di ridurre notevolmente i tempi di analisi. Inoltre, dalla valutazione delle necessità delle aziende in termini di accuratezza dei risultati e velocità di risposta, appare sempre più stringente la necessità, in caso di definitiva acquisizione dell'accreditamento QS da parte di Samer, di poter disporre di figura specializzata e professionalmente idonea, da dedicare in maniera esclusiva alle analisi dei pesticidi. Tale figura professionale potrebbe essere acquisita tramite progetti "ad hoc" o collaborazioni specifiche ed il costo potrebbe essere ripagato dai maggiori introiti rivenienti dalla possibilità di emettere Rapporti di prova a marchio QS.

Per il 2016 è prevista la chiusura definitiva del progetto dal titolo "Produzione database dei rapporti isotopici degli oli di oliva". I risultati di tale progetto, di esclusivo appannaggio della Camera di Commercio di Bari nell'intero sistema camerale, costituiscono la base di partenza per lo svolgimento efficace del predetto progetto "In oleo veritas".

Nel corso del 2016, saranno riproposti due progetti denominati rispettivamente con gli acronimi di "INNOPRUNING" e "KNOW", presentati sotto il coordinamento dell'Università degli Studi di Bari, finalizzati al miglioramento della produzione e della qualità dell'olio di oliva, ammessi a finanziamento dalla Regione Puglia con pubblicazione sul B.U.R.P. n.1148 del 23/10/2014 e che saranno finanziati nell'imminente bilancio regionale in corso di approvazione.

I rapporti con il mondo Universitario, ormai consolidati e funzionali, proseguono soprattutto attraverso la collaborazione tecnico-scientifica con il Politecnico di Bari che si sostanzia nella consulenza affidata al prof. dott. Vito Gallo, finalizzata, oltre che all'ormai consolidato scambio di collaborazione tecnico-analitica, anche a sostenere il ruolo acquisito da Samer nel corso del 2015 di laboratorio di ricerca inserito nell'Albo Nazionale del MIUR.

Proseguiranno i rapporti istituzionali già avviati con la Regione Puglia, la Città Metropolitana, e con tutte le Associazioni di Categoria, finalizzati allo sviluppo dell'imprenditoria locale.

Nel 2015 è continuato lo sforzo teso a rafforzare sempre più il sistema dei laboratori camerali in modo da sfruttare al meglio le loro potenzialità. Allo scopo, sono proseguite le iniziative nell'ambito della rete di laboratori, con il contributo di UNIONCAMERE, di convenire un percorso di aggregazione tra i laboratori camerali finalizzato a cercare nel più breve tempo possibile una formula di unione operativa sostanziata nell'accorpamento almeno dei laboratori camerali dell'Italia meridionale. Il tutto al fine di conseguire per ogni laboratorio, sia la possibilità di aumentare il bacino di utenza attraverso l'esaltazione di specializzazioni in materia, sia di ottenere un contenimento dei costi di ogni singola struttura e quindi di riflesso una minore incidenza sul bilancio della Camera di

Commercio di propria competenza. Proseguiranno anche nel 2016 gli approfondimenti, nel tentativo di portare a termine in maniera utile e costruttiva il processo di unificazione. Nelle more e a seguito anche dei provvedimenti governativi inerenti le Camere di Commercio la SAMER, su disposto del consiglio di amministrazione, continuerà anche nel 2016 la convenzione con il laboratorio chimico di Foggia per una comune direzione tecnica affidata al dott. Pasquale Scapicchio.

Nel corso del 2015 Samer ha messo a punto un progetto di migrazione della propria piattaforma software operativa dalla versione client/server interna, attualmente in uso, ad una versione "cloud", che consentirà, oltre ad una decisa modernizzazione della piattaforma stessa, direttamente agli utenti del laboratorio di poter interagire in tempo reale con dati e risultati dei propri campioni di analisi e la firma digitale dei rapporti di prova. Il progetto di migrazione ha portato nel 2015 alla contrattualizzazione delle attività, che vedranno la loro implementazione e messa in opera nel corso del 2016. Infatti il progetto di migrazione è stato definitivamente approvato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 122 del 13/10/2015.

Si ricorda, inoltre, che per permettere il corretto funzionamento dello spettrometro di massa dei rapporti isotopici si rende necessaria la messa in sicurezza dell'impianto dei gas tecnici, provvedendo ad una adeguata linea di distribuzione degli stessi, per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in ossequio al disposto del D.to l.gvo 81/08.

Inoltre, per il corretto funzionamento del laboratorio è necessario garantire:

- l'adeguamento del condizionamento nelle stanze ove sono allocati i nuovi strumenti con nuovi condizionatori il cui funzionamento sia autonomo e non centralizzato;
- la stabilizzazione della rete elettrica mediante l'installazione di 4 gruppi di continuità al servizio della nuova strumentazione;
- il potenziamento della rete aziendale LAN, a supporto della funzionalità completa della nuova piattaforma cloud del LIMS acquisito;
- il completamento della strumentazione da laboratorio comprensiva degli accessori (spettrometro di massa ad alta risoluzione, liofilizzatore, cella di rilevamento degli zuccheri del cromatografo ionico per le analisi dei vini, stufe, pompe di aspirazione per il

campionamento dell'aria, omogeneizzatore in acciaio di medio-grandi capacità, tavolo antivibrante per la bilancia enochimica, ecc.).

Tali interventi comportano una spesa presunta di **€ 150.000,00 IVA compresa** come per legge.

Va mantenuto infine anche per l'anno 2016 il servizio di manutenzione straordinaria e validazione di varie apparecchiature del laboratorio la cui spesa presunta ammonta a **€ 50.000.00 IVA compresa come per legge**.

Altresi particolarmente importante è stato l'impegno profuso da Samer nel 2015 per il conseguimento del definitivo accreditamento delle prove del settore gemmologico, unico laboratorio in Italia e secondo nel mondo. Per rendere commercialmente proficuo il lavoro svolto, nel 2016 sarà necessario far seguire a tale qualificazione tecnica, una appropriata attività di promozione e di marketing, finalizzata ad una idonea proposta commerciale delle qualificate attività analitiche a disposizione della clientela.

La convenzione a suo tempo sottoscritta con Halal International Authority (HIA), ente di certificazione dei prodotti destinati al mercato islamico, consente tuttora a SAMER di essere l'unico laboratorio di riferimento in Italia per la certificazione dei prodotti a marchio "Halal" destinati a consumatori di religione islamica.

Molto proficuo è stato ancora il ruolo svolto da SAMER nell'ambito di Retelab, la rete dei laboratori delle camere di commercio italiane, nell'ambito del "Circuito Interlaboratorio NMR". Tale circuito, nato nel 2012 su proposta di SAMER, ha lo scopo di promuovere e sviluppare criteri univocamente accettati per la validazione di innovative metodiche analitiche basate su misure di Risonanza Magnetica. Le attività sono proseguite nel 2015 secondo il programma stabilito ed hanno portato alla pubblicazione di un lavoro scientifico su una importante rivista internazionale e di un testo scientifico.

È importante precisare che SAMER ha un ruolo di coordinamento di questa iniziativa che rappresenta una novità assoluta a livello mondiale che sarà continuata con altre attività in via di definizione nel corso del 2016.

Conclusioni:

Alla luce di quanto in dettaglio si è argomentato, si può affermare che a conclusione delle attività da espletare per l'esercizio 2016, si ritiene di prevedere una realizzazione dei proventi che si rappresentano nella sottostante tabella:

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE E PROGETTUALI		PREVISIONI 2016
a) Proventi propri da Servizi di Analisi e certificazioni che comprendono oltre alle attività analitiche chimiche e microbiologiche anche attività di consulenza.	€	260.300,00
b) Proventi Divisione Gemmologica	€	20.000,00
c) Progetto "Potenziamento delle capacità analitica della Samer nell'analisi dei pesticidi (Accreditamento QS)	€	57.500,00
d) Proventi Ring Test	€	28.800,00
e) Contributi Progettuali Regione Puglia "INNOPRUNING" - "KNOW"	€	38.400,00
f) Progetto "In oleo veritas"	€	100.000,00
g) " Produzione database dei rapporti isotopici degli oli di oliva"	€	44.000,00

**Parte Finanziaria:**

Lo schema di Bilancio di Previsione di tipo economico-patrimoniale, relativo all'esercizio 2016 in ottemperanza alla norma del D.P.R. 254 del 2/11/2005 e regolamentato con circolare n°3612/c del 26/07/2007 del Ministero dello Sviluppo Economico e le direttive emanate dal Segretario Generale della C.C.I.A.A. con note n° 48705 e 51617 rispettivamente del 04/10 e 19/10 2012 è stato predisposto anche a seguito delle linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale.

Si è tenuto conto infine, delle linee guida dettate da Unioncamere a seguito della consultazione dei Segretari Generali tenutasi il 03/10/2014.

A tal fine le predette linee, pur di carattere politico strategico, sono state trasformate in specifiche iniziative e progetti, in coerenza con la mission aziendale e tutto quanto si intende realizzare nel corso dell'esercizio.

Tali iniziative sono rappresentate nello schema dell'allegato "G" redatto ai sensi del D.p.r. 254/2005, che evidenzia l'aspetto più significativo del Bilancio.

Il citato allegato inoltre, oltre a riportare i valori previsionali del consuntivo 2015, raggruppa in sei macro voci fra costi e ricavi le attività del 2016 così suddivise :

A) Ricavi Ordinari	€ 309.100,00
Altri Contributi	€ 201.500,00
Contributo Regione Puglia	€ 38.400,00
Contributo Camerale	€ 345.000,00
	<hr/>
	€ 894.000,00
B) Costi Di Struttura	€ 766.000,00
C) Costi Istituzionali	€ 128.000,00
	<hr/>
<b>Totale</b>	<b>€ 894.000,00</b>

**RICAVI ORDINARI E ALTRI CONTRIBUTI**

**€ 549.000,00**

Nello specifico i ricavi ordinari finalizzati in progetti ed iniziative vengono di seguito individuati e specificati nelle loro voci di appartenenza:

Proventi Propri per servizi di analisi e certificazioni inerenti i settori chimico microbiologiche e gemmologiche comprendono:  - le attività relative ad oli dop e vini doc, alimenti vari, cereali, bevande, acque potabili e reflue, fanghi in agricoltura dlgs 99/92, metalli preziosi ed annesse attività di consulenza, e certificazioni Halal, nonché attività analitiche affidate dall'AQP e dalla Castiglia srl, relative al	€	306.100,00
---	---	------------



<p>servizio di campionamento e controllo analitico di impianti di depurazione della Provincia di Lecce, Brindisi, Taranto, Bari e Bat per € 244.300,00.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ring test Olio d'Oлива anno 2016 riguarda il circuito nazionale di test per accreditamento degli oli di oliva, indirizzato a circa 90 laboratori pubblici e privati collocati sul territorio nazionale, per un singolo costo di iscrizione pari a € 350,00, € 28.800,00</li><li>- Proventi per attività di consulenza, corsi di formazione, servizi di certificazione inerenti alla Divisione Gemmologica € 20.000,00</li></ul>		
Entrate inerenti ad attività diverse dai proventi propri, nonché da interessi attivi, che matureranno nell'esercizio.	€	3.000,00
Altri contributi provenienti dalla realizzazione o completamento delle attività progettuali in corso : "Potenziamento delle capacità analitica della Samer nell'analisi dei pesticidi (Accreditamento QS)" affidato con provvedimento Giunta Camerale n.138 del 22/09/14. € 57.500,00. "Produzione database dei rapporti isotopici degli oli di oliva" Provvedimento Giunta Camerale n° 206 del 10.12.2013. € 44.000,00. " In Oleo Veritas" in fase di approvazione € 100.000,00.	€	201.500,00
Contributi Regione Puglia relativi a Progetti " INNOPRUNING" - "KNOW" ammessi in graduatoria con pubblicazione sul Bollettino Regionale n° 1148 del 23/10/2014 in attesa di finanziamento.	€	38.400,00

**CONTRIBUTO CAMERALE**

€ 345.000,00

Il contributo erogato dalla C.C.I.A.A e concesso a supporto delle attività, viene determinato sulla base dei Progetti e delle Iniziative che l'Azienda intende realizzare nel corso dell'esercizio, in coerenza con la missione affidata e le strategie impartite dall'Ente Camerale.

Il predetto contributo, così come stabilito dal D.P.R. n° 254 del 02/11/05, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi, necessari alla copertura delle spese di gestione. Lo stesso, per l'esercizio in esame è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

**COSTI DI STRUTTURA**

€ 766.000,00

I costi di struttura di seguito riportati, sono evidenziati nel loro ammontare totale e sono imputati alle singole aree di attività nei rispettivi quadri di destinazione programmatiche delle risorse e riguardano :

**ORGANI ISTITUZIONALI**

€ 18.000,00

Tale voce è riferita alle spese inerenti il funzionamento del consiglio di amministrazione composto da cinque componenti, i compensi e il rimborso spese di viaggio al collegio dei revisori dei conti. I suddetti compensi, sono stati determinati, in applicazione del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78.

Il compenso alla Direzione così come deliberato con provvedimento della Giunta Camerale n° 26 del 03/03/2014 è a titolo gratuito.

- a) spese funzionamento del Consiglio di Amministrazione € 3.500,00  
componenti n.8 (di cui 5 cda + 3 revisori) € 30,00 per ciascuna seduta.



b) compenso collegio revisori e rimborsi per spese viaggio. € 14.500,00

Le predette voci sono dettagliatamente specificate nell'allegato prospetto, parte integrante del bilancio.

**PERSONALE: € 490.000,00**

Il costo del personale è riferito a dieci unità, di cui nove con contratto full time a tempo indeterminato e una con contratto part-time. Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2016 come da schemi allegati, è così ripartito:

- retribuzione del personale in servizio comprende il trattamento economico determinato sulla base delle competenze stipendiali spettanti, indennità di cassa e maneggio valori agli addetti al servizio cassa in applicazione del vigente CCNL commercio del terziario (distribuzione e servizi).	€ 328.000,00
- oneri sociali, (contributi previdenziali e assicurativi gravanti sul complessivo trattamento economico del personale) calcolati in applicazione della normativa in materia;	€ 103.000,00
- trattamento di fine rapporto, in applicazione dell'art.1 legge 29/05/82 n. 297, e successive modificazioni trattati e accantonati su apposito fondo per quota presunta che maturerà nell'esercizio.	€ 28.000,00
- retribuzione comprensiva di oneri riflessi fiscali e previdenziali, imputata in via prudenziale a seguito della controversia in essere con la dott.ssa Antonicelli dinanzi al tribunale di Bari sezione lavoro ricorso ex art.700 c.p.c. R.G. 7652/15.	€ 31.000,00



**SPESE FUNZIONAMENTO:**

€ 228.000,00

Esse sono così costituite:

- |   |                    |
|---|--------------------|
| <p>- rimborso spese viaggio e missioni per incarichi fuori dalla sede dell'azienda per visite aziendali e prelievo campioni, partecipazione a giornate di studio, sia con mezzi propri che con auto aziendale. Il tutto disciplinato dall'art.167 del CCNL, nonché in ossequio alla delibera aziendale n° 41 del 10.11.1994.</p>  | <p>€ 5.000,00</p>  |
| <p>- altri costi relativi al personale dipendente che comprendono i premi assicurativi per la polizza infortuni a favore dei dipendenti inviati in missione , ulteriore premi assicurativi a favore dei responsabili tecnici di settore di laboratorio, come previsto dal Ccnl art. 7, oltre alla polizza assicurativa inerente l'auto aziendale. Sono compresi inoltre costi inerenti all'esercizio delle funzioni svolte e gli oneri connessi agli adempimenti previsti dal dlgs 81/08 (ex 626/94) in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che, oltre alle spese di acquisto di materiale di sicurezza sul lavoro, comprendono le parcelle di incarico ad un professionista qualificato ed al medico competente che sono stabilite con apposita deliberazione del consiglio aziendale. Comprendono inoltre la parcella di incarico a professionista qualificato per la sorveglianza sulle emissioni di radiazioni delle apparecchiature in dotazione al laboratorio chimico comprese quelle di nuove acquisizioni;</p> | <p>€ 11.000,00</p> |



- Rimborso alla C.c.i.a.a. delle spese di funzionamento (utenze idriche, elettriche, ecc.) relative agli spazi occupati dall'azienda nei locali di proprietà dell'Ente camerale da richiesta pervenuta dalla C.C.I.A.A con nota prot.n. 0059794 del 26/11/2015	€ 23.000,00
- spese per acquisto di materiale di prodotti chimici e di piccola attrezzatura e altro materiale di consumo necessario per l'effettuazione delle analisi chimico-microbiologico e il funzionamento del laboratorio.	€ 50.000,00
- spese per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali, connessi all'attività del laboratorio chimico	€ 2.000,00
- spese di cancelleria e stampati vari	€ 5.000,00
- spese per l'assistenza hardware e software.	€ 7.000,00
- costi per interventi di manutenzione di cespiti aziendali compreso l'autovettura in dotazione.	€ 4.000,00
- postali e telegrafiche.	€ 1.500,00
- abbonamenti a riviste e pubblicazioni cartacee e on line.	€ 1.000,00
- spese e competenze legali e notarili.	€ 10.000,00
- oneri finanziari relativi ai servizi cassa affidato con apposita convenzione alla Banca Popolare di Bari, Istituto Cassiere.	€ 500,00
- spese per la telefonia aziendale a rete fissa compresa la connessione dati.	€ 3.000,00
- pubblicità e propaganda.	€ 3.000,00



- |   |             |
|---|-------------|
| - altre spese di funzionamento che prevedono il costo dell'eventuale utilizzo di altri laboratori in rete camerale per l'espletamento di prove non eseguibili presso il nostro laboratorio.   | € 5.000,00  |
| - compensi relativi a consulenti esterni per la gestione del personale dipendente e la consulenza tributaria e fiscale dell'azienda. L'utilizzo di consulenti esterni è dovuto a seguito di carenze professionali in organico e vengono affidati con apposite convenzioni deliberate dal consiglio aziendale.   | € 12.000,00 |
| - compenso a collaboratori esterni e relativi oneri riflessi, inerenti anche l'espletamento di attività progettuali, riferiti, oltre al consulente scientifico e a contratti di collaborazione, anche ad eventuali stage formativi convenzioni con le Università, nonché da tirocini espletati ai sensi dell'art.6 comma 10 DPR 7 agosto 2012 n° 137. | € 40.000,00 |
| - Spese per la collaborazione relativa all'affidamento incarico di Direzione Tecnica, con il laboratorio Lachimer di Foggia in attesa dell'accorpamento dei laboratori così come deliberato dalla Giunta Camerale.  | € 35.000,00 |



Spese per la gestione della divisione gemmologica stabilite in sede di convenzione di stipulata in data 19 luglio 2012 e registrata in pari data dall'Agenzia delle Entrate al n° 18086 serie 3A. Tali spese comprendono, oltre al riparto dei proventi maturati e disciplinati dagli art.5 e 6 della citata convenzione, anche le spese di gestione per l'espletamento delle attività a carico di Samer, richiamate nell'art.4 della stessa.

€ 10.000,00

**AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:**

€ 10.000,00

Trattasi di:

- quote di ammortamento riferite ai beni patrimoniali di proprietà e spese per immobilizzazioni immateriali ivi comprese quelle inerenti la progettazione di ristrutturazione aziendale, calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti dall'art.106 del Tuir

€10.000,00

**IMPOSTE E TASSE**

€ 20.000,00

E' riferito all'onere verso l'Erario per imposte dovute per l'esercizio di competenza (Irap ed Ires).

**COSTI ISTITUZIONALI :**

€ 128.000,00

I costi istituzionali riguardano le spese per iniziative progettuali già richiamati nell'ambito della presente relazione così ripartiti:



- a) spese previste all'interno delle attività progettuali : € 82.000,00  
"Potenziamento delle capacità analitica della Samer nell'analisi dei pesticidi (Accreditamento QS)" per € 28.000,00.
- b) quote di cofinanziamento di € 14.000,00 relative ai progetti Regione Puglia " INNOPRUNING" - "KNOW" ammessi in graduatoria con pubblicazione sul Bollettino Regionale n° 1148 del 23/10/2014.
- c) Spese realizzazione progetto " Oleo Veritas" € 40.000,00.

Ulteriori spese riguardano i costi da sostenere per il mantenimento del laboratorio ad organismi accreditati a seguito della normativa UNI 17025 e al nuovo accreditamento Halal richiesto a seguito di contratto stipulato in data 12/12/2011 con Halal International Authority organo internazionale di certificazione di qualità per il mondo islamico.

E' prevista inoltre la partecipazione del laboratorio ad attività fieristiche nonché a studi e ricerche e attività divulgative che riguardano anche il mantenimento di prove accreditate ed estensione delle stesse, di seguito meglio specificate:

- |   |             |
|---|-------------|
| - spese per il mantenimento dell' accreditamento Accredia che comprende l'audit di sorveglianza e le spese sostenute dal Team Ispettivo, nonché eventuali richieste di estensione di nuove prove.                                 | € 13.000,00 |
| - spese per il rinnovo annuale e costo delle prove accessorie al mantenimento dell'accreditamento Halal Italy.  | € 3.000,00  |
| - spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test relative a vini,fanghi, fitofarmaci, acque nonché alla partecipazione per l'ottenimento della certificazione QS, ( residue monitoring | € 8.000,00  |



fruit and vegetables) nonché quelle relative al circuito Ring  
Test olio di oliva.

- spese per studi ricerche e attività divulgative, attività di formazione e studi, tavole rotonde, seminari e collaborazioni scientifiche, fiere e iniziative promozionali presso organismi associativi, enti pubblici, privati e operatori locali. € 22.000,00

Alla luce di quanto descritto, il Bilancio di Previsione 2016, formulato in modo prudentiale e nel rispetto delle normative vigenti, si ritiene rappresenti un' oculata gestione delle risorse impegnate. Inoltre al fine di osservare il dettato di cui al comma 2 dell' Art.65 del DPR 254/2005, dal confronto derivanti dai Ricavi propri per € 549.000,00 e i Costi di struttura per € 527.100,00 così come definiti dalla Circolare dello Sviluppo Economico n° 3612- C/2007, si può tranquillamente affermare che si preveda per l'esercizio 2016, a seguito dei risultati raggiunti, una congrua capacità di autofinanziamento. Va considerato inoltre, che i proventi e i costi riferiti alle iniziative programmate, sono stati contenuti per il loro complessivo ammontare entro i limiti necessari al fine di assicurare l'equilibrio di Bilancio in ottemperanza alla normativa vigente.



Il Presidente  
Att. Umberto Bucci

*VERBALE N 5/2015*

Il giorno 02 dicembre 2015, alle ore 9,30, a seguito di convocazione con prot. n. 1054 del 20/11 u.s., si è riunito presso la sede aziendale il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone, del dott. Dario Civilotti in rappresentanza del MISI, con funzioni di Presidente, del Dr. Nicola Luigi Fiorito in rappresentanza della Regione Puglia, e il rag. Salvatore Calabrese in rappresentanza del Ministero dell' Economia e delle Finanze(MEF) per esaminare il bilancio di previsione esercizio 2016 e relativi allegati, ai sensi del DPR n.254 del 02/11/2005. Assiste allo svolgimento dei lavori il direttore amministrativo dr. Pietro Pontrelli e la rag. Angela Loseto.

Il preventivo economico 2016, redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi (Allegato G) previsti dal "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - D.P.R. n.254/2005" presenta lo schema di Bilancio di seguito riportato.

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi	
	Previsione consuntivo al 31/12/2015	Preventivo anno 2016
<b>A) Ricavi Ordinari</b>		
1) Proventi da servizi	287.250,00	306.100,00
2) Altri proventi o rimborsi	4.000,00	3.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	7.250,00	0,00
4) Contributi Regione Puglia	0,00	38.400,00
5) Altri contributi	71.500,00	201.500,00
6) Contributo Camera di commercio	345.000,00	345.000,00
<b>Totale A)</b>	<b>715.000,00</b>	<b>894.000,00</b>
<b>B) Costi Struttura</b>		
6) Organi Istituzionali	18.000,00	18.000,00
7) Personale	447.000,00	490.000,00
8) Funzionamento	170.000,00	228.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00
10) Imposte e Tasse	20.000,00	20.000,00
<b>Totale B)</b>	<b>665.000,00</b>	<b>766.000,00</b>
<b>C) Costi Istituzionali</b>		
11) Spese per progetti e iniziative	50.000,00	128.000,00
<b>Totale (C)</b>	<b>50.000,00</b>	<b>128.000,00</b>
<b>Totale (B+C)</b>	<b>715.000,00</b>	<b>894.000,00</b>

*2015*

Il preventivo economico, anche in applicazione delle direttive emanate dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari rispettivamente con note n.48705 del 04/10/2012 e n.51617 del 19/10/2012, registra ricavi per un importo complessivo di euro **894.000,00** e oneri per lo stesso importo, così da determinare un risultato a pareggio.

Per i diversi aggregati, esposti nell'allegato G, e nella nota contabile il Collegio rileva quanto segue:

**A) RICAVI ORDINARI** così suddivisi:

- euro **306.100,00** riferiti a proventi propri da servizi di analisi e certificazioni chimico microbiologiche, area gemmologica che riguarda l'analisi e la certificazione delle pietre preziose, certificazione Halal, ring test su oli di oliva, nonché attività analitiche affidate dall'AQP.
- euro **201.500,00** altri contributi per la realizzazione di un progetto "Potenziamento della capacità analitica della Samer nell'analisi dei pesticidi (Accreditamento QS), affidato con provvedimento della Giunta camerale n° 138 del 22/09/2014;
- euro **38.400,00** contributi regione Puglia relativi ai progetti " Innopruning" – "Know" ammessi in graduatoria con pubblicazione su Bollettino regionale n° 1148 del 23/10/2014.
- euro **3.000,00** inerenti ad attività diverse da proventi propri, nonché da interessi attivi che si prevede matureranno nel corso dell'esercizio.
- euro **345.000,00** quale contributo della CCIAA a sostegno dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e le strategie del medesimo Ente camerale. Il contributo così come stabilito dal DPR. n. 254/2005, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi necessari alla copertura delle spese di gestione. Il Collegio evidenzia che lo stesso, rispetto all'esercizio precedente è rimasto invariato.

**B) COSTI DI STRUTTURA** ammontano ad euro **766.000,00** così suddivisi:

- Organi istituzionali euro **18.000,00** – comprendono compensi e rimborso spese per gli Organi istituzionali dell'Azienda Speciale, determinati in applicazione del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78 e in ottemperanza agli indirizzi operativi emanati dal Segretario Generale della CCIAA con nota circolare n° 0051617 del 19/10/2012.

Si evidenzia inoltre che il compenso della direzione è a titolo gratuito, così come deliberato dal provvedimento della giunta camerale, n° 26 del 03/03/2014.

Le voci in dettaglio sono evidenziate nel relativo prospetto che costituisce parte integrante al bilancio.

- **Personale euro 490.000,00** – Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2016 (di cui nove con contratto full time a tempo indeterminato e una con contratto part-time) come rappresentato negli schemi allegati, comprende il trattamento economico del personale, gli oneri sociali e la quota TFR .
- **Funzionamento euro 228.000,00** – la voce raggruppa oneri di diversa natura, per il cui dettaglio si rimanda alla relazione del Presidente allegata al bilancio;
- **Ammortamenti e accantonamenti euro 10.000,00** - si riferiscono alle quote di ammortamento, calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti dall'art.106 del Tuir;
- **Imposte e tasse euro 20.000,00** – Riferite agli oneri verso l'Erario per imposte dovute per l'esercizio di competenza (Irap ed Ires).

**C) COSTI ISTITUZIONALI** – spese per iniziative e progetti, previsti euro **128.000,00** così suddivisi: euro **28.000,00** spese previste all'interno del progetto "Potenziamento delle capacità analitiche della Samer dell'analisi dei pesticidi" nonché le quote di cofinanziamento pari a € 14.000,00 relative ai Progetti Regione Puglia. Euro **16.000,00**, ulteriori spese per costi da sostenere per il mantenimento del laboratorio ad organismi accreditati a seguito della normativa UNI 17025 e al nuovo accreditamento Halal; euro **8.000,00** spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test, nonché alla partecipazione per l'ottenimento della certificazione QS. ( residue monitoring fruit and vegetables); euro 40.000,00 spese per la realizzazione del progetto "Oleo Veritas"; euro **22.000,00** spese per studi ricerche, attività di formazione, seminari e collaborazioni scientifiche, ecc...

Per il dettaglio delle voci riportate nel modello "G", si rimanda alla relazione del Presidente allegata al Bilancio.

Preliminarmente all'esame del rapporto fra le "entrate proprie" e i "costi di struttura", il collegio dei Revisori, richiama la normativa in materia. L'art.65, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, con disposizione programmatica, prevede che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612-C/2007, ha chiarito che al fine di individuare i "costi di struttura", da confrontare con le "risorse proprie", va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda. Al fine di definire la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale devono essere quindi considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'Azienda e non già quella parte di oneri sostenuta per la realizzazione delle attività.

Pertanto, con riferimento alla capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale SAMER, alla luce delle previsioni formulate per l'esercizio 2016, si evidenzia che dal raffronto tra i ricavi propri pari ad euro 549.000,00 ed i costi strutturali pari ad euro 527.100,00 – calcolati come sopra accennato e costituiti dalla sommatoria delle spese per organi istituzionali, del costo del personale attualmente imputabile direttamente alla struttura (ma che successivamente in considerazione dei progetti già approvati e finanziati sarà equamente distribuito sugli stessi), delle spese di funzionamento e delle spese relative ad ammortamenti e accantonamenti - si ritiene che l'azienda successivamente al riparto delle spese del personale conseguirà l'obiettivo di copertura dei costi strutturali mediante la acquisizione di risorse proprie. Il Collegio raccomanda, comunque, gli Amministratori di promuovere ogni più incisiva azione nell'ambito delle attività programmate e delle risorse proprie per perseguire l'obiettivo della copertura dei costi strutturali.

A seguito del potenziamento del parco strumentale e dell'incremento del numero di prove accreditate, le attività di laboratorio programmate per il 2016 sono finalizzate all'intensificazione di quattro principali direttrici: a) AGROALIMENTARE; b) AMBIENTALE; c) SERVIZI ALLE IMPRESE; d) SERVIZI PER LA QUALITA'.

Sono stati stimati, inoltre, per circa euro 150.000,00 Iva compresa gli oneri a carico dell'ente camerale per il completamento della strumentazione da laboratorio e per circa euro 50.000,00 Iva compresa gli oneri per il servizio di manutenzione straordinaria, così come evidenziato nella relazione del Presidente allegata al bilancio.

Il Collegio raccomanda all'Azienda, oltre a dar seguito a tutte le attività ed i programmi per il funzionamento della stessa strumentazione di cui trattasi, di verificare periodicamente la realizzazione e il rispetto degli obiettivi programmati, evitando scostamenti significativi rispetto alla previsione.

Il Collegio, infine, nel prendere altresì atto dello schema di Bilancio e dei relativi allegati, raccomanda al Consiglio di Amministrazione affinché siano promosse tutte le iniziative opportune e

necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati per il 2016 perseguendoli nel medesimo esercizio di riferimento.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle conseguenti raccomandazioni, il Collegio dei Revisori esprime, al bilancio di previsione 2016, il proprio parere favorevole.

La seduta si chiude alle ore 11,15.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

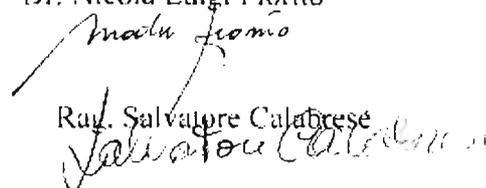
**Il Presidente (rapp. MISE)**

  
Dr. Dario Civilotti

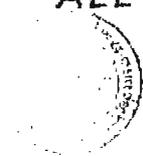
**Il Componente (rapp. Regione)**

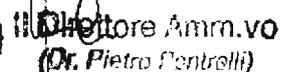
Dr. Nicola Luigi Fiorito

: **HEF**  
**Il Componente (rapp. MISE)**

  
Rag. Salvatore Calabrese

**COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE**



  
**Il Direttore Amm.vo  
(Dr. Pietro Centrelli)**

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO  
BARI  
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*(allegato verbale n. 34 del 18 dicembre 2015 del Collegio dei revisori dei conti)*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL  
PREVENTIVO 2016**

Il Collegio, ai fini della formulazione del parere da redigere ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, ha preso in esame la delibera della Giunta Camerale, in corso di perfezionamento amministrativo, adottata nella seduta dell'11 dicembre 2015, avente ad oggetto la "Predisposizione Preventivo 2016 C.C.I.A.A. di Bari", unitamente ai documenti accompagnatori, trasmessa con lettera n. prot. 61907 dell'11 dicembre 2015.

Il suddetto atto deliberativo reca, in allegato, i seguenti documenti/prospetti:

- **il preventivo economico**, predisposto nella forma indicata nell'allegato A, che consente di conoscere gli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti nonché i criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema (A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale, B - Servizi di Supporto, C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato, D - Studio Formazione Informazione e Promozione Economica);

- **la relazione**, che si propone di fornire informazioni sugli importi contenuti nel prospetto di preventivo e le fonti di copertura del piano degli investimenti;

- **il programma triennale 2016/2018 e il piano annuale 2016 delle opere** relative agli immobili camerali;

- **i preventivi economici**, con le relazioni, delle Aziende Speciali AICAI, IFOC e SAMER.

Preliminarmente, il Collegio dà atto che il preventivo annuale è stato redatto in conformità del Regolamento approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha introdotto il sistema della contabilità economica e patrimoniale nella gestione degli Enti Camerali.

Il Collegio dà atto altresì della regolare redazione, ad integrazione della documentazione contabile predisposta in conformità al D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, del budget economico annuale (2016) e dei relativi allegati: il budget economico pluriennale (2016-2018), il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18.09.2012.

La redazione da parte dell'Ente di quest'ultima documentazione contabile è aggiuntiva rispetto a quella prevista dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità poiché è conseguenza dell'applicazione delle recenti disposizioni recate dal D.lgs 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per le Camere di commercio, pertanto, si applicano le previsioni indicate nel D.M. del MEF del 27 marzo 2013 richiamate dalla circolare del MISE n° prot. 148123 del 12.09.2013, che stabilisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse.

\* \* \*

Il Collegio prende, quindi, in esame i seguenti aggregati principali del bilancio di previsione, che vengono messi a confronto con i dati di previsione consuntivo al 31/12/2015.

Descrizione	Previsione consuntivo al 31/12/2015	Preventivo anno 2016
A) Proventi correnti	23.137.840,94	22.150.571,87
B) Oneri correnti	(25.821.375,39)	(24.548.761,14)
Risultato gestione corrente	(2.683.534,45)	(2.398.189,27)
C) Gestione finanziaria	320.062,73	139.896,60
D) Gestione straordinaria	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	(2.363.471,72)	(2.258.292,67)
Piano degli investimenti		
Immobilizzazioni immateriali		60.000,00
Immobilizzazioni materiali	850.140,68	1.256.081,27
Immobilizzazioni finanziarie	259.368,19	15.162.229,00
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.109.508,87</b>	<b>16.478.310,27</b>

### Verifica del pareggio economico

Il progetto di preventivo è stato approntato con una previsione di disavanzo economico pari ad €. 2.258.292,67. La previsione negativa di gestione per il 2016, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €. 2.398.189,27, è fondamentalmente riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1° comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2014, n. 114, tenendo conto altresì che l'Organo politico dell'Ente ha inteso, anche per il 2016, mantenere attivo il ruolo istituzionale camerale - in attuazione di una linea strategica impostata già nelle precedenti gestioni - di sostegno al sistema economico territoriale, segnato dalla crisi economica, attraverso gli interventi di natura promozionale compatibilmente al nuovo contesto di riduzione delle entrate imposto dalla legge. Il progetto di preventivo del 2016 è stato impostato con interventi in coerenza al quadro complessivo di sostenibilità finanziaria e in conformità agli indirizzi provenienti nella Relazione previsionale e programmatica che, come noto, ha tracciato poche linee di indirizzo per l'agire politico-amministrativo camerale per il 2016. In particolare il Consiglio camerale, nell'ottica di preservare l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente, ha manifestato l'orientamento, in parte, in continuità con le linee di Lavoro del 2015 (sostegno al tessuto economico locale attraverso interventi prioritari, urgenti e necessari per garantire la continuità dei programmi di attività individuati nel 2015, razionalizzazione delle Aziende speciali, semplificazione organi di governo camerali e rinegoziazione contratti fornitura di beni e servizi) e indicate nove precipue finalità compatibili con il quadro normativo contingente ancora in evoluzione per il sistema camerale anche in previsione della scadenza del mandato dell'attuale Consiglio all'inizio del prossimo anno.

Pertanto il rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti come meglio specificato nella relazione della Giunta camerale (pag. 33) in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi previsti nella recente legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Bari, l'art. 13 della citata legge.



### Verifica sostenibilità finanziaria

Nella relazione della Giunta viene data evidenza (pag. 31), in attuazione dell'art. 7, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, della capacità dell'Ente di assicurare la gestione ordinaria dell'Ente e la copertura del piano degli investimenti, con i flussi di cassa che lo stesso Ente ha generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso a capitale di terzi. Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2016 è quantificato in €. 46.012.675,69, somma riveniente dalla differenza algebrica del fondo di cassa presunto all'1.1.2016, che sommata ai proventi e crediti da incassare entro il 2016 per un importo di €. 21.094.745,95 al netto della somma complessiva degli oneri e debiti da pagare nel 2016 per €. 41.545.628,52. Il margine di tesoreria presunto al 31.12.2016 copre, con mezzi propri, il piano degli investimenti previsti nell'ammontare complessivo di €. 16.478.310,27.

\*\*\*

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo, il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti tra i **proventi** sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene all'analisi delle voci indicate tra gli **oneri**, il Collegio ai fini di una valutazione di congruità ha esaminato il piano di attività per l'anno 2016, contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, valutando la coerenza e l'attendibilità delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità degli stessi con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui il bilancio si riferisce.

### **GESTIONE CORRENTE**

La gestione corrente pone in evidenza che i previsti proventi correnti sono inferiori ai previsti oneri correnti.

#### **A) Proventi correnti**

Dei proventi correnti, quelli istituzionali dell'Ente, rappresentati dal diritto annuale, ammontano per l'anno 2016, al lordo della svalutazione, a €. 14.605.597,00. La previsione dei proventi per diritto annuale di competenza anno 2016 evidenzia una netta diminuzione imputabile alla riduzione per l'anno 2016 del 40% previsto dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014 ed è stata effettuata, sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere, così come previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009 ed in conformità alla "Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009" del Ministero dello Sviluppo Economico

con la quale sono stati diramati i nuovi principi contabili delle camere di commercio che evidenziano come i proventi relativi al diritto annuale di competenza tengono conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi.

Il Collegio prende atto che per l'anno 2016 l'Ente ha inteso derogare al principio contabile indicato nel documento n. 3 (trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio), allegato alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che prevede di considerare la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità (punto 1.2.7, pag. 4).

Nella relazione illustrativa (pag. 4) è data motivazione ed evidenza delle ragioni sottese al ricorso alla deroga del principio contabile innanzi citato riconducibile alla circostanza fattuale che la capacità di riscossione effettiva per diritto annuale, sanzioni ed interessi della C.C.I.A.A. di Bari fa risultare esuberante la percentuale di svalutazione prevista dall'applicazione del principio contabile indicato nel documento n. 3 allegato alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Conseguentemente si determina che all'eccessiva svalutazione registrata nel fondo svalutazione crediti segue l'insorgenza di sopravvenienze attive che significativamente risultano confliggenti con il rispetto del principio contabile generale della competenza economica e della veridicità contabile richiamati nel documento n. 1, allegato alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale a cui devono uniformarsi le singole poste di bilancio e assolvono, quindi, la funzione di parametro di riferimento per i principi contabili applicati.

La deroga al principio contabile riduce la svalutazione del credito per diritto annuale per €. 404.340,85, attestando la previsione netta 2016 del diritto annuale - al netto dell'accantonamento complessivo di €. 4.052.357,73 - ad €. 10.573.239,27, sulla scorta dei dati forniti da Infocamere.

Tra i proventi correnti, inoltre, figurano i diritti di segreteria, la cui previsione ammonta ad € 5.150.000,00. Tale previsione, effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate, è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera da restituire, pari ad € 10.000,00.

La previsione dei proventi relativi a "contributi, trasferimenti ed altre entrate" ammonta ad € 1.629.129,07 ed è stata effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. Tale previsione comprende il rimborso da Unioncamere relativo allo smaltimento rifiuti, i canoni attivi di locazione di natura immobiliare ed altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente, i proventi della Borsa Immobiliare e il contributo dell'U.E. relativo al progetto "ACTs". L'Ente non ha iscritto alcuna

previsione di entrate per rimborsi spese della Regione Puglia per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane per via della definizione dell'affidamento in delega dell'esercizio delle funzioni amministrative all'Ente camerale in vigore da marzo 2015 e pertanto non conseguirà più alcun rimborso per diritti di segreteria e i proventi per sanzioni amministrative saranno introitati al bilancio camerale.

Tra i proventi correnti si ritrova poi la voce "proventi da gestione di beni e servizi", la cui previsione è pari ad € 775.845,80, principalmente per le attività ispettive dell'ufficio metrico e delle attività di controllo e certificazioni dei vini D.O.P.

## **B) ONERI CORRENTI**

Gli oneri correnti per la gestione dell'Ente – personale e funzionamento inclusi gli ammortamenti e gli interventi promozionali – ammontano ad € 24.548.761,14. Gli oneri per interventi economici € 3.050.849,10 risultano di importo superiore rispetto al dato previsionale del Consuntivo al 31/12/2015 (€ 2.105.515,64).

La voce di costo relativa agli ammortamenti ed accantonamenti, pari ad € 5.276.327,06, registra un decremento rispetto alla previsione del Consuntivo al 31/12/2015. La previsione degli oneri relativi al personale dipendente è stata determinata sulla base del personale in servizio al 1 dicembre 2015 e delle possibili assunzioni a tempo indeterminato consentite dalle specifiche disposizioni in materia. In particolare le Camere di Commercio sono tenute al rispetto dei nuovi criteri per le assunzioni di personale stabiliti nell'art. 14, 5° comma, della legge n. 135/2012, successivamente modificati dall'art. 4, comma 16 ter, della legge 30 ottobre 2013, n. 125, che dispone l'individuazione dei limiti assunzionali complessivamente su base nazionale e la relativa assegnazione alle singole camere di commercio delle unità di personale da assumere è stabilita con decreto del Ministero dello sviluppo economico sulla base dei criteri individuati da un'apposita commissione presso il medesimo Ministero.

L'Ente ha dato attuazione alla nuova programmazione del fabbisogno del personale stabilito con delibera giunta n. 61 del 19.05.2015. L'esame analitico delle singole poste per gli oneri del personale trova riscontro esplicativo nella relazione accompagnatoria, nella quale vengono indicati gli importi previsti per ciascun istituto contrattuale.

La previsione degli oneri per le spese di funzionamento ammonta ad € 8.562.638,39 che registra un decremento rispetto alla previsione di consuntivo 2015 (€ 9.666.904,53). L'ammontare complessivo degli oneri per il funzionamento tiene conto del quadro vincolistico posti a taluni



oneri per effetto delle disposizioni di finanza pubblica vigenti con rinvio a quanto più dettagliatamente illustrato nella relazione di accompagnamento (pag. 34 e 35).

E' stato predisposto ed allegato agli atti del preventivo 2016 il prospetto dei consumi intermedi da cui si evince il nuovo limite di spesa per il 2016 in termini di consumi intermedi che l'Ente potrà sostenere fermo restando che all'interno delle voci ricomprese nel prospetto sono state apportate variazioni compensative pur nel rispetto del limite complessivo che tiene conto delle disposizioni di cui all'art. 50 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con la legge 23 giugno 2014, n. 89 (circolare MISE n. 34807 del 27.02.2014). Dal prospetto dei consumi intermedi si rileva che l'ammontare complessivo da versare annualmente nell'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno è di €. 550.962,90.

Il Collegio osserva, tuttavia, che la costruzione delle previsioni degli oneri di funzionamento deve tener conto delle indicazioni del controllo di gestione interno all'ente, previsto dall'art. 36 del DPR n. 254/2005, che collabora nella predisposizione dei preventivi per le singole aree organizzative e nella verifica degli stessi al fine di consentire la determinazione dei fabbisogni relativi al funzionamento dell'ente basato esclusivamente sulle effettive esigenze e non già fondate sull'evidenza del mero dato storico ricognitivo dell'onere sostenuto. La suddetta considerazione appare ulteriormente opportuna se si considera che gli enti pubblici sono chiamati a concorrere al rispetto dei sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica che impongono una sistematica tendenza alla riqualificazione della propria spesa (*c.d. spending review*) che implica a parità di servizi e prestazioni anche la riduzione dei costi di produzione.

La suddetta precisazione trova ulteriore rilevanza se si considera la previsione di cui all'art. 49 - bis del D.L. n. 69 del 2013, convertito dalla legge n. 98 del 2013, che ha istituito il Commissario straordinario per la revisione della spesa pubblica, e l'istituzionalizzazione della revisione della spesa come principio guida della P.A. e della dirigenza pubblica finalizzata a salvaguardare l'efficienza della spesa pubblica da correlare, in ogni caso, alle priorità strategiche e di gestione.

Tra le spese di funzionamento, rientrano nella sottovoce "prestazione di servizi" i servizi affidati alla società Infocamere, i servizi affidati al CSA - Centro Servizi Avanzati Società Consortile P.A., gli oneri di pulizia dei locali e la voce "altri" per un ammontare complessivo di €. 4.961.001,47.

Nella voce "oneri diversi di gestione", pari ad € 1.636.515,69, rientrano le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'Irap, ritenute fiscali su interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, oneri di natura fiscale (taglia spese, di cui alle leggi n. 133/2008, n. 122/2010, n. 135/2012 e n. 228/2012), canoni fogna, ecc.

La previsione della voce "quote associative" ammonta ad € 1.525.830,67 e comprende le quote associative a favore di Unioncamere, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia, della Camera di Commercio Italo-Orientale e la previsione degli oneri per la partecipazione al Fondo perequativo nazionale (L. 580/1993).

La previsione della voce "organi istituzionali" ammonta ad € 415.453,56. Tale voce risente degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore. In particolare l'Ente ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota ministeriale del MEF n. prot. 74006 del 1 ottobre 2012 e nota MISE n. 1066 del 4.01.2013 e, nella quantificazione degli oneri per il 2016, ha tenuto conto altresì degli effetti derivanti dall'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, relativamente alla possibilità di rendere gratuiti gli incarichi di giunta e consiglio negli ultimi mesi del 2016.

Nella voce "interventi economici" è stata stanziata la somma complessiva pari ad € 3.050.849,10 comprensiva anche del contributo alla Aziende speciali camerale Samer, Aicai e Ifoc e del sostegno ai Confidi (legge n. 147/2013) per €. 912.675,92, allocato dal 2016 nella sezione "interventi economici" anziché negli oneri per funzionamento degli anni precedenti. Nella relazione al Preventivo 2016 vengono dettagliate le iniziative promozionali preventivate nell'anno 2016.

La somma stanziata per il 2016 evidenzia una marcata riduzione rispetto agli anni precedenti - tralasciando l'incremento determinatosi per l'allocazione in bilancio nella sezione "interventi economici" del sostegno ai Confidi a decorrere dal 2016 - poiché risente del mutato quadro di contrazione delle entrate dell'ente, per effetto delle disposizioni di legge innanzi citate che hanno ridotto l'ammontare del diritto annuale, e nel 2016 la percentuale degli oneri correnti finalizzati agli interventi economici si attesta all'incirca al 9% del volume complessivo dell'aggregato degli oneri correnti a fronte delle percentuali decisamente più alte (20% e oltre) degli anni precedenti.

Tuttavia, si dà atto che la Giunta ha inteso rimodulare anche nel 2016 la politica gestionale degli interventi economici tenendo conto del mutato quadro delle risorse finanziarie disponibili, contemperando l'esercizio della funzione istituzionale dell'Ente camerale di sostegno all'economia locale con la sostenibilità di bilancio dell'ente come ribadito nella relazione illustrativa (pag. 25).

Ad ogni modo, in relazione all'ammontare stanziato per interventi economici ed in considerazione della riduzione del volume delle risorse rispetto all'esercizio precedente, il Collegio raccomanda ed invita gli Organi camerale, nel rispetto dell'apposito regolamento, ad evitare la "polverizzazione" delle risorse attraverso contributi di modeste entità, favorendo la

concentrazione su quelle di maggior rilievo, a dare la priorità ad iniziative che si inseriscano in programmi di sviluppo, rispetto ad iniziative sporadiche od occasionali, privilegiare le iniziative che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei, a favorire la rotazione degli operatori beneficiari e a sostenere prioritariamente le iniziative che abbiano lo scopo di fornire servizi di interesse comune agli operatori.

Relativamente alle Aziende speciali si evidenzia la necessità che le stesse, anche in ossequio al disposto di cui all'art. 67, 3° comma, del DPR n. 254/2005, mantengano la gestione aziendale in linea con le linee programmatiche espresse a cura del Consiglio camerale e con le direttive impartite dal Segretario generale in materia di gestione e organizzazione del personale finalizzate al contenimento degli oneri, finalità più che mai precipua in un quadro strategico e contesto normativo contingente in evoluzione nonché tutti gli atti di indirizzo operativi diramati dall'Ente camerale alle Aziende speciali (ad esempio nota n. prot. 48705 del 3.10/2012 e successive).

Si è preso atto che le Aziende speciali hanno provveduto a redigere l'allegato "G" unitamente agli schemi di bilancio per la verifica di cui all'art. 65, 2° comma, del DPR n. 254/2005, che dispone: *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali."*

Si ravvisa imprescindibile per le Aziende speciali di assolvere al rispetto dell'art. 65, 2° comma, del DPR. n. 254/2005, promuovendo l'innalzamento dell'incidenza delle risorse proprie e nel contempo di impostare la gestione in base al contenimento sistematico dei costi.

Inoltre si richiama, altresì, l'attenzione sulle prescrizioni di cui all'art. 1, 557° comma, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha disposto che i divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle aziende speciali, applicandosi, altresì, le disposizioni che stabiliscono, a carico delle rispettive pubbliche amministrazioni locali, obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale dei soggetti medesimi della vigente normativa in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria. A tal fine, su atto di indirizzo dell'ente controllante, nella contrattazione di secondo livello e' stabilita la concreta applicazione dei citati vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria, fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente alla data di entrata in vigore della citata disposizione.

### **Ammortamenti ed accantonamenti**

Sono stati previsti ammortamenti e accantonamenti per complessivi € 5.276.327,06. Si rinvia alla relazione illustrativa (pag. 25 e ss.) per le indicazioni analitiche delle singole voci.

### **La gestione finanziaria**

La gestione finanziaria vede tra i proventi figurare un importo di € 143.896,60 decisamente inferiore rispetto a quello degli anni precedenti in considerazione che dal 1 febbraio 2015 la gestione finanziaria dell'ente è stata assoggettata alla disciplina della Tesoreria Unica presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario.

### **La gestione straordinaria**

La gestione straordinaria annota tra proventi e oneri straordinari nell'ugual misura l'importo di € 280.000,00 (plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali, minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

## **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il Piano degli Investimenti illustra le acquisizioni, da parte dell'Ente Camerale, delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie per integrare le dotazioni dei beni strumentali all'attività dell'Ente, per la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà e per l'attuazione dei vari interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

Per il 2016 le risorse previste nel piano degli investimenti ammontano a complessivi € 16.478.310,27.

La previsione di tali risorse necessarie per soddisfare gli oneri correlati al piano degli investimenti, è stata effettuata sulla base dei diversi criteri che di seguito si sintetizzano ai fini di una più chiara e specifica conoscenza:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale ed all'erogazione dei servizi amministrativi, si è fatto riferimento alle indicazioni ed alle comunicazioni scritte provenienti dai Dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente camerale;
- per gli interventi di natura infrastrutturale e di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2016 e dai componenti l'organo esecutivo;

- per il resto è stato fatto riferimento alle reali esigenze rilevabili dai dati storici.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La somma prevista di € 60.000,00 riguarda l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerati.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il preventivo in esame destina alle immobilizzazioni materiali l'importo di € 1.256.081,27, di cui € 1.088.829,68 per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferenti gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2016-2018 e nel Programma Annuale 2016; € 20.000,00 per l'acquisizione di impianti ed € 10.000,00 per l'acquisto di macchine, apparecchiature e attrezzature varie. La restante disponibilità del piano d'investimento viene destinata per € 17.251,59 all'acquisizione di arredi e mobili, e per € 60.000,00 per la riorganizzazione informatica della biblioteca camerale, € 50.000,00 per attrezzature informatiche, € 10.000,00 per attrezzature dell'Ufficio Metrico.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Per le immobilizzazioni finanziarie, il piano degli investimenti presenta la previsione complessiva di € 15.162.229,00. Di cui € 2.000.000,00 relativa alla compartecipazione al capitale sociale della "Newco" per l'intervento di valorizzazione e riqualificazione dell'Ente Autonomo Fiera del Levante ed € 258.229,00 per contributo in c/capitale all'ente fiero derivante dall'obbligo per la CCIAA in qualità di socio fondatore.

€ 12.804.000,00 sono previste per la riprogrammazione nel 2016 della previsione di capitalizzazione della società controllata "MAAB Srl" già deliberata con parere favorevole con provvedimento della Giunta n. 199 del 19.12.2014.

Il Collegio dà atto che la Giunta ha definito, ai sensi dell'art. 1, 611° comma, della legge n. 190/2014, il processo razionalizzazione delle partecipazioni per stabilire un quadro di dismissione delle partecipazioni in società e/o organismi non più strategiche ovvero in carenza dei presupposti di legge, tenendo conto dei criteri indicati nella citata disposizione di legge. Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, corredato di un'apposita relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet

istituzionale dell'Ente. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di vertice delle'Ente sono tenuti a predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che e' trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicita' ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

\* \* \*

• Il Collegio non può esimersi dal richiamare l'attenzione sulla necessità di un costante e puntuale monitoraggio dei proventi e degli oneri, al fine di prevenire ogni potenziale squilibrio di bilancio in un'ottica di oculata gestione. Inoltre invita gli Organi di direzione dell'Ente di attenersi alle raccomandazioni contenute nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014 in particolar modo riferita alla disposizione di legge, che dispone la riduzione del diritto annuale. In particolare sono richiamate le indicazioni dell'Amministrazione vigilante in ordine all'opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, *"una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari. In coerenza con quanto sopra rappresentato si richiama inoltre la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale. Si fa riferimento in particolare alle previsioni di ricorso allo svolgimento di funzioni associate fra camere diverse ai sensi dell'art. 2, commi 2, oltre che ai sensi del comma 3, all'utilizzo congiunto di un medesimo segretario generale per più camere, ai sensi dell'art. 20, comma 2, e anche ad eventuali progetti volontari di accorpamento ai sensi dell'art. 1, comma 5, della medesima legge n. 580."*

Il Collegio pertanto, esprime, con le osservazioni di cui innanzi, parere favorevole sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel preventivo 2016.

Bari, 18 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giuseppe Mongelli - Presidente

Prof. Stefano Dell'Atti - Componente effettivo

Avv. Marcello Domenico La Selva - Componente effettivo



*Stefano Dell'Atti*

*Avv. Marcello Domenico La Selva*